

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 7 GENNAIO 1952

Anno III - N. 310 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La visita a Baidoa di S.E. l'Amministratore

Al Centro Agricolo Sperimentale, alle Scuole e al Consiglio di Residenza

BAIDOA, 5.

Il viaggio di S. E. l'Amministratore è continuato stamane.

L'Amministratore, da Oddur si è recato a Uegit per visitare quel Presidio. Ricevuto con gli onori militari nel bel fortino, ha passato in rivista il plotone del II Battaglione Somalo che gli è stato presentato dal Comandante del Presidio tenente Peroni, al quale S. E. ha espresso il suo compiacimento per il modo con cui si presentava la truppa. Trattatosi qualche tempo con il seguito nel fortino di Uegit, dove il tenente Peroni aveva preparato un rinfresco, S. E. Fornari ripartiva alle dieci per Baidoa dove giungeva alle ore tredici precise, ricevuto dal Residente Dr. D'Aloia e dal Comandante del Presidio, nonché comandante del II Battaglione Somalo, Maggiore Benedetti.

Nel pomeriggio visitava, accompagnato dal Dr. Cecere e dal Dr. Del Rio, l'ospedale completamente rinnovato ed ormai fornito di attrezzature chirurgiche per ogni genere di operazioni. Accompagnato dal Dr. D'Aloia si recava poi al Centro Agricolo Sperimentale dove il direttore Dr. Gasperini gli mostrava le culture in esperimento. Passava quindi a visitare la scuola dove erano riuniti gli alunni dei corsi serali. Il maestro Ferlito presentava a S. E. Fornari gli insegnanti somali e lo accompagnava nella visita alle nuove aule. Difatti, a Baidoa sono state messe in funzione, completamente rinnovate tre aule nuove, aggiunte alle tre già esistenti oltre l'aula della scuola della Missione. Con le nuove aule non è più necessario sdoppiare le classi come si faceva sino a poco tempo fa.

Terminata la visita alle scuole, l'Amministratore presiedeva il Consiglio di Residenza, dove hanno preso la parola numerosi oratori esponendo problemi locali. I problemi dell'agricoltura e dell'istruzione sono stati particolarmente trattati dal Cav. Mohamed Aden, dal Cav. Hassan Ghero e dal Segretario della Hizbia Dighil Mirifle, Aden Aliò.

A tutti rispondeva l'Amministratore assicurando il suo interessamento per il problema locale. Tra questi il più sentito era quello degli scavi dei nuovi pozzi, a proposito dei quali l'Ammi-

nistratore ha rinnovato la promessa già fatta altre volte, che la Amministrazione è pronta a contribuire alla spesa per i nuovi pozzi purché le popolazioni interessate contribuiscano a loro volta per la metà della necessaria spesa. Terminata la seduta il Consiglio di Residenza S. E. Fornari procedeva alla consegna di alcune onorificenze.

All'esponente religioso Scerif Avò Sceh Ahmed, S. E. Fornari consegnava una zimarra sontuosamente ricamata in oro.

Nella serata, a casa del Commissario Dott. Pagano, S. E. Fornari riceveva i connazionali residenti a Baidoa.

La visita alla Scuola ed all'Orfanotrofio della Missione

BAIDOA, 6.

Questa mattina, S. E. Fornari con il seguito, dopo aver assistito alla Messa nella chiesetta della Missione, ha visitato l'Or-

fanotrofio della Missione stessa e la Scuola, trattenendosi con Padre Candido che dirige la Missione e con le suore. Alle ore dieci è partito per Bur Acaba.

S.E. Fornari a Bur Acaba

BUR ACABA, 6.

S. E. Fornari è giunto stamane alle ore undici e si è recato direttamente al Consiglio di Residenza che era già riunito ad attenderlo. Hanno preso la parola: il segretario della Hizbia Dighil Mirifle, Iole Aliò Cuso, che è uno dei fondatori della Hizbia ed il Consigliere di Residenza Amin Balle Aliò ed alcuni altri oratori, i quali tutti concordemente hanno avuto espressioni di lealtà e di gratitudine per l'Amministrazione, interessando S. E. Fornari di problemi locali, principale fra questi quello di un più razionale scavo degli "Uar", che sono le sole riserve d'acqua su cui molta parte della circoscrizione può contare.

L'Amministratore rispondendo a tutti sui singoli problemi, ha promesso l'interessamento dell'Amministrazione. Al termine del Consiglio di Residenza S. E. l'Amministratore ha distribuito alcune medaglie d'argento e di bronzo di benemerita, nonché una zimarra ricamata in oro al Qadi Sceh Hassan Mahallim Abgal.

L'AMMINISTRATORE è rientrato a Mogadiscio

IERI NEL POMERIGGIO, S. E. L'AMMINISTRATORE, ACCOMPAGNATO DAL DR. BENARDELLI E DAL SUO SEGRETARIO PARTICOLARE DR. CHITI È RIENTRATO A MOGADISCIO DOPO IL GIRO NEI COMMISSARIATI DELLO SCEBELI E DELL'ALTO GIUBA.

Dichiarazioni dell'On. Brusasca sulla ricostruzione del Polesine

ROVIGO, 6.

Il sottosegretario Brusasca ha dichiarato ieri che la ricostruzione del Polesine ha mosso i suoi primi passi. I lavori sono stati eseguiti nella loro ossatura fondamentale in anticipo sul termine previsto e la costituzione dei nuovi argini ha avuto inizio il 2 corrente e sarà compiuta entro il termine di cento giorni. Sono stati appaltati i lavori di chiusura delle falle e con lo stesso ritmo si stanno ricostruendo le strade. Sono state esaminate dai funzionari del genio civile oltre duemila case e gli sfollati che nel dicembre scorso erano 189.872 sono ora 159.474 con la diminuzione di oltre 30 mila unità. La posta, il telefono e il telegrafo funzionano ormai in tutti i comuni e regolare è pure il servizio giudiziario.

LE CONVERSAZIONI CHURCHILL-TRUMAN

Esame di problemi militari nella seconda giornata di colloqui

I punti all'p.o.d.g. abbracciano tutti i problemi di politica estera L'atteggiamento della stampa americana

WASHINGTON, 6.

Il primo colloquio fra Churchill e Truman, che si è svolto sabato sera, a bordo dello Yacht presidenziale « Williamsburg », è servito a preparare le conversazioni politiche anglo-americane della settimana prossima. Tale dichiarazione è stata fatta dal segretario di stampa alla Casa Bianca, Joseph Short.

Due conversazioni hanno avuto luogo fra il Primo Ministro britannico ed il Presidente americano. In serata si è registrato inoltre una conversazione più ampia a cui hanno partecipato Dean Acheson e Anthony Eden ed infine una conferenza generale che è durata circa un'ora e quarantacinque. A tale conferenza hanno partecipato da parte americana: Truman Acheson, John Snyder, segretario al Tesoro, Robert Lovett segretario alla difesa, Averel Harriman, direttore dell'amministrazione della mutua sicurezza, il generale Omar Bradley presidente dello Stato Maggiore degli Eserciti Americani ed infine l'Ambasciatore americano a Londra, Walter Gifford.

Da parte britannica: Churchill, Eden, Sir Oliver Francis ambasciatore negli Stati Uniti, Lord Ismay, Segretario di Stato per le relazioni con il Commonwealth.

La conferenza è stata caratterizzata da un discorso inaugurale di Truman e dall'esposizione — ciascuno parlando sul proprio terreno — fatta successivamente da Churchill, Eden, Acheson, Snyder e Lovett. Interrogato dai giornalisti, il segretario alla stampa ha dichiarato che i colloqui di sabato sera non avevano per scopo la messa a punto dell'ordine del giorno delle conversazioni anglo-americane, perchè tali colloqui erano stati preparati minuziosamente. Egli ha precisato quindi che, lo scambio di idee di sabato sera è stato interamente verbale e che non ne è stato redatto verbale. Infine, per rispondere all'insistenza dei giornalisti che reclamavano informazioni più generali su questi primi colloqui, il segretario alla stampa ha dichiarato testualmente: « progressi sono stati raggiunti. Le discussioni sono state molto amichevoli ».

Truman è andato a letto sabato con due ore di ritardo, poichè Churchill lo ha tenuto sveglio fino alle ore 2 del mattino. La stampa americana si domanda in effetti chi riuscirà a spuntarla: il Presidente che si sveglia all'alba e si ritira sempre a mezzanotte precisa, oppure Churchill che ha fama di lavorare meglio in serata e d'essere in forma verso mezzanotte. In

questa lotta contro l'orologio sembra dunque che Churchill abbia riportato la prima vittoria.

Oggi i colloqui sono entrati in una fase più attiva. La giornata è stata consacrata essenzialmente ai problemi militari. Tali problemi sono stati esaminati nel corso di un pranzo che Robert Lovett, segretario americano alla difesa, ha offerto in serata in onore di Churchill, e durante le conversazioni degli esperti al Pentagono. A partire da lunedì, quindi, i punti iscritti all'ordine del giorno saranno studiati uno dopo l'altro. Tale ordine del giorno è così completo che rappresenta la lista minuziosa di tutti i problemi mondiali. Circa lo sforzo della collaborazione anglo-americana gli ambienti ufficiali non danno ancora nessuna indicazione precisa. Ma è interessante notare che i punti di divergenza o frizione sono aperti alla discussione: questione di Suez; conflitto dei petroli iraniani; relazioni con la Cina di Pekino; problema del commercio cino-giapponese.

Commentando il soggiorno di Churchill in America, il « New York Times » chiede che « se Churchill ha qualcosa in animo, di grazia, se ne liberi il più presto possibile, e se Truman non è d'accordo con la politica

(Continua in 4ª pag.)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LA SOLIDARIETA' DELLA SOMALIA

Continuano le sottoscrizioni a favore degli alluvionati

Le sottoscrizioni a favore degli alluvionati in Italia, continuano senza sosta. Ecco il quinto elenco dei versamenti effettuati al Banco di Napoli:

Ditta Mitchell Cotts e Co. So. 1000 — S.C.I.S. (secondo versamento) 500 — Rossi Stefano 440 — Falt Cesare 50 — Rosi Remo 50 — Vrajjal Bechardas 200 — Rambelli ing. Giacinto 400 — Missione Cattolica Francescana (Chisimaio) 50 — Ghini Giorgio 100 — Dipendenti Società Romana 1000 — Zanola Giacomino 20 — Virtuani Ermano 60 — Colonnello Kollo 100 — Generale Bechis 100 — Rivabella avv. Mario 100 — Scannu 100 — Palamà 50 — Prati 50 — Farina 50 — De Moglio 40 — Chiama 20 — Dipendenti S.A.G. 360 — Sottoscrizioni raccolte a Chisimaio (con riserva di comunicare i nominativi) 11.100.

Totale V. elenco So. 16.140 — Importi I, II, III e IV elenco So. 81.594,30 — Totale generale So. 97.734,30.

Ed ecco il quarto elenco delle sottoscrizioni effettuate presso il Banco di Roma:

Rag. Oggeri So. 100 — Oddone Carlo 20 — Pompetti Giovanni 100 — Cioffi Gustavo 200 — Carra Giuseppe 20 — Zavoli Luigi 50 — Rossato Mario 50 — Famiglia Trovalucci 20 — Famiglia Vannuccini 200 — Bar. L. Basile Giannini 10 — Bergami Antonio 100 — Rossati Anacleto 100 — Battoni Tonino 60 — S.A.I.C.E.S. 1500 — De Masi Domenico 10 — Stell Ernesto 15 — Alta Moda 100 — Lucantonio Romeo 75 — Ferrazza Umberto 60 — Fulgenzi Guglielmo 70 — Fort Bruno 50 — Gentile Angelo 50 — Leschi Aldo 50 — Calabrese Osvaldo 45 — Pirri Alfredo 45 — Belmonte Domenico 15 — Capano Giovanni 15 — Concaro Tiziana 15 — Corbato Renato 20 — Del Rossi Gaetano 15 — Galvani Giuseppe 15 — Giuliani Giuseppe 20 — Leone Alfonso 15 — Piccoli Erindo 15 — Sirabella Francesco 15 — Sidoti Giuseppe 20 — Cav. Uff. Hagi Murazi e Sons 300 — Mirabile Carmelo 20 — Bironi Giuseppe 30 — Mumina Wellie Uassen 100 — Beltrami Alessandro, Merca, 1000 — Supercinema « Merca » ricavo netto di una serata data a totale beneficio dei sinistrati) 556,80 — Comm. Alessandro Lombardi, Merca, 10 — Brunamonti Domenico, Merca, 10 — Branca Modesto, Merca, 10 — M. G. Di Maria, Merca, 50 — Trapanese Vincenzo, Merca, 10 — Urbinati Corrado, Merca, 20 — De Mori Carlo, Merca, 10 —

Cuccotto Ercole, Merca, 10 — Pignatelli Rodolfo, Merca, 10 — Dr. Bertazzoni Adriano, Merca, 100 — Mancusi Bruno, Merca, 10 — Oberto Giovenale Merca, 15 — Centonze Amleto, Merca, 20 — Murano Antonio, Merca, 10 — Chierra Leone, Merca, 50 — Dr. Scandone Cesare, Merca, 10 — Ferrari Luigi, Merca, 10 — Latini Emilio, Merca, 10 — Pedraneschi Bruno, Merca, 50 — Cerati Giuseppe, Merca, 25 — Gaggia Ettore, Merca, 20 — Fanti Alberto, Merca, 20 — Cavazzini e Ferracuti, Merca, 500 — Casalini Mario, Merca, 50.

Totale So. 6.416,80.

Si apprende intanto che il Commissario dello Sport ha versato l'intero ricavo della manifestazione benefica indetta dal Circolo del Tennis nella serata del 20 dicembre, ammontante a somali 632,35. Da parte sua, la affiliazione della FIAT ha versato al Banco di Roma la somma di somali 500 come contributo delle provvidenze per gli alluvionati. Tale versamento è puramente simbolico, in quanto la direzione della FIAT ha desiderato usare il criterio di accentrare, anche a nome e per conto delle sue sezioni ed affiliazioni in Italia ed all'Estero, il proprio contributo globale che si è concretato nel versamento della somma di 70 milioni di lire.

A titolo personale il Direttore della FIAT di Mogadiscio ha versato So. 100.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 7 gennaio 1952
LIVELLO FIUMI
Sceteli:
Belet Uen 0,55
Afgoi 1,55
Giuba:
Lugh Ferrandi 2,14
Per il giorno 8 gennaio 1952:
Alta marea ore 0,46 ed ore 13,43.
Bassa marea ore 05,12 ed ore 16,50.

Il Comitato per il progresso Somalo annuncia la perdita dolorosa del
Cav. Uff.
MAALO AVICHER BARRO

di anni 90 Capo della Cabila Abgal Matan dopo 50 anni di attività amministrativa.

La Conferenza della Somalia partecipa vivamente al lutto che ha colpito la Cabila Rer Matan per la morte di
MAALO AVICHER BARRO
di anni 50

che per 50 anni esercitò instancabilmente per il bene della sua Cabila. Avvenuta nel Territorio di Balad il giorno 5 gennaio c. a.

L'Associazione Gioventù Abgal si associa al lutto che ha colpito la Cabila Rer Matan per la scomparsa del
Cav. Uff.
MAALO AVICHER BARRO

avvenuta nel Territorio di Balad il giorno 5 gennaio c. a.

Avviso d'Asta

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato — il giorno 11 gennaio 1952, dalle ore 8 alle ore 9, saranno ricevute offerte per la vendita di:
200 fusti pesanti cerchiati di ferro;
150 fusti leggeri di lamiera;
giacenti presso il Deposito Militare Derrate in Via del Lazzeretto.

Gli interessati possono ritirare presso la Sezione Commissariato predetta le lettera d'invito per partecipare alla gara e l'autorizzazione per la visita del materiale in vendita.

Commissariato Gioco Calcio

Le Società sottoelencate sono pregate d'invviare un proprio rappresentante mercoledì p. v. 9 gennaio alle ore 18 presso il Circolo Famiglia d'Italia:

Dopolavoro Darken — Genio Civile — A. C. Sanità — Polizia — Autoparco — Fortitudo — Indomita — A. S. Mogadiscio.

Il Commissario

**Basculi in ferro
Stadere a ganci
al COLORIFICIO RICCIO**

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Giovedì al Municipio la revisione degli automezzi

Giovedì 10 e Venerdì 11 gennaio 1952, sarà tenuta, nel cortile del Municipio, dalle ore 8 alle ore 10, la revisione degli automezzi in servizio pubblico di Piazza (taxi) e di rimesa.

Si ricorda agli interessati che non saranno concesse ulteriori proroghe, per cui non sarà rinnovata la licenza a coloro che non si presenteranno alle revisioni nel giorno ed alle ore stabilite ed a coloro che non avranno ottemperato agli ordini loro impartiti dalla Commissione nella seduta del 27 dicembre e del 28 dicembre 1951.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

I pesi massimi per i trasporti a mezzo di animali

Si porta a conoscenza degli interessati che, sentito il parere del Veterinario Municipale, i pesi massimi che possono essere consentiti per i trasporti a mezzo di animali sono:

Da traino:

Cavallo — carretto massimo q.li 6,00. Mulo — carretto massimo q.li 6,00. Asino — carretto massimo q.li 5,00.

Da soma:

Mulo Kg. 30 per parte
Asino » 20 » »
Cammello » 50 » »

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Si avvisano gli interessati che la ditta Tulli Felice ha intrapreso la vendita di acqua potabile al pubblico, nel Villaggio Amaruini.

Tale servizio sarà disimpegnato a mezzo di un carro-botte che stazionerà tutti giorni, dalle ore 14,30 alle ore 17,30, nei pressi del Cinema Benadir ed El Gab.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il soldato di ventura ».
Cinema El Gab - « Adhi Raat » film indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Casbah » e Giornale Universale N. 291.
Cinema Imperiale - « Odissea tragica ». Inizio spettacoli: 18,15; 20; 21,45.
Supercinema - « La peccatrice dei mari del sud ». Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI vettura Lancia Augusta buonissime condizioni. Rivolgersi Porro.

EMMENTHAL, Parmigiano, Provolone, Formaggini in Scatola, etc. etc., sono arrivati AL BOTTEGONE.

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA accuratissime lezioni di guida e teoria per motori scoppio e Diesel sul veicolo completamente sezionato. Visitate la sala teorica in corso Vittorio Emanuele 13.

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino presso Vicereale. Telefonare 185.

CERCASI alloggio 5 o 6 camere, cucina e servizi. Buona posizione, casa nuova. Rivolgersi Porro (Libreria Impero).

CEDESI due locali centrali uso uffici o magazzini. Rivolgersi da Guardia Autonoleggio Benadir.

Ferramenta Goldschmidt

Ultimi Arrivi

CERA per PAVIMENTO Ronak.
LUCIDO per MOBILI Ronak.
POLISH p. AUTOMOBILI Ronak.
SPAZZOLONI PESANTI per pavimenti
LUCIDO per METALLI Duraglit
LUCIDO per ARGENTO Duraglit

Sono arrivati i prodotti "GALBANI,"

FORMAGGI: Bebé - Capp. Rosso - Bel Paese - Taleggio Erbo - S. Bernardo - Gorgonzola - Emmentaler Cicci - Gruviera - Fontina - Provoloni - Reggiani
SALUMI: Melzese - Cresponetti - Mortadella - Prosciutto cotto e crudo.

Rappr. esclus. Ditta E. M. GRASSI - Telefono 106

AGENTE D'AFFARI

"HABIBBHOY"
Casella Postale 417 - MOGADISCIO

Operazioni per ottenere Passaporti - Visti di uscita e d'ingresso nel territorio Certificati e documenti vari - Assistenza per qualsiasi pratica arrivi e partenze passeggeri - Svolgimento di qualsiasi pratica inerente a licenza di commercio Prezzi modici - Serietà - Sollecitudine

CINEMA IMPERIALE - La Metro Goldwyn Mayer presenta

"ODISSEA TRAGICA"

per la superba interpretazione del piccolo ma grande attore Ivan JANDL e Montgomery GLIFT, Aline MAC MAHON
Inizio spettacoli 18,15 - 20 - 21,45

UN RADIODISCORSO DI DE GASPERI

L'Europa Confederata sarà una specie di grande Svizzera

ROMA, 6.

Ieri mattina il presidente del consiglio onorevole De Gasperi, si è recato alla clinica dove si è cordialmente intrattenuto con il ministro Sforza. Poi è stato ricevuto subito dal Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, al quale ha fatto un'ampia relazione sulla conferenza di Parigi per l'esercito europeo.

Successivamente il Presidente del Consiglio, onorevole De Gasperi, in un suo radio discorso, ha ieri sera chiariti alcuni punti sul problema dell'unità federale europea. Egli ha tracciato, ancora una volta, le linee essenziali programmatiche, che ci guidano a considerare quella che sarà, per essere una Europa confederata, una specie di grande Svizzera, che includa gli italiani, francesi e tedeschi: tutta gente divenuta pacifica, laboriosa e prospera. De Gasperi si è poi dilungato nel dimostrare come l'organizzazione armata in corso sia il mezzo per raggiungere l'obiettivo e non già un fine. Naturalmente all'Europa federata si giungerà per gradi e lo sforzo che tutti gli interessati dovranno compiere, sarà indubbiamente pesante. « Ma un regime futuro, che sia veramente un regime di pace che eviti anche una sola guerra — ha concluso il presidente — (e certe guerre si potrebbero evitare se ci fosse una istituzione quale noi immaginiamo e desideriamo) merita veramente ogni sforzo ».

Intanto i lavori della recente Conferenza di Parigi e il contributo ad essi dato dalla missione italiana, continuano ad incontrare in ogni ambiente viva soddisfazione per il progressivo avvicinarsi all'unione federale europea. Tra le personalità più rappresentative italiane, che si sono fatte promotrici della grande idea, è il Presidente della Repubblica, Einaudi, il quale, nella seduta del 29 luglio 1947, alla Assemblea Costituente ha impostato il problema nei suoi termini esatti. « L'Europa che l'Italia auspica — egli disse allora — non è un'Europa chiusa contro nessuno; è un'Europa aperta a tutti, un'Europa nella quale gli uomini possano liberamente far valere i loro contrastanti ideali e nella quale le maggioranze rispettino le minoranze e ne promuovano esse medesime i fini, fino all'estremo limite in cui essi sono compatibili con la persistenza della intera comunità. Alla creazione di questa Europa, l'Italia deve essere pronta a fare sacrificio di una parte della sua sovranità ». E concludendo l'analisi, allora augurale e divenuta oggi realtà, così Einaudi si espresse: « Non basta predicare

gli Stati Uniti d'Europa e indire congressi parlamentari. Quel che importa è che i parlamenti di questi minuscoli Stati rinuncino ad una parte della loro sovranità in favore di un parlamento nel quale siano rappresentati, in una Camera elettiva, direttamente i popoli europei nella loro unità; senza distinzione fra Stato e Stato e in proporzione al numero degli abitanti e nella Camera degli Stati, siano rappresentati a parità di numero, i singoli Stati ».

NEL QUADRO DELLA DIFESA ATLANTICA

La zona marittima italiana

NAPOLI, 6.

L'ammiraglio Massimo Giosi assumerà a Napoli il 20 corrente, il comando operativo della zona marittima italiana, in stretta collaborazione con il comando atlantico dell'ammiraglio Carney. Lo stesso ammiraglio Giosi che è napoletano è stato nominato comandante del dipartimento marittimo del basso Tirreno. All'ammiraglio De Pace attualmente a Napoli, è stato conferito un comando dell'Alto Tirreno con sede alla Spezia, in sostituzione dell'ammiraglio Manfredi chiamato al comando delle forze navali italiane.

Trattative commerciali italo-iraniane

ROMA, 6.

L'Italia e l'Iran hanno iniziato a Teheran trattative per aumentare gli scambi tra i due paesi. Si tratta di raggiungere un accordo, valido per un anno, per lo scambio di merci del valore globale di 30 milioni di dollari.

DOPO L'ATTERRAGGIO DI FORTUNA DEL "MACCHINO"

Il giornalista Lualdi ha riportato lievi ferite

ROMA, 6.

Si apprende da Djakarta che l'aviatore italiano, Maner Lualdi, ed il suo collega Mario Fioretti sono giunti all'aeroporto di Djakarta alle ore 13 di ieri a bordo di un Dakota della compagnia petrolifera Caltex. I due giornalisti precipitati l'altro giorno con il loro minuscolo aereo da turismo durante il volo Milano Sidney, erano partiti da Pakangari (Sumatra) e sono arrivati a Djakarta provatissimi dalla fatica, con le barbe lunghe e visibilmente stanchi. Lualdi ha ancora qualche macchia di sangue sulla camicia ed ha il mento fasciato. Egli si lagna di dolori ad una gamba ed alla mano destra, Fioretti, invece è in buone condizioni. I due aviatori sono stati salutati all'arrivo dal ministro italiano e da membri della comunità italiana di Djakarta (Batavia).

Discorso dell'On. Romita al Congresso di Bologna

ROMA, 6.

Al congresso socialdemocratico di Bologna, ha parlato ieri, molto applaudito, l'on. Romita. Da una rapida sintesi programmatica, egli è passato sul piano polemico, concludendo con un ritiro della propria mozione, per favorire la compattezza del partito. Egli ha anche, chiarito che nessuna coincidenza può esistere coi comunisti e con i socialisti nenniani. Nel pomeriggio, ha parlato Ivan Matteo Lombardo che, dopo aver rapidamente esaminata la situazione politica dell'Europa occidentale, ha affermato che se essa ha potuto, in un certo senso, salvarsi, questo si deve alla presenza delle forze americane di fronte alla cortina di ferro.

Immutata la situazione dell' "Enterprise"

LONDRA, 6.

La nave « Willard Keith » che monta la guardia al fianco del carico « Flyin Enterprise » ha inviato stanotte al comando navale americano a Londra un messaggio in cui dichiara che la posizione della nave è 48°,04 nord e 10°,02 ovest.

Nel messaggio si dichiara inoltre che il tempo si è schiarito, che il mare è moderato e che la visibilità è di 10-12 miglia. La situazione del « Flying Enterprise » è immutata. Intanto la nave americana John Wix che per parecchi giorni si è tenuta vicino all'« Enterprise », è rientrata stamattina in rada servendosi del Radar a causa della fitta nebbia.

Le partite giocate ieri

ROMA, 6.

La sedicesima giornata del campionato italiano di Calcio divisione nazionale serie A, ha portato una conferma: la Juventus che battendo per tre due l'Inter, dopo una accanita partita, ha guadagnato un punto in classifica sul Milan raggiungendo quota 26. I diavoli rosso-neri della squadra Lombarda sono stati costretti al pareggio da una avversaria in gran vena. Il punteggio con il quale è stata sconfitta l'Inter non rispecchia per altro l'andamento del gioco. Infatti i nero-azzurri dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di due reti a uno, nella ripresa sono stati raggiunti dalla Juventus con un goal fulmineo dell'ala destra Muccinelli e sono stati quindi superati in virtù di un rigore concesso dall'arbitro e realizzato dal mediano Mari. Ridotta in dieci uomini per l'espulsione dal campo di Wilkes, l'Inter ha attaccato continuamente alla disperata senza riuscire ad ottenere il pareggio, un po' per imprecisione dei suoi attaccanti e un po' per sfortuna. Le altre partite sono state caratterizzate da una vera e propria serie di pareggi. Merita segnalazione a parte la Lazio che, come abbiamo detto ha disputato un'ottima partita con un gioco accorto e intelligente.

Ecco il quadro dei risultati della Serie « A ».

Atalanta - Novara 2-0

Situazione critica nell'economia spagnola

WASHINGTON, 4.

Sdney Sufirin, Capo di una missione americana, rientrata dalla Spagna dove ha soggiornato quattro mesi e mezzo, ha tenuto una conferenza stampa illustrando i termini del rapporto che è stato sottoposto al Dipartimento di Stato della difesa e del commercio, nonché all'agenzia di mutua sicurezza. Il rapporto sottolinea in sostanza, che l'attuale stato dell'economia spagnola, è seriamente critico. Il rapporto riferisce infatti che l'organizzazione ferroviaria spagnola è deficiente. Così pure l'agricoltura spagnola necessita di grandi quantitativi di concimi chimici, di sistemi di lavorazione più sviluppati e materiale meccanico moderno. Circa la situazione generale, il rapporto economico della missione americana, rileva che, se l'attuale tensione dovesse aumentare potrebbe nascere il pericolo dell'inflazione. Il rapporto insiste sulla penuria di materie prime di cui soffre l'economia spagnola. A titolo di esempio rileva che l'industria del cotone della Catalogna, funziona solo per il cinquanta per cento della sua reale capacità. Tale industria acquista cotone americano mediante pagamento in dollari ma rivende i prodotti cotonieri finiti sui mercati della sterlina. Le somme provenienti da queste vendite sono state convertite in dollari sul mercato svizzero ma il risultato di ciò causa la perdita del quattordici per cento alle industrie spagnole. La Banca Import-Export di Washington, rammenta infine il rapporto, ha approvato ultimamente un credito di 62 milioni e mezzo di dollari alla Spagna. Su questo totale 49 milioni di dollari sono stati trasferiti in Spagna. Tuttavia tali crediti non hanno portato ancora i loro frutti, poiché il Governo spagnolo non conclude accordi con le industrie private. Viene riferito intanto che un credito di cento milioni di dollari è previsto per la Spagna nell'esercizio finanziario in corso a titolo di aiuto economico militare e tecnico.

Fiorentina - Torino	1-0
Juventus - Inter	3-2
Legnano - Como	1-2
Lucchese - Udinese	1-1
Milan - Lazio	1-1
Palermo - Bologna	1-1
Sampdoria - Padova	1-1
Spal - Napoli	2-1

La classifica delle squadre è la seguente:

Juventus punti 26; Milan 23; Inter, Spal e Palermo 19; Lazio 18; Novara, Napoli e Sampdoria 16; Fiorentina, Udinese, Pro Patria e Atalanta 15; Padova e Torino 14; Bologna 13; Triestina 12; Lucchese 11; Como 10;

Ecco il quadro dei risultati della Serie « B ».

Brescia - Reggiana	1-0
Messina - Genoa	0-0
Modena - Piombino	1-1
Roma - Livorno	3-0
Salernitana - Marzotto	2-0
Stabia - Catania	1-1
Treviso - Monza	4-0
Venezia - Fanfulla	5-3
Verona - Siracusa	3-0
Vicenza - Pisa	3-0

La classifica delle squadre è la seguente:

Roma punti 25; Genova e Brescia 22; Messina 21; Catania e Treviso 18; Piombino e Vicenza 17; Reggiana, Siracusa, Modena e Salernitana 15; Pisa, Monza, Verona e Venezia 13; Marzotto e Stabia 12; Fanfulla e Livorno 10.

Saponi * "DELMAR," * Saponi

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

La risposta egiziana alla nota britannica del 31 dicembre

CAIRO, 6.

Il Ministro degli Esteri ad interim, Ibrahim Farah Pascià, ha indirizzato oggi, all'Ambasciatore britannico, Sir Ralph Stevenson, la risposta alla nota rimessa il 31 dicembre dall'Ambasciata britannica a proposito dell'articolo apparso lo stesso giorno nella rivista in lingua araba, « Al Gumbour Al Misri ». Il giornale aveva offerto una ricompensa di mille sterline per la morte del generale Sir Gorge Herskine, comandante delle forze britanniche in Egitto e cento sterline per la morte di tutti gli ufficiali britannici nella zona di Suez. La nota egiziana fa rilevare che il settimanale non è un organo di un partito politico determinato e, ancora meno, un organo del governo.

I punti di vista esposti in tale rivista non possono esprimere che una maniera di vedere del proprietario o del redattore capo. La nota respinge, di conseguenza, le accuse britanniche che rendono il governo egiziano responsabile dell'apparizione di tale articolo. Tale nota aggiunge che la protesta britannica è stata trasmessa alle autorità giudiziarie per tutti gli effetti.

Da Ismailia intanto si apprende che una inchiesta inglese circa i disordini

che si verificarono a Suez il 3 e il 4 gennaio, dimostrerebbe che il fuoco fu aperto da civili egiziani in seguito a un piano prestabilito. Tale annuncio è stato dato dal comunicato militare britannico. Perciò le autorità britanniche intendono applicare le seguenti misure: il posto di guardia allo stabilimento per la filtrazione dell'acqua sarà rinforzato, il villaggio Caffer Abdou da cui sarebbero partite le fucilate sarà interdetto tanto alle truppe quanto alla popolazione civile, tutti gli spostamenti dei veicoli in direzione di Suez saranno controllati e saranno ammessi solo quelli il cui spostamento sarà giudicato indispensabile alla sanità e alla sicurezza pubblica. Nella notte tra sabato e domenica ha avuto luogo una violenta sparatoria a Ismailia: tiratori isolati hanno sparato contro le installazioni britanniche situate dall'altra parte del Canale d'acqua dolce, senza fare vittime.

Intanto a Suez, i funerali dei due impiegati della Compagnia del Canale, uccisi due giorni fa presso la stazione di filtraggio dell'acqua hanno avuto luogo oggi alla presenza di numerose persone. Nessun incidente ha avuto luogo.

Un discorso di Schuman

TOLOSA, 6.

Nel corso di un discorso pronunciato oggi nel corso di una riunione del Movimento Repubblicano Popolare, Robert Schuman, illustrando gli sforzi intrapresi dai Governi che si sono succeduti in Francia dalla liberazione, per promuovere una vera politica europea, ha insistito sull'orientamento decisivo, in tale periodo, per la « missione storica della Francia ». « La Francia non occupa più, ha proseguito Schuman, un posto di primo piano che occupava prima tra le altre nazioni. Il centro di gravità della politica mondiale si è spostato, ma la Francia conserva tuttavia, la sua propria missione ».

Nel corso di questa esposizione generale, Robert Schuman ha fatto allusione al problema della Indocina, collegando l'esame di tale problema particolare all'idea centrale della politica francese per la pace, che costituiva il tema del suo discorso; il Ministro ha rilevato che la pace esige oggi uno sforzo comune di tutte le nazioni.

Dopo aver ricordato le prospettive d'armistizio in Corea, il Ministro ha continuato: « In Indocina, la nostra politica è politica di pace. Essa non si preoccupa d'imperialismi o di conquiste. Senza voler abbandonare gli interessi francesi o quelli dei paesi associati che ci accordano la piena fiducia, senza voler correre il rischio di aprire la porta al comunismo, noi non rifiutiamo nessun accordo che sia suscettibile di por fine ai dolorosi conflitti che da cinque anni travagliano questo paese.

Smentita la voce

di un controprogetto occidentale alla risoluzione di Vishinsky

PARIGI, 6.

Il portavoce della delegazione americana alle Nazioni Unite, ha smentito ieri sera le voci che circolano a Palazzo Chaillot, secondo cui le potenze occidentali avrebbero intenzione di deporre alla Commissione Politica un controprogetto alla risoluzione presentata da Andrey Vishinsky circa le riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza. Secondo le voci, tale controprogetto, che avrebbe respinto la proposta di discutere gli affari della Corea in seno al Consiglio di Sicurezza prima della conclusione de nego-

L'Iran ha accettato l'aiuto finanziario degli Stati Uniti

TEHERAN, 6.

L'Iran ha accettato l'aiuto finanziario ed economico degli Stati Uniti, a condizioni di non assumere altri impegni all'infuori di quelli sottoscritti finora. Mossadeq non avrebbe dunque modificato il suo punto di vista su tale questione. Questa è la conclusione che sembra debba tirarsi in base alle lettere scambiate ieri e avanzi tra Mossadeq e Lloyd Anderson, Ambasciatore americano a Teheran.

Il Ministro delle Comunicazioni e portavoce del Governo, Signor Bukeri ha distribuito alla stampa, stamane, tali documenti ma ha rifiutato di commentarli e di precisare se il governo iraniano considera la risposta dell'Ambasciatore americano come accettazione del punto di vista di Mossadeq. Egli ha detto solamente che in seguito allo scambio di tali lettere, il governo iraniano si dimostra ottimista. E' da notare, in tutti i ca-

ziati di Pan Mun Jom, avrebbe anche fatto menzione del principio delle riunioni periodiche del Consiglio con la partecipazione dei ministri degli esteri e avrebbe inoltre precisato le condizioni per il funzionamento della discussione.

Giunta a Abadan la Missione della Banca Internazionale

TEHERAN, 6.

La Missione della Banca Internazionale, accompagnata dall'ingegnere iraniano, Kazel Hassibi, si è recata stamane in aereo ad Abadan dove resterà tre giorni prima di rientrare a Washington.

I COLLOQUI Truman-Churchill

(Continuazione della 1ª pag.)

britannica che lo dica ugualmente ».

Una franca spiegazione tra amici non può avere che felici risultati. Giova sempre schiarire subito l'atmosfera ».

Le politiche britannica e americana sono — dice il giornale — in armonia in tutti gli aspetti importanti dei vari problemi. Passando in rivista i principali problemi mondiali il giornale democratico scrive che il fatto di avere le truppe in Corea è attualmente più importante che il fatto di riconoscere o non il Governo di Pechino. Così pure — aggiunge il giornale — l'invio in Germania di quattro divisioni che la Gran Bretagna ha promesso è più importante per il momento che far sapere se la Germania parteciperà o non all'esercito europeo ».

Sarebbe un errore di prospettiva, scrive il New York Times, sottolineare eventuali disaccordi su questioni di dettaglio e considerarli come divergenze fondamentali ».

Parlando in seguito della personalità dell'uomo di stato britannico il giornale conclude: « Nessuno può parlare con più autorità sulle tendenze della nostra epoca e sui mezzi migliori per far fronte ai pericoli comuni. Churchill ed il suo paese hanno dato molto e pertanto hanno diritto di domandare ».

COREA

PAN MUN JOM, 6.

La seduta di stamane è stata dedicata dalla sottocommissione del punto 4 (prigionieri) a spiegare una volta di più ai comunisti i particolari delle proposte delle Nazioni Unite per la liberazione dei prigionieri di guerra e per il rimpatrio dei civili.

Dopo aver ascoltato tali spiegazioni, i comunisti si sono proposti di riprendere le discussioni qualche ora più tardi.

Il portavoce delle Nazioni Unite, Gen. William Nuckols, ha dichiarato alla stampa: « I delegati comunisti non hanno usato invettive oggi, contrariamente a quel che hanno fatto ieri. Sembra infatti che si interessino sinceramente alle nostre spiegazioni mentre ieri sembrava che non volessero comprendere ».

أعضاء المجلس الاقليمي لسنة ١٩٥٢

جاءت في مرسوم رقم ١٥٣ بامضاء
سعادة الحاكم العام الصادر في ٢٩
ديسمبر ١٩٥١ أسماء أعضاء المجلس
الاقليمي لسنة ١٩٥٢ وإليك فيما يلي
القائمة الكاملة:

تمثلو المناطق

عبد الرحمن عبد، ايكر حاج عبد،
آذن عبد، طاهر ست جامع، دطالي
كاهيه، فارح برى موسى، حاج
عبد القادر أبوبكر، حاج حاشي جامع،
حاج ميو نور، حاج محمود علي، حاج
موسى بوغور، حاج سعيد موسى،
إمان عثمان علي، إسلاو عمر علي،
يوسف فارح، يوسف نور إسلان،
معلم أيدن محمد، معلم عمر، شيخ حسن
شيخ محمد هويوي، شيخ محمد حسن علي،
شريف عبد الله شريف عبد الرحمن.

الممثلون السياسيون

آذن عبد الله عثمان، آذن شري
جلع، جيلاني ملاخ عثمان، حاج فارح
علي عمر، حاج محمد حسين حامود،
حاج صالح شيخ عمر، حسين أحمد علي،
إسلاو مهدي الله محمد مهدي الله، محمد عبد
نور، محمد شيخ عثمان حابلي، شيخ
محمد محمد فرح.

تمثلو الاقتصاد

أبا علي أنور، عبد الله مقادي
ديان، الدكتور بيجي فرداندو،
الدكتور فلكوني أتونينو، حاج حسن
فارح، حاج محمد فودلي، إساعيل جامع
جيس، الدكتور موتي فرنشيسكو.

تمثل الثقافة

الشيخ نور حسين.

تمثلو الجاليات الأقلية

عبد الحميد سالم، أحمد فاضل هاشم،
الحامى بونا فرنشيسكو.

si, che da tali documenti risulta che la questione dell'aiuto militare è stata dissociata da quella dell'aiuto economico. Ecco il testo della lettera di Mossadeq: «In seguito alle nostre discussioni, relative alla situazione economica dell'Iran e alle intenzioni degli Stati Uniti di estendere il loro aiuto finanziario ai vari settori della sanità pubblica, dell'agricoltura e dell'istruzione pubblica, ho l'onore di annunciare che il mio governo è pronto ad accettare, con riconoscenza, ogni aiuto, sia in danaro sia in natura e a garantire il suo effettivo. Riferendomi alle stesse conversazioni desidero precisare che il governo iraniano, senza assumere nuove obbligazioni, come membro della Carta dell'ONU, dà il suo accordo di principio sul contenuto di tale Carta». Ed ecco la risposta di Lloyd Anderson: « Ho la ferma speranza che l'assistenza accordata dal Governo degli Stati Uniti all'Iran sarà veramente proficua per il popolo iraniano ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 8 GENNAIO 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 311 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

ALLA COMMISSIONE POLITICA DELL'ONU

Vishinsky insiste sulle riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza

PARIGI, 7.

Il delegato russo Andrej Vishinsky ha proposto nuovamente questo pomeriggio, nel corso di un intervento davanti alla Commissione Politica dell'ONU, che il Consiglio di Sicurezza si interessi della questione dei negoziati di armistizio in Corea, allo scopo di uscire dall'attuale «empasse». Egli ha rilevato che le riunioni del Consiglio di Sicurezza per l'esame della questione coreana, non dovrebbero rimpiazzare i negoziati di Pan Mun Jom, ma che questi nel frattempo dovrebbero proseguire. Tali riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza, ha aggiunto il delegato sovietico, lasceranno tracce benefiche nello svolgimento degli accordi, nonostante l'esistenza di divergenze tra i suoi membri.

Rispondendo a Vishinsky, il delegato americano, Dejan Coen, ha dichiarato di non pensare che la pace mondiale possa risentire effetti benefici dalle riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza. Il delegato americano ha espresso d'altro canto, l'opinione che i negoziati d'armistizio in Corea, non possono aver meno successo di quelli eventualmente discussi al Consiglio di Sicurezza dove la Russia possiede il diritto di veto.

Successivamente, nei corridoi dell'Assemblea dell'ONU, Vishinsky ha dichiarato che considera la risposta del delegato americano, Coen, come un rifiuto. Il ministro sovietico, ha aggiunto che secondo lui, gli americani sono ostili ad ogni regolamento del conflitto coreano che non si potrà raggiungere alle condizioni poste dagli Stati Uniti. A proposito del luogo dove potrebbero eventualmente tenersi le riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza, Vishinsky ha dichiarato che non è il luogo che abbellisce l'uomo, ma l'uomo che abbellisce il luogo.

Si apprende intanto che l'emendamento delle tre Potenze occidentali e del Brasile al progetto di risoluzione sovietico sulle misure di sicurezza collettiva e su quello che prevede che le riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza prendano in esame in primo luogo i negoziati di armistizio in Corea, non tocca la parte della risoluzione sovietica che raccomanda la riunione pe-

riodica del Consiglio di Sicurezza, ma sopprime tuttavia la menzione « convocazione immediata » inclusa nella risoluzione sovietica. L'emendamento precisa d'altra parte che le riunioni periodiche avranno luogo ogni qualvolta che esse potranno alleggerire la tensione internazionale e contribuire allo sviluppo delle relazioni amichevoli fra i paesi conformemente ai fini ed ai principi della Carta.

L'emendamento dei quattro è stato depositato questa sera dopo la riunione della commissione politica, e sarà discusso domani nel quadro del dibattito sulle misure di sicurezza collettiva.

DICHIARAZIONI DEL PORTAVOCE EGIZIANO ALL'O.N.U.

La politica egiziana verso la Gran Bretagna rimane immutata: evacuazione e unificazione della Valle del Nilo

CAIRO, 7.

La città di Port Said è in effervescenza in ragione di uno sciopero generale che paralizza il Canale.

La sospensione del traffico nella zona del Canale si è iniziata nelle prime ore del pomeriggio. Tutto il personale operaio della Compagnia del Canale a Ismailia e a Suez si è unito al movimento di sciopero degli operai di Port Said.

Il sindacato operai di Port Said ha avuto l'iniziativa dello sciopero e si è rifiutato di cedere alle insistenze dei dirigenti della compagnia e delle autorità egiziane che chiedevano di riprendere il lavoro.

Un convoglio di venti navi provenienti dal Mar Rosso è uscito nel Mediterraneo nelle prime ore del mattino, ma nessuna altra nave ha poi potuto entrare nel Canale sia a Suez che a Port Said. Lo sciopero paralizza tutti i servizi particolarmente quello dei battelli piloti. Le navi dovranno incrociare al largo in attesa che il Canale venga aperto. Si ritiene possibile l'intervento della marina britannica di cui tre unità, stazionate a Port Said, potrebbero fornire alle navi che si presentano all'ingresso del canale i mezzi per transitare.

Si apprende da Parigi che Azmi Pascià, portavoce della dele-

Continuano i lavori del Congresso socialista di Bologna

BOLOGNA, 7.

A Bologna continuano i lavori del congresso nazionale dei socialisti autonomisti. Ieri sera sembrava che tutte le diverse mozioni presentate dagli esponenti delle diverse correnti potessero essere riunite in unica mozione. Il tentativo di unificare le varie mozioni è però fallito e questa mattina alle 3,30 sono cominciate le votazioni sulle mozioni separate. Le mozioni che hanno maggiori probabilità di affermarsi sono, o quella numero 1 di Saragat o quella n. 2 di Romita. Quest'ultimo, poco prima dell'inizio delle votazioni, ha rivolto un caldo appello ai delegati affinché cercassero di favorire quella mozione che a parere loro salvaguardasse maggiormente nel futuro l'unità del partito.

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

La Commissione tecnico-amministrativa

Nella seduta del 4 gennaio la Commissione Tecnico-Amministrativa ha esaminato perizie per lavori di manutenzione per gli acquedotti di Mogadiscio e impianti idrici del Benadir, lavori aitrighetti di Bardera e Pangheni, ripristino di binari decauville e rinnovamento impianti elettrici nel porto di Mogadiscio, interventi su tratte stradali danneggiate dalle inondazioni dell'Uebi Scebeli, lavori a stabili demaniali dell'Alto Scebeli, Basso Giuba, Alto Giuba e Migiurtinia; nonché forniture per il Corpo di Sicurezza ed Affari di ordinaria amministrazione.

Terminata la prima parte dei colloqui Truman-Churchill

WASHINGTON, 7.

La prima parte dei colloqui di domenica alla Casa Bianca ha avuto termine a mezzogiorno e trenta, ora locale.

Subito dopo Truman e Churchill hanno lasciato la Casa Bianca.

Le conversazioni hanno ripreso stamane. Churchill era accompagnato dal ministro degli esteri Eden, e dall'ambasciatore di Gran Bretagna Sir Oliver Franks. Appena giunti alla Casa Bianca, i tre uomini di stato sono stati immediatamente introdotti nell'ufficio del Presidente Truman.

Ecco il testo del comunicato pubblicato dalla Casa Bianca al termine delle conversazioni di lunedì: « I problemi economici che il proseguimento degli sforzi per la difesa del mondo libero comportano, sono stati oggetto di esame generale. Alcuni problemi speciali relativi alla produzione per la difesa, sono stati rinviati ad un gruppo più ristretto. Ha avuto luogo quindi uno scambio di punti di vista su alcune questioni relative alla N.A.T.O. ».

« Il gruppo più ristretto » di cui si fa menzione nel comunicato anglo-americano è composto, per gli Stati Uniti da Charles Wilson, direttore dell'Ufficio produzione della difesa e, per la Gran Bretagna, da Lord Cherwell, consigliere privato del primo ministro, specialista in questioni atomiche.

Il Segretario alla Stampa, Joseph Short, ha detto che oltre a Charles Wilson, anche Willard Thorp, segretario aggiunto incaricato degli affari economici e Many Fleishmann, direttore dell'amministrazione della produzione nazionale, hanno preso parte alle conversazioni tra Truman e Churchill.

Il Segretario alla Stampa ha aggiunto che la prossima seduta della conferenza anglo-americana avverrà nel pomeriggio, sempre nell'ufficio di presidenza della Casa Bianca.

L'ammissione alla NATO della Grecia e della Turchia

ROMA, 7.

Per venerdì prossimo è convocata a Montecitorio la commissione per gli affari esteri per l'esame del disegno di legge per la ratifica della sovvenzione tra i 12 paesi atlantici per l'ammissione della Grecia e della Turchia nella NATO.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Un gruppo di giovani si reca a studiare in Egitto

Questa notte, con l'aereo dell'Alitalia, sono partiti per il Cairo, 22 tra giovani e ragazzi, che si recano a fare i loro studi in Egitto.

Gli studenti sono di diverse età e di diversa preparazione e, in conseguenza, dovranno frequentare differenti corsi. Essi sono partiti a proprie spese e questa è un'altra prova del grande interesse che ha il popolo somalo per l'istruzione.

Prima della partenza vi è stata una simpatica riunione alla Pergola per salutare gli studenti. Sono intervenuti: il Presidente del Consiglio Consultivo dr. Carpio, il Segretario Principale dr. Shore, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri, il signor Goro Deeb e numerose personalità somale tra le quali Hagi Abdullay Mursal, Hagi Bashir Ismail, Hagi Mohamed Hussien, Scerif Mahamud Abduraman molti altri.

Alla partenza dall'aeroporto, gli studenti sono stati salutati dal Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri e da molti parenti ed amici.

Gli studenti partiti sono: Ahmed e Mohamed, figli di Scerif Mahamud Abduraman, Abdullai Hagi Mussa Bogor, Mahamud Hagi Dirie Erzi, Salad Nur Yusuf, Abdullai Calaf Aden, Mahamud Hagi Osman Aden, Mustafa Mohamed Mustafa, Scerif Ali Aghil Abubaker, Ahmed Seek Mahò Malak Nur, Mohamed Aves Afrah, Omar Ahmed Omar, Abdullai Mohamed Hassan Gohor, Ali Farah Soleiman, Abduraman Hagi Osman Mohamed, Soleiman Barre Yusuf Gerabde, Abdulkader Mohamed Mohamud, Ali Mohamed Nur, Abdula-ziz Nur Erzi, Ahmed Scire Ebgal Abdullah Ali, Abdullamid Mohahamed Hassan e Abdullay Hagi Asci Dirie.

Corsi serali privati delle scuole medie

Si comunica che da Mercoledì 9 c., con l'orario 18-21, avranno inizio le lezioni del Corso Ragioneria, 1° biennio.

Gli interessati sono pregati di presentarsi alla Segreteria delle Scuole Medie, in Corso Italia, a regolarizzare la loro posizione.

IL PRESIDE
Prof. Mario Villorosi

Commissariato Gioco Calcio

Le Società sottoelencate sono pregate d'invviare un proprio rappresentante mercoledì p. v. 9 gennaio alle ore 18 presso il Circolo Famiglia d'Italia:

Dopolavoro Darken — Genio Civile — A. C. Sanità — Polizia — Autoparco — Fortituto — Indomita — A. S. Mogadiscio.

Gli allievi della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa partecipano vivamente al lutto che ha colpito il proprio insegnante Dott. Finocchiaro Salvatore per la scomparsa del suo caro padre avvenuta a Ramacca.

Indomita - Juventus 5-2

I giocatori dell'Indomita hanno disputato contro la forte compagine juventina la loro più bella partita. Dati per spacciati sin dalla partenza, secondo le nostre previsioni, loro si sono invece imposti con autorità mettendo in mostra delle belle azioni che più d'una volta sono state applaudite dal numeroso pubblico.

Si tratta di una compagine nuova che sorge e che si fa cammino non appena se ne presenti l'occasione perché gli uomini allenati da Bucca migliorano sempre di partita in partita. In un nostro articolo, non molto tempo fa, abbiamo detto che la compagine dell'Indomita pratica già un gioco di squadra e siamo stati criticati.

I nostri critici, prima di affermare una cosa, è bene che vengano al campo sportivo per rendersene personalmente conto.

Un gioco avvincente, senza tanti fronzoli, e con azioni veloci e rapide, ecco quello che mette in mostra la squadretta simpatica dell'Indomita.

Malgrado il vento che soffiava e che rendeva difficile il controllo del pallone, pur tuttavia l'Indomita si è destreggiata benissimo e la Juventus si è dovuta limitare a subire per quasi tutta la durata dell'incontro l'iniziativa avversaria.

E dire che nella Juventus militavano uomini ormai ben conosciuti per le loro prestazioni durante gli ultimi campionati disputatisi. I Mazzola, i Di Giammarco, i Bacchelli, i Ciacciarello nulla hanno potuto fare di fronte all'iniziativa di questa squadretta che conclude delle azioni da rete con la massima disinvoltura.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « La peccatrice dei mari del sud ».
Cinema El Gab - « Doola kelie » film indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Passione che uccide » e Giornale Universale N. 292.
Cinema Imperiale - « Odissea tragica ». Inizio spettacoli: 18,15; 20; 21,45.
Cinema Missione - « Adhi Raat » film indiano.
Suocerinema - « Margherita da Cortona ». Settimana Incom. Grande successo.

ANNUNCI ECONOMICI

LA LIBRERIA IMPERO ha il piacere di comunicare alla Spettabile Clientela, d'aver ripreso le riparazioni di tutti i tipi di penne stilografiche (con garanzia), e riempimento di « Penne Biro ».

VENDESI macchina da scrivere portatile. Rivolgersi Libreria Impero (Porro).

VENDESI fucile calibro 12 « Beretta » Hammerles visibile presso tabaccheria Rubino.



Bici Mosquito
Garelli

il miglior Micromotore!!!

S. A. I. E. M. A.
MOGADISCIO Stab. Croce del Sud - Tel. 49

Questa sera riapertura del

Bar Giraffa

con NUOVA GESTIONE

Da "ABDULMANA,"

(Stabile Croce del Sud)

Tela per lenzuola cm. 240 e 150
Profumi - Filo da ricamo - Nastri in
tutte le tinte - Crema Pond's ecc.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Dal 4 al 19 gennaio 1952:

Grande Vendita di inventario

A PREZZI SENSIBILMENTE RIDOTTI

SCONTI DAL 10 AL 70 PER CENTO

su tutte le merci esibite nel nostro
magazzino e acquistate in contanti

Non perdetevi questa occasione per rifornirvi di
TUTTO L'OCCORRENTE
del ramo FERRAMENTA - CASALINGHI
ARTICOLI SANITARI - ARTICOLI TEC-
NICI - ARTICOLI DI GOMMA.

Questa sera ★★ CINEMA TEATRO HAMAR ★★ Questa sera
Una avvincente trama e una superba interpretazione sono gli elementi del film di PRIMA VISIONE

PASSIONE CHE UCCIDE

con ELLA RAINES - EDMOND O'BRIEN - WILLIAM BENDIX

(Giornale Universale N. 292)

UNA TRADIZIONE DELLA CAPITALE ITALIANA

Si lotta per salvare le "botticelle" romane

(Servizio dell'AIDI per il « Corriere della Somalia »).

ROMA, gennaio.

Una recente interpellanza presentata da un Consigliere Comunale al Sindaco di Roma spezza, come suol dirsi, una lancia — indovinate un pò? — a favore delle caratteristiche « botticelle ». Diremo, per essere più espliciti e non usar termini esclusivamente dialettali che l'interpellanza riguarda quelle tradizionali vetture romane da noleggiare che il volgo, da mezzo secolo a questa parte chiama appunto « botticelle » — a quanto pare — proprio per la loro forma panciuta, al pari delle botti; quelle tradizionali vetture — dicevamo — che fanno la gioia di certi stranieri e il colore locale per taluni pellegrini che a Roma convergono da ogni parte del mondo.

Chiede, dunque, l'interpellanza qualche appropriata decisione per fare in modo che la tradizione delle « botticelle » romane sia mantenuta viva; e siano agevolati, nei limiti del possibile, i rispettivi proprietari superstiti che, danneggiati dalla concorrenza dei modernissimi taxi sono ora indotti ad abbandonare definitivamente la loro attività.

Tra i molti problemi dai quali Roma è assillata questo, per essere sinceri, non è fra i più importanti. E', semmai, un problemino nostalgico, romantico, gentile che interessa duecentoventiquattro cavalli, duecentoventiquattro vetture, duecentoventiquattro vetturini. Perché tanti, in sostanza, sono i superstiti guidatori (proprietari o no) delle carrozzelle. Gli altri — piace a loro! — son morti. Ed altri ancora, lasciata la frusta nell'angolo più remoto d'una remota stalla hanno preso la patente, si son motorizzati ed ora affittano non più dall'alto di quel piccolo trono che è la serpa, ma dinanzi al volante d'un comodo, veloce seppur meno pittoresco taxi.

La realtà è quella che è: si teme, e forse non a torto, il completo abbandono, diciamo così per forza d'inerzia, per scarsi guadagni, di una attività che, anche se accessoria alla necessità d'una città come Roma, è tuttavia ancor utile proprio perché divenuta tradizionale. Ed il supino assuefarsi di quanto fino ad ora l'hanno esercitata alle esigenze del secolo ci richiama — per contrasto — alla memoria i tempi in cui i vetturini, ancor baldanzosi, e ancora sicuri e fiduciosi nella loro frusta, nelle quattro ruote della carrozza e nelle quattro zampe del ronzino, fecero fuoco e fiamme proprio in difesa della frusta, della carrozza e del ronzino. Il che è quanto dire, in difesa dei propri interessi.

Era il 1908 e, in omaggio a quel progresso che non ammetteva soste, Ernesto Nathan, allora sindaco di Roma, aveva accordato ad una società dell'alta Italia la concessione per un pubblico servizio d'automezzi. Allora i vetturini, evidentemente danneggiati dalla concessione, avevano in Campidoglio un santo protettore: si chiamava, se non andiamo errati, Vincenzo Paglierini che era appunto consigliere comunale. Rimanda oggi, discuti domani, il difensore delle «botticelle» in Campidoglio fu così abile che riuscì a rinviare per circa un mese la data fissata per l'uscita ufficiale delle auto da noleggio. Il 13 marzo i vetturini tennero un comizio richiedendo che se si fossero dovute adottare le automobili, ne fosse ad essi riservata almeno la guida. Presiedeva, naturalmente quel tal Vincenzo Paglierini cui s'accennava sopra; il quale pur ammettendo essere vano resistere al progresso, sollecitò lavoro

per la categoria costretta a diminuire la propria attività. Undici giorni dopo, altro comizio e, l'indomani, udienza da parte del Sindaco di una commissione con relativa assicurazione formale di rimandare il più possibile l'uscita dei primi taxi. Invece, nel maggio dello stesso anno, la Società Pubblicauto che già aveva il permesso di mettere in circolazione una ventina di vetture a motore, ruppe ogni indugio. E fece uscire le prime cinque **Zust** color rosso fiammante con striscia bianca, soffiato mobile, **chauffeurs** in divisa grigia, contrastante — invero — con l'abbigliamento dei conducenti delle «botticelle» che, individualisti per natura s'erano sempre rifiutati di indossare un copricapo e un abito tutti uniformi.

Comunque, al mattino di quel giorno tre delle nuove macchine fecero sosta in Piazza Colonna dell'Esedra e due in Piazza Venezia; nel pomeriggio tre in Piazza Colonna e due a San Carlo al Corso. Non appena i vetturini le videro comparire abbandonarono i posteggi proclamando lo sciopero: affermavano, fra l'altro, che l'uscita delle auto in periodo di feste

primaverili e di afflusso di forestieri li danneggiava notevolmente. E poi, quanto accadeva, era in contrasto con le assicurazioni del Sindaco. Infatti, Ernesto Nathan riconobbe il malinteso, ma — temperamento inflessibile qual'era — non volle revocare, per lo sciopero in atto, il permesso d'uscita dei primi cinque taxi.

Tre giorni durò l'astensione dal lavoro. E può dirsi che uno sciopero di vetturini nel 1908, anno in cui essi erano in numero di tremila e la popolazione non era quella che è ora, dovette essere abbastanza risentito dalla cittadinanza. Ma oggi la schiera s'è ridotta a circa un decimo e se, per caso, ad estremi mali si volessero contrapporre estreme decisioni chi, fra i romani, sentirebbe disagio in conseguenza d'uno sciopero messo su da poco meno di trecento vetturini?

Sicché i vecchi, pittoreschi maestri della frusta con filosofia. Ora, un'altra voce in difesa dei vetturini e della «botticella» si leva in Campidoglio. In fondo, tradizione a parte, il volto monumentale della Capitale, i parchi, i suoi giardini, gli scenari offerti dai suoi itinerari turistici non possono essere ammirati se non girando per la città nella tradizionale carrozzella. E allora? Allora, forse, varrebbe la pena prendere benevolmente in considerazione quella tale voce. E fare in modo che l'assottigliata schiera delle «botticelle» non s'abbia ad assottigliare ancor di più.

Bruno Palma

L'ANGOLO DEI BIMBI

Il marito brontolone e la moglie petulante

Lo spirito della discordia regnava nella casa di Mahamud e Ambarò, sua moglie. La vita era grama, ma per un lungo periodo erano stati felici. Invece da un po' di tempo bisticciavano di continuo. Per un nonnulla nascevano le grane e ogni giorno finiva tra suon di busse, grandi lagni e strilli acuti.

«Quante volte debbo dirti, Ambarò, che questa zuppa non è abbastanza salata?».

«A me piace così!».

«Così! Una buona moglie non risponde così al marito. Sta a vedere che debbo io conformarmi ai tuoi gusti?».



«Un giorno Ambarò si recò da un vecchio saggio a prender consiglio».

«Lì c'è il sale, se vuoi te lo metti e se no te la fai da te la zuppa!» rispondeva adirata Ambarò. E dai oggi, e dai domani, Mahamud rompeva piatti e bicchieri, e Ambarò strillava come una gallina spennata viva, e Mahamud prendeva il bastone.

Un giorno Ambarò era più disperato del solito e si recò da un vecchio saggio a prender consiglio. Il vecchio saggio già mentre Ambarò raccontava aveva capito che l'ira del marito era quasi sempre provocata dalle sue risposte stizzite e dagli scatti inaspriti della moglie e senza più farla continuare le chiese: «Conosci l'acqua miracolosa?».

«No!» rispose la donna. «Ebbene, ripassa da me tra una mezz'ora e te ne darò un pochino».

Ambarò andò via e allora il Saggio riempì una bottiglia d'acqua fresca, vi spremé il succo d'una canna di zucchero, vi spremette una dozzina di foglie di rosa per profumarla e attese Ambarò. Quando questa ricomparve piena d'inquietudine e di speranza il saggio disse: «Donna, quando tuo marito rientrerà in casa e ti dirà qualcosa di spiacevole, tu berrai un sorso di quest'acqua e lo terrai in bocca fino a che tuo marito non sia ritornato calmo e quieto. Ti assicuro che vivrai nella massima serenità».

Ambarò ritorna a casa decisa a seguire il saggio consiglio. Infatti Mahamud era ritornato nervoso e aveva cominciato a brontolare su tutto. Ma Ambarò che si era cacciata in bocca un sorso di quell'acqua, pur avendo una gran voglia di rintuzzarlo, non apriva bocca per tema che l'acqua venisse fuori. Mahamud era fortemente meravigliato e deluso, tanto che a poco a poco s'addolcì, cominciò a sorridere e a parlare dolcemente alla moglie. Questa era divenuta dolce e gep-

tile per forza maggiore. Così finirono per abbracciarsi giocondamente e lietamente vissero tutta la vita, mentre la bottiglia era rimasta quasi piena.

Ad un vassallo di un principe potente giunse la notizia che il suo ufficiale preferito era stato messo in prigione. Ibrahim il Vassallo con i suoi uomini si recò alle prigioni e liberò l'ufficiale colpevole. Nessuno protestò, nemmeno il Principe, il quale preferì non dare importanza alla cosa per non tramutare in nemico quel suo vassallo forte e potente quasi quanto lui.

Mentre al palazzo del principe si scherzava, il giorno dopo, sul fatto accaduto, ecco apparire un vecchio dall'aspetto grave e dallo sguardo severo.

Tutti, inchinandosi, mormorarono: «Il grande giudice!».

«Che sia benvenuto tra noi» esclamò il principe sorridendo.

«Oh! principe, — rispose gravemente il primo ministro della giustizia — mi meraviglia vederti così sorridente, se penso all'atroce dolore che soffri in questo momento».

«Perché dici questo?» rispose il principe che non si era mai sentito tanto bene come allora.

«Perché so che il tuo braccio destro si è spezzato!».

«Ma non è vero — rispose il principe, e per far vedere che il



«Ecco apparire un vecchio dall'aspetto grave e dallo sguardo severo». suo braccio destro era in perfetto stato, sguainò la spada. Ma il ministro aggiunse con molta gravità: «Chi è a capo di uomini, come tu sei, ha per braccio destro la giustizia e quando questa viene vibrata è come se si infrangesse il tuo braccio destro».

E allora il principe fattosi improvvisamente serio nel silenzio dell'immensa sala, dette l'ordine di fare arrestare il cattivo vassallo che aveva infranto ogni legge di giustizia.

Miei cari bimbi intelligenti traete una morale da queste favolette e ricordatele perché da da grand' vi aiutino ad essere sempre presenti a voi stessi.

FATA BERILUNA

MARGINE

E' partito in aereo da Ciampino diretta a Montevideo la delegazione italiana che parteciperà alla rassegna cinematografica Uruguayana. L'Italia presenterà i films «Umberto D» di De Sica, «Bellissima» di Luchino Visconti, «La ragazza di Piazza di Spagna» di Luciano Emmer e «Guardie e Ladri» di Steno Monicelli.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'Iran accetta l'aiuto americano di 23 milioni di dollari

Soddisfazione nei circoli politici britannici
LONDRA, 7.

Il Governo iraniano ha accettato l'aiuto americano di 23 milioni di dollari.

A Londra tale notizia viene commentata con molta circospezione. Presi nel loro insieme i circoli ufficiali inglesi appaiono soddisfatti che tale aiuto sia stato proposto da una parte ed accettato dall'altra. In effetti, la diffidenza che gli inglesi avevano una volta manifestato nei confronti dell'azione degli Stati Uniti nell'Iran si è a poco a poco dissipata in relazione alla evoluzione dell'atteggiamento americano.

Alla White Hall attualmente si ritiene che il Dipartimento di Stato è stato sufficientemente illuminato dalla esperienza ed ora non ha più intenzione di esercitare il ruolo che una volta si era prefisso.

D'altra parte si è bene al corrente delle condizioni alle quali l'aiuto è stato dato e si ritiene che tali condizioni interdicono praticamente al dottor Mossadeq di utilizzare i fondi a scopi politici che si oppongono agli interessi della Gran Bretagna.

Per quanto concerne le condizioni della Banca Internazionale, gli inglesi sono sempre del parere che qualsiasi soluzione soddisfacente debba prevedere il reimpiego ad Abadan di una forte percentuale di tecnici britannici.

Nella accettazione dell'aiuto americano si è portati a vedere una distensione nell'atteggiamento fino ad oggi intransigente del dottor Mossadeq. Si ritiene che egli non ne uscirà fortificato davanti agli estremisti, ma che gli elementi moderati gliene saranno grati. Si può vedere in ciò un primo passo verso l'accettazione delle condizioni poste dalla Banca Internazionale nella offerta relativa all'affare dei petroli.

Migliaia di doni ai bambini per la giornata della Befana

La celebrazione della "Giornata della Madre e del Bambino,"
ROMA, 7.

La giornata della Befana è trascorsa in tutta Italia, in letizia. In ogni casa, per quanto umile, nelle grandi città o nei piccoli borghi, si è rinnovata la tradizione dello scambio dei doni.

I bambini hanno avuto ore di gioia. Ai più poveri di essi la Befana è stata distribuita da Enti statali e privati. A questa gara di solidarietà con i meno abbienti, hanno collaborato tutti; e così il sorriso e la gioia hanno reso liete le ore anche ai figli di chi non poteva essere in grado di acquistare più di un balocco.

Non è possibile fare una sintesi delle iniziative prese dalle pubbliche amministrazioni, dalle istituzioni religiose, dai partiti e dagli enti di beneficenza che hanno concorso a questa gara di solidarietà umana. A migliaia sono stati i pacchi distribuiti. Anche i militari, compresi quelli degenti negli ospedali, hanno avuto il loro dono.

In ogni città si è poi rinnovata la tradizione dell'offerta degli automobilisti ai vigili urbani addetti al traffico.

E' stata ieri in Campidoglio celebrata solennemente la «Giornata della Madre e del Bambino». Il salone degli Orazi e Curiazi, presente la signora De Gasperi, il cardinale vicario S. E. Nicara, i sottosegretari Andreotti, Dominedò e Murdaca, personalità del mondo politico, e, quasi al completo, il consiglio di Roma con oltre 500 invitati, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale con la lettura dei messaggi inviati al presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia dal Pontefice e da Luigi Einaudi. Al tavolo della presidenza avevano preso posto il ministro del lavoro Rubiniacci, il sindaco di Roma, Rebecchini, l'alto commissario all'igiene on. Migliori, il presidente dell'OMI, Ceccetti. Quest'ultimo, in una rapida sin-

tesi, ha illustrato l'attività e le finalità dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Ha poi parlato l'on. Migliori. Egli ha ricordato come, fra l'altro, nei suoi 25 anni di attività l'OMNI abbia contribuito largamente alla diminuzione della mortalità infantile, che nel 1925 registrava un quoziente di 120 per mille di bambini morti al di sotto di un anno, quoziente oggi sceso a 64 per mille.

Infine, a nome del governo, ha parlato il senatore Rubiniacci, che ha aperto la campagna annuale dell'OMNI, quest'anno dedicata all'attuazione della legge pre l'assistenza ai figli delle lavoratrici.

La cerimonia ha avuto termine con la consegna dei premi ai vincitori dei concorsi, medico, giornalistico e scolastico, indetti lo scorso anno.

DALLA SOMALIA BRITANNICA

La consacrazione della Chiesa Cattolica di Hargeisa

Intervengono il governatore del protettorato ed i vescovi di Aden e Gibuti
HARGEISA, 11 dicembre (ritardato).

Un avvenimento degno di rilievo si è concluso ad Hargeisa con la benedizione e l'apertura della chiesa cattolica del luogo. Questo evento, di grande significato per i cattolici del Somaliland, ebbe luogo nel pomeriggio di sabato 8 dicembre alla presenza di Sua Eccellenza Sir Gerald Reece, Governatore del Somaliland e la consorte Lady Reece. Vi erano a presenziare la funzione religiosa, il Vescovo di Aden Monsignor Magliacani, il Vescovo di Gibuti Monsignor Hoffman e alcuni prelati di Aden venuti per l'occasione. Assistevano alla cerimonia numerose personalità britanniche del luogo con le loro Signore, il Comandante dell'Arma Aerea di Aden, il Console Italiano e tutti i cattolici delle varie comunità, inglesi, italiani, indiani e somali.

Dopo una breve oratoria di Monsignor Magliacani, la quale tra l'altro sottolineava come dopo tanti anni di assenza la croce di Cristo era finalmente ritornata nel Somaliland, avveniva la rituale benedizione della Chiesa stessa.

Nell'interno di questa venivano fatti segno all'ammirazione generale alcuni fra i maggiori lavori in ferro battuto, quali la bellissima ringhiera davanti all'altare maggiore, e il non meno artistico candelabro centrale, capolavori eseguiti da un esperto artigiano italiano di Hargeisa.

Dopo la cerimonia fu servito un tè a tutti i presenti, quindi la memorabile occasione veniva coronata da un pranzo offerto la sera dopo nei locali del Club italiano in onore del Vescovo, e al quale parteciparono rappresentanti delle varie comunità cattoliche del Somaliland.

DALL'INTERNO

Serata di beneficenza per gli alluvionati italiani

CHISIMAIO, dicembre (ritardato).

Tutta la popolazione italiana del Basso Giuba ha risposto con generoso slancio all'appello del sig. Commissario Regionale, dr. Ruggiero, che ha preso l'iniziativa perchè la regione non fosse seconda a nessuno nell'opera di umana e patriottica solidarietà verso i sinistrati delle zone italiane alluvionate.

L'apposita commissione, presieduta dal dr. Manigrasso infaticabilmente collaborato dalla Sig.ra Gallotti e dal Sig. Geloso, ha fatto sì che le autorità e tutta la popolazione nazionale si dessero convegno, la sera di Natale, presso il cinema «Giuba» (g. c.), per un benefico trattamento. La festa ha avuto il simpatico tono di una riunione in famiglia ed è magnificamente riuscita.

Si è svolta una lotteria, il cui primo premio, una fiammante bicicletta da donna, è stato vinto dal Sig. Pietro Murri, che generosamente l'ha voluta mettere all'asta.

Organizzato dal dr. Fontana, direttore della S.A.G. ha funzionato un « tiro a segno » a premi accanitamente gareggiati, dai tiratori della zona. Alle gentili partecipanti Bernardini, Lucidi e Baldi, vincitrici di gare di ballo, sono stati offerti graziosi doni Somali 11100 da inviare pro sinistrati d'Italia, sono il lusinghiero risultato della bella iniziativa. La simpatia esuberanza del dr. Marchi ha animato la serata.

في الساعة العاشرة الافرنجية من
٥١/١٢/٢٦ م احتفل سكان قرية مهداي
بمناسبة بزوغ استقلال ليبيا، معظمين
هذا اليوم المبارك ومقدمين من صميم
الأئدة تمناتهم الحارة لليبيا خاصة
ولعالم الاسلامى على وجه العموم.
فبناء على هذا اقيم في مكان على
ضفة النهر بعد عن القرية نحو ٣/٤
كيلومتر احتفالا كليا باهراً حضره
الأهالى بجم غفير وحشد كبير حيث القيت
خطب التهنية وقرؤت بعض الآيات
القرآنية ووزعت الأشربة وكان الجمهور
يحتف بقولهم: «كلل الله اعمال ليبيا
الحررة بالنجاح والفوز».

فتحن بالاصالة عن انفسنا وبالنيابة
عن سكان القرية نتهنز هذه الفرصة
السنية لتعني شقيقنا ليبيا لصعودها
الى الحرية العالية والكرامة والعزة، ونسأله
تعالى ان يقترن بما بذلت من الجهود
الجيرات والبركات.

الامضاء:

عبدله محمد حسين الصومالي

علي علسو الصومالي

عمر حسين عرمان العربي

صالح عبدله المردي العربي

مهداي ٢٩ ديسمبر ١٩٥٢

"Lotteria della Solidarietà,"

COMUNICATO

Per il mancato arrivo delle matrici dei biglietti venduti nelle località allo interno del Territorio, l'estrazione viene prorogata alla data del

27 Gennaio 1952

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 312 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I COLLOQUI TRUMAN-CHURCHILL

Il riconoscimento della Cina comunista esaminato nel corso delle discussioni

Altri problemi del Medio ed Estremo Oriente passati in rivista

WASHINGTON, 8.

Tutti i problemi di sicurezza del mondo occidentale sono stati esaminati più o meno a fondo. La giornata odierna ha visto due riunioni, definite « di lavoro », degli uomini di Stato anglo-sassoni. Inoltre i due ministri degli esteri Eden e Acheson, si sono visti separatamente nel corso di un colloquio durato un'ora.

In ritardo di qualche minuto sull'ora fissata per la conferenza di stamane con il Presidente Truman, Churchill è arrivato poco dopo le undici locali alla Casa Bianca. Dopo un breve « buon giorno » indirizzato ai giornalisti, egli è entrato nella sala dove l'attendeva il Presidente degli Stati Uniti. Al momento in cui i colloqui Truman-Churchill riprendono, si crede di sapere che uno degli argomenti che i due uomini di Stato passeranno in rivista sarà il riconoscimento della Cina comunista da parte della Gran Bretagna. Gli osservatori sono dell'avviso che il Presidente degli Stati Uniti insisterà nel corso della conferenza con il Primo Ministro britannico sul fatto che la decisione americana di non riconoscere la Cina di Pechino resta un principio fermo della politica estera degli Stati Uniti, e che tale principio è stato rafforzato dall'intervento delle forze comuniste cinesi in Corea. Secondo l'opinione di ambienti bene informati, la sicurezza dell'Asia del sud-est contro l'aggressione comunista, così pure la situazione dell'Indocina e della Malesia sarà passata in rivista dai due capi di Governo. Infine il fatto che l'ammiraglio William Fechteler, Capo delle operazioni navali degli Stati Uniti, assiste alla conferenza Truman-Churchill, porta a credere che la questione del comando navale dell'Atlantico figuri tra gli argomenti all'ordine del giorno.

Ecco il testo del comunicato anglo-americano pubblicato alla fine dei colloqui Truman-Churchill di ieri sera: « Il Presidente e il Primo Ministro hanno proseguito la discussione sulle questioni militari. Essi hanno passato in rivista gli attuali problemi del Medio Oriente e dell'Estremo Oriente ». Il Segretario alla Stampa Joseph Short, ha dichiarato che il Primo Ministro britannico, ha accettato l'invito del Presidente Truman di assistere alla seduta del Congresso

nel corso della quale il Presidente degli Stati Uniti leggerà un messaggio sullo stato dell'Unione.

All'uscita dal gabinetto del Presidente Truman, Winston Churchill è stato immediatamente circondato dai giornalisti. « Va tutto bene? » gli ha domandato uno di essi. « Va sempre bene » ha risposto Churchill. Alla domanda di un altro giornalista, se il mondo è soddisfatto, Churchill ha risposto: « Deve essere sempre soddisfatto in tempi così duri ». Churchill era accompagnato dal suo ministro degli esteri Anthony Eden, il quale ha detto ai giornalisti che egli resterà a Washington per terminare alcuni affari in corso, dopo la partenza del Primo Ministro per il Canada. Si annuncia intanto, nei circoli ufficiali britannici, che Churchill lascerà Washington domani diretto a New York. E' possibile che abbia in mattinata l'ultimo colloquio con il Presidente Truman. Si sa che il Primo Ministro britannico va a passare uno o due giorni a New York presso il suo amico Bernard Baruch, per raggiungere poi Ottawa dove prenderà la parola davanti alla Camera dei Comuni canadese, prima di rientrare a Washington per pronunciare un discorso davanti alle due Camere del Congresso degli Stati Uniti.

ALLA COMMISSIONE POLITICA DELL'O.N.U.

Approvato il progetto sulle sanzioni collettive contro l'aggressore

PARIGI, 8.

La Commissione Politica ha proceduto alla votazione di due progetti di risoluzione, ed emendamenti ad essi relativi, concernenti la questione delle sanzioni collettive contro l'aggressore.

La Commissione ha anzitutto votato, paragrafo per paragrafo, il progetto di risoluzione degli undici (Australia, Belgio, Brasile, Canada, Stati Uniti, Francia, Filippine, Gran Bretagna, Turchia, Venezuela e Jugoslavia) che ha adottato con 51 voti contro 5 (gruppo sovietico) e tre astensioni (India, Indonesia e Argenti-

Cessato lo sciopero a Suez

PORT SAID, 8.

I sindacati operai del Canale di Suez hanno deciso di riprendere il lavoro domani.

Essi manterranno soltanto uno sciopero simbolico di un'ora al giorno.

L'incaricato d'affari USA a colloquio col vice ministro degli esteri sovietico

MOSCA, 8.

Il Vice Ministro degli Esteri Sovietico Fedor Gousev ha ricevuto oggi Hugh Cumming, Incaricato d'Affari del governo degli Stati Uniti.

Si crede di sapere che si tratta unicamente di affari di ordinaria amministrazione.

La ratifica del piano Schuman all'esame delle varie commissioni del Senato

ROMA, 8.

La ratifica del trattato firmato a Parigi dal nostro governo relativo al piano Schuman, è all'esame delle competenti commissioni del Senato. Oggi nel pomeriggio la commissione dell'industria, in sede consultiva, esaminerà il trattato mentre la commissione degli esteri continuerà l'esame dello stesso provvedimento giovedì prossimo. L'ordine del giorno comprende anche la ratifica del protocollo sui privilegi ed immunità della comunità europea.

DOMANI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Solenne inaugurazione del nuovo anno giudiziario

Domani, 10 gennaio, alle ore 10, avrà luogo al Palazzo di Giustizia, in forma solenne, l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario. S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, presenzierà alla cerimonia cui assisteranno anche autorità ed invitati.

Un battaglione del Corpo di Sicurezza sarà schierato sul tratto del Lungomare Duca degli Abruzzi antistante il Palazzo di Giustizia, per rendere gli onori all'Amministratore della Somalia.

IL PRESTITO DELLA SOLIDARIETA'

Raggiunti 16 miliardi

ROMA, 8.

Secondo quanto si apprende da fonte competente, le sottoscrizioni al prestito della solidarietà « Buoni del tesoro novennali 1961 » in corso di emissione hanno raggiunto la cifra di circa 16 miliardi. L'andamento delle sottoscrizioni risulta così soddisfacente e conforme alle previsioni ufficiali. Si apprende anche che, nello scorso mese di dicembre, il risparmio postale è aumentato di oltre 4 miliardi di lire, raggiungendo una cifra record di 755 miliardi e mezzo.

I doni del Presidente della Repubblica agli alluvionati della Sicilia

ROMA, 8.

Sono continuate ieri in numerosi centri della Sicilia le consegne dei doni del Presidente della Repubblica alle popolazioni sinistrate dell'isola. Le distribuzioni effettuate da funzionari della presidenza e svoltesi alla presenza delle autorità provinciali e comunali sono state ovunque accolte da manifestazioni di viva gratitudine all'indirizzo di Einaudi.

LE RIUNIONI del Consiglio dei Ministri

ROMA, 8.

Nel corso della settimana saranno tenute quasi certamente due sessioni del Consiglio dei Ministri. La prima seduta si terrà quasi certamente domani, e la seconda venerdì e sabato. Nella seduta di mercoledì sarà ripresa la discussione sulla relazione De Gasperi, Pella e Pacciardi fatte nell'ultima riunione del consiglio sull'esercito europeo e sulle trattative in corso.

L'intervento di Gonella al convegno dei gruppi aziendali piemontesi

TORINO, 8.

Con l'intervento del segretario della Democrazia Cristiana, on. Gonella, si è chiuso il convegno interregionale dei gruppi aziendali del Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia. Numerosissimi sono stati i partecipanti ed efficaci le relazioni sui temi di attualità. Hanno parlato il sottosegretario Del Bo', l'onorevole Gonella e gli onorevoli Rapelli e Delle Fave. Il sottosegretario Del Bo' ha affermato che la sola garanzia per un ordine libero e democratico, è data dalle leali collaborazioni fra i sindacati democratici e lo stato. L'on. Gonella ha sviluppato ulteriormente questo concetto precisando i rapporti che debbono intercorrere fra il sindacato e lo stato. Entrando poi nel vivo del problema che il convegno di Torino ha agitato e risolto, egli ha sollecitato il potenziamento di un movimento professionale nell'ambito della Democrazia Cristiana, come prescrive lo statuto medesimo del partito. E questo perché la Democrazia Cristiana tiene il lavoro a fondamento dello stato e vuole risolvere i problemi sociali delle varie categorie di cittadini favorendo una collaborazione che non sia abdicazione degli interessi di una categoria a favore di un'altra. Il sottosegretario ha continuato criticando ogni forma di agnosticismo sindacale, mettendo in risalto come la CGIL ispiri la sua azione ad un'ideologia politica. « Solo il cristianesimo — ha concluso Gonella — sa redimere il lavoro dal materialismo marxista, instaurando una società cristiana nella quale le libertà democratiche sono il presupposto del progresso sociale ». Sul tema « I lavoratori e la legge sindacale » hanno parlato l'on. Delle Fave, Rapelli e Petrilli. Il convegno, chiusa l'animata discussione sulle varie relazioni, ha approvato un ordine del giorno nel quale fa voti affinché la democrazia cristiana riconosca e raccolga in sé il movimento lavoratori, che comprende i gruppi di azienda e di categoria. All'ordine del giorno conclude sollecitando il partito ad affrontare, sul piano politico e legislativo, il coordinamento e lo sviluppo della politica economica ai fini della massima occupazione; l'inserimento dei lavoratori democratici nelle responsabilità della gestione delle imprese produttive. Con la votazione di questo ordine del giorno, si è chiuso il convegno di Torino.

Pontecorvo nel Turkestan ?

ANKARA, 8.

Lo scienziato atomico britannico Pontecorvo si trova attualmente nella città di Kuche nel Turkestan orientale dove lavora alla costruzione di una officina atomica.

Questa notizia è stata data al giornale turco «Yeni Istanbul» dal Segretario Generale del Governo del Turkestan in esilio, Yusuf Alptekin, di passaggio per Istanbul.

Secondo Yusuf Alptekin i russi trasformano il Turkestan orientale in un enorme deposito di munizioni. Essi vi avrebbero già scoperto due giacimenti di uranio e due di volframio; 24 coltri di petrolio e 70 giacimenti di carbone oltre a numerose altre miniere.

Il predetto ha inoltre affermato che 250 mila operai lavorano alla costruzione di strade strategiche e di ferrovie ed ha aggiunto che, sebbene il Turkestan orientale sia una provincia cinese, esso è totalmente nelle mani dei russi i quali vi addestrano un esercito di 80 mila uomini: 50 mila russi e 30 mila turkestanici.

Infine Alptekin ha dichiarato che duemila profughi che lasciarono il Turkestan dopo l'occupazione cinese e russa si trovano attualmente nelle Indie ed egli intendeva chiedere al Governo turco di volerli accogliere.

Azienda Zootechnica Suinicoltura
LAVORAZIONE PROPRIA SALUMI

G. Colangelo

Via Ugo Ferrandi N. 23 - MOGADISCIO

**Troverete:
il delicatissimo cotechino
che va servito con fagiolane**

**i
Cappelli da prete e Zampone della Contea di Parma
lo servirete alla "Conte,,**

**i
Salamini alla "Petroli-
niana,, - ci berrete uno
squisitissimo "Medoc,,**

**ia
Luganiga bianca va col
risotto**

**i
"Wurstel" della vecchia
Vienna, vi ricorderanno i
Valzer di "Strauss,,**

**e
la Mortadella di fegato
alla "Mantrogna,,**

Cronaca di Mogadiscio

Momentanea sospensione del traffico nel Lungomare Duca degli Abruzzi tratto: Poste-Ospedale De Martino

Si avverte la cittadinanza che domani, 10 gennaio, dalle ore 9 fino al termine della cerimonia dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario che si presume per le ore 12, sarà sospeso il traffico nel Lungomare Duca degli Abruzzi per il tratto dal Palazzo delle Poste fino all'Ospedale De Martino.

Associazione Italiana Sinistrati MOGADISCIO

Per la commemorazione dei Caduti dell'11 gennaio 1948 l'Associazione Italiana Sinistrati invita le famiglie dei caduti e la popolazione di Mogadiscio ad intervenire all'Ufficio Funebre che sarà celebrato alle ore 8 del giorno 11 gennaio 1952 alla Chiesa del Cimitero dal Vicario Apostolico Monsignor Filippini.

IL PRESIDENTE
Limata

Il nuovo comitato direttivo dell'Unione Giovani Benadir fino al 15 aprile 1952

Il Comitato Centrale dell'Unione Giovani Benadir ha tenuto nei giorni scorsi una Assemblea Straordinaria dei soci, per eleggere il Comitato direttivo per un periodo fino al 15 aprile 1952.

Sono risultati eletti i sottoelencati membri:

Hagi Mohiddin Hagi Ali - Presidente; Scek Icar Aves Hassan - V. Presidente; Maie Hagi Hussen - Segretario Generale; Scerif Mohamed Hussen - V. Segretario; Ali Osman Adde - Cassiere; Ahmed Scerif Ali - Controllore; Ali Omar Ali - Controllore.

Consiglieri:

Hagi Sufi Mohamed Dinle; Mohamed Scek Abubaker Scek Ahemed; Scek Mohamed Iman (detto Mardadi) Abubaker Dere Baro; Mohallim Dinle Hagi; Scek Abubaker Scek Muctar; Sufi Hagi Aves.

IL SEGRETARIO GENERALE

ANNUNZI UFFICIALI

Avvisi d'Asta

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato — il giorno 11 gennaio 1952, dalle ore 8 alle ore 9, saranno ricevute offerte per la vendita di:

200 fusti pesanti cerchiati di ferro;
150 fusti leggeri di lamiera;
giacenti presso il Deposito Militare Derrate in Via del Lazzaretto.

Gli interessati possono ritirare presso la Sezione Commissariato predetta le lettere d'invito per partecipare alla gara e l'autorizzazione per la visita del materiale in vendita.

Si rende noto che il giorno 16 corrente alle ore 9 nei locali della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita all'asta di:

Sacchi 10 fecola di mais lordo kg. 1000.

La merce è visibile nei giorni 14 e 15 corrente.

L'«Indomita» alla Lucciola

Ieri sera, il dr. Rossi, presidente dell'«Indomita», ha voluto offrire ai giocatori e dirigenti un rinfresco nei giardini della Lucciola.

Al dr. Rossi, per il suo gesto altamente sportivo e molto significativo, vadano i più fervidi ringraziamenti di tutti i presenti.

Comitato soccorsi Migiurtinia

I Sigg. Membri del Comitato S. M. sono invitati a intervenire a una riunione nei locali dell'Istituto Culturale-Sociale domani giovedì p. v. 10 gennaio alle ore 19.00.

IL PRESIDENTE

SMARRIMENTO

Smarrito mazzo di chiavi in via Vittorio Emanuele tra Bar Nazionale et farmacia Garino. Pregasi chi le avesse rintracciate consegnarle alla ragioneria del Municipio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Casbah ».
Cinema El Gab - « Baazi » film indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Passione che uccide » e Giornale Universale N. 292.
Cinema Imperiale - « L'Ottava meraviglia » segue settimana Incom.
Supercinema - « Occupati d'Amelia »
Prima visione assoluta. Seguirà un interessante documentario Lux.

ANNUNCI ECONOMICI

DA STORINO: Viale 24 Maggio troverete: **Pasta De Cecco** lunga, corta, pastine e semolino per bambini **Pasta di pura semola** in vari formati a So. 2,50 il kg. **Ceci**, lenticchie e fave siciliani di ottima cottura. **Formaggini**, formaggi e Gorgonzola Galbani. **Vino Chianti**: Castelvechio, Giunti, Posarelli, ecc. a So. 5,50 il fiasco. **Birra Spatenbrau**: A So. 3,80 e 1,80 la bottiglia. **Salumi, Ceppe, Prosciutti e Panciotta Bellantani, Negroni e Citerio.**

CANE LUPO 8 mesi, mantello grigio-nero con collare, disperso. Mancina riportandolo Missione Cattolica Mogadiscio.

CACCIATORI, TIRATORI troverete presso Magazzini « Patria » via Roma 30, le cartucce originali G. P. « Gran Premio » speciali per caccia e tiro bossoli comuni e corazzati della Ditta « Baschferi & Pellagri - Bologna, Prodotti M. B.

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino presso Via... Tele. 185.

CERCASI alloggio 5 o 6 camere, cucina e servizi. Buona posizione, casa nuova. Rivolgersi Porro (Libreria Impero).

CEDESI due locali centrali uso uffici o magazzini. Rivolgersi da Guardia Autonoleggio Benadir.

VENDESI vettura Lancia Augusta buonissime condizioni. Rivolgersi Porro.

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA accuratissime lezioni di guida e teoria per motori scoppio e Diessel sul veicolo completamente sezionato. Visitate la sala teorica in corso Vittorio Emanuele 13.

Nell'ora dell'accoramento e del dolore, gl'insegnanti della Somalia — con cuore di colleghi e di fratelli — son vicini a Nino Finocchiaro per la perdita dell'amato Genitore.

CINEMA IMPERIALE Oggi in prima visione:

"L'OTTAVA MERAVIGLIA"

con GARY GRANT - JANET BLAIR - e TED DANALDSON

SEGUE SETTIMANA INCOM

BILANCIO DI UN ANNO

La rivista "Esteri" pubblicherà, nel suo prossimo numero il seguente articolo editoriale, che espone i fatti salienti della politica internazionale verificatisi nell'anno testè decorso.

Forse non è del tutto inutile soffermarsi — anche solo per un momento — a considerare il cammino che si è compiuto, nel corso del 1951, nel campo dei rapporti internazionali: gioverà almeno a farci seguire con maggior lena il lungo cammino che vi è ancora da percorrere sulla via della pace ed a confermarci che la via scelta è quella buona.

La tensione internazionale, purtroppo, continua, e non è certo diminuita malgrado le cosiddette iniziative di pace cui sembra essersi particolarmente dedicato in quest'anno il mondo bolscevico. Ma il mondo libero, sia pur lentamente, ha progredito, mentre il mondo bolscevico ha per lo meno segnato il passo. La costruzione politica, economica, culturale e militare del mondo libero anche in quest'anno ha fatto notevoli passi avanti, seguendo vie democratiche ed attuando forme nuove di associazione, regionali ed inter-continentali. Al centro di questo mondo vi sono gli Stati Uniti d'America, con una grande volontà di pace (solennemente riaffermata attraverso la mozione di amicizia verso tutti i popoli — compreso quello dell'Unione Sovietica — approvata dal Congresso americano), con una economia sempre prospera ed ancora in fase di espansione malgrado le catastrofiche previsioni in contrario degli economisti marxisti, e con una ormai ferma volontà di resistere a qualsiasi aggressione, dovunque essa si verifichi. Su quest'ultimo punto vi è oggi un sostanziale accordo, seppure con le inevitabili divergenze di metodo e d'intensità, fra tutti i dirigenti dei due partiti americani.

Conscio della grande responsabilità che ad esso incombe, il popolo americano si è in quest'anno liberamente imposto uno sforzo che non ha confronti nella storia: combatte duramente, con il sangue dei propri figli, l'aggressione armata in Corea; combatte all'interno, con successo e con decisione, la battaglia dell'espansione della produzione per accelerare il riarmo difensivo suo e di tutti i Paesi del mondo libero; ha accettato il servizio militare obbligatorio e l'invio in Europa di sei divisioni americane. Intorno alla potenza degli Stati Uniti, che è anche il baluardo più potente della nostra civiltà e del sistema democratico, si va rapidamente organizzando il mondo libero, in forme non più provvisorie ma permanenti. Alle associazioni improvvisate ed a carattere soprattutto militare suscitate dall'aggressivo espansionismo bolscevico, si vanno man mano sostituendo associazioni a carattere permanente che si fondano, più che sulla necessità di una difesa comune da un comune nemico, sulla comunanza di interessi economici, sociali e culturali.

I fatti salienti di quest'anno sono appunto da ricercarsi nel rafforzamento militare del mondo libero e nell'affermarsi di una Comunità atlantica, di una Comunità europea, di una Comunità araba e di una Comunità del Pacifico che si aggiungono e si sommano alla Comunità americana.

L'organizzazione militare del mondo libero si è in quest'anno notevolmente rafforzata:

— l'aggressione in Corea è stata rintuzzata dal valore e dalla potenza delle forze armate delle Nazioni Unite;

— le Nazioni partecipanti al Patto Atlantico si sono date un Capo e, sotto la sua guida, si sono poste alla realizzazione di quei piani di difesa che erano fin qui solo sulla carta; sono stati fissati gli obiettivi che do-

vranno esser raggiunti entro il giugno 1952 senza recare gravi danni alle economie ancora deboli di molte Nazioni stesse; sono state ammesse al Patto stesso la Grecia e la Turchia estendendo così a tutto il Mediterraneo la zona di sicurezza atlantica.

— gli Stati Uniti hanno inviato in Europa sei divisioni; hanno portato a quattro milioni gli effettivi delle loro forze armate; hanno prodotto nuove e più potenti armi automatiche; hanno rafforzato la loro arma aerea specie quella da bombardamento strategico e da combattimento, e hanno potenziato la consistenza della loro flotta. Nel loro sforzo a protezione di tutto il mondo libero, gli Stati Uniti si sono impegnati con il « Programma di sicurezza mutua » a continuare gli aiuti all'estero e si sono assicurati la disponibilità di basi aeree e navali avanzate mediante accordi stipulati, nel corso del 1951, con l'Arabia Saudita, con il Marocco, con la Danimarca (per la difesa solidale della Groenlandia), con il Canada (per Terranova), e con l'Islanda;

— è stato stipulato fra Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda un Patto del Pacifico;

— l'aggressione bolscevica contro il Vietnam e la Malesia è stata contenuta e potrebbe essere, nell'anno prossimo, completamente eliminata, sol che la vecchia tarma xenofoba fosse meglio eliminata che non ora.

Ma proprio nel 1951 si è approfondita, tra le classi dirigenti dell'Occidente, la convinzione che a nulla varrebbe un grande sforzo militare inteso a resistere alla aggressione dall'esterno quand'esso si realizzasse attraverso il dissesto delle singole economie nazionali: ciò provocherebbe in-

guenze della guerra (per la impossibilità di definire le questioni territoriali) assicura però il pieno rientro di una Germania democratica nella Comunità europea e nella vita internazionale. Essa è già stata ammessa con piena parità di diritti nell'Assemblea Consultiva europea e nel Comitato dei Ministri del Consiglio di Europa. Il cammino compiuto dal mondo libero nel 1951 è quindi non poco, mentre dal mondo bolscevico ci giungono voci, peraltro incontrollabili, di continuo rafforzamento bellico, ma ci giungono anche notizie di fatti concreti, che per lo meno fanno intendere che non tutto va bene nel paradiso di Stalin: in Ungheria è stato ripristinato, nel 1951, il razionamento del pane, dello zucchero, della farina, dei grassi, del burro, del sapone e della benzina; in Cecoslovacchia quello del pane; in tutti i Paesi satelliti sono continuate durante tutto l'anno severe epurazioni che hanno toccato anche uomini, come Slansky, che erano stati salutati fino a qualche mese fa come eroi del popolo e della rivoluzione socialista.

La politica estera italiana, attraverso la azione di Sforza prima e di De Gasperi poi, si è felicemente inquadrata in questa situazione mondiale — e si è anzi trovata spesso all'avanguardia: con Sforza nel sostenere la necessità della realizzazione del Piano Schuman e del rinserimento della Germania nella comunità europea, e con De Gasperi nell'affermare, a Ottawa l'opportunità di un'integrazione economica e culturale delle Nazioni partecipanti al Patto Atlantico e a Strasburgo l'inderogabilità della costituzione di un'organizzazione so-

con l'Etiopia.

Rimane tuttora insoluto, è vero, un problema di preminente interesse nazionale: quello di Trieste. Ma anche per la risoluzione di questa le posizioni dell'Italia sono migliorate nel corso del 1951 e se ne possono quindi attendere, con serena coscienza, gli sviluppi futuri.

Anche l'azione per favorire l'emigrazione della sovrappopolazione italiana ha avuto, nel 1951, qualche buon successo (Accordi con l'Australia, ecc.) e rilevante è stata l'attività nel campo della politica economica internazionale (Accordi con gli Stati Uniti, la Francia, la Gran Bretagna, la Svizzera, la Germania, con la Finlandia, la Polonia, il Pakistan, ecc.). E' quindi lecito affermare che il bilancio del 1951, nel campo dei rapporti internazionali, si chiude, per il mondo libero e per l'Italia, in attivo.

L'«occhio» elettronico è stato messo a punto

LONDRA, 8.

Scienziati britannici hanno terminato i lavori dell'«occhio» elettronico mediante il quale si possono sorvegliare o fotografare azioni ad un milionesimo di secondo. Un nuovo apparecchio fotografico costruito per i centri di ricerche atomiche di Harwell potrà eseguire fotografie ad una velocità quattro volte più grande.

Scoperto il virus del cancro?

MILANO, 8.

La dottoressa Clara Jole Fonti ha annunciato di aver scoperto il virus del cancro e di aver messo a punto la cura di tale malattia.

La dottoressa Fonti è stata chiamata ad esporre le sue teorie davanti ai membri dell'Ordine dei Medici di Milano.

«LOTTERIA DELLA SOLIDARIETA'»

Prima dell'estrazione ricordatevi di acquistare UN BIGLIETTO. Potrebbe essere quello vincente!!

fatti inevitabilmente una disgregazione e faciliterebbe l'aggressione bolscevica dall'interno. Sulla direttrice indicata dagli Stati Uniti con il Piano Marshall e con il Punto Quattro del Presidente Truman si è quindi deciso — soprattutto a seguito delle riunioni del Consiglio Atlantico di Ottawa e di Roma — di por mano alla costruzione di vaste comunità, regionali ed inter-continentali, che al di sopra dell'unità della difesa, realizzino anche una omogeneità economica, sociale e culturale: sono così nate la Comunità Atlantica e la Comunità europea che nel prossimo anno 1952 dovranno affermarsi vive e vitali: quest'ultima soprattutto attraverso la realizzazione, per ora, del Piano Schuman e dell'Esercito europeo. In Asia è entrato in vigore il « Piano Colombo », per la ripresa economica dell'Asia meridionale e sud-orientale, che prevede la spesa, in sei anni, di 1 miliardo e 868 milioni di sterline; e nel Medio Oriente stanno affluendo aiuti ai Paesi della Lega Araba. Nel quadro di questa nuova costruzione mondiale ci si è infine decisi al rinserimento nella vita internazionale del Giappone e della Germania. Il Trattato di Pace col Giappone è stato stipulato e la sicurezza del popolo giapponese è stata assicurata per questi primi anni di riconquistata indipendenza e sovranità attraverso il Patto di sicurezza tra Giappone e Stati Uniti.

Lo stato di guerra tra le Potenze occidentali e la Germania è cessato e si è tra queste stipulato un « contratto di pace » che se non è ancora la sistemazione definitiva delle conse-

pranzionale ad inquadramento dello Esercito europeo. Su questa via dell'unità europea e della comunità atlantica marcia ormai decisamente la politica estera italiana e proprio in essa trova — malgrado le contrarie affermazioni degli estremisti di destra e di sinistra — la possibilità della massima tutela degli interessi nazionali dell'Italia.

Ne sono risultate infatti favorite la politica d'intesa con gli Stati Uniti (rafforzata con la recente visita di De Gasperi a Washington), con la Gran Bretagna (visita a Londra di De Gasperi e Sforza nel marzo scorso), con la Francia nel febbraio scorso) e con la Germania (visita di Adenauer a Roma nel giugno scorso) ed è stato possibile ottenere la revisione delle clausole più umilianti del Trattato di Pace.

L'azione per la revisione, iniziata da Sforza con la sua lettera a Schuman del 5 febbraio, è stata condotta a termine da De Gasperi, ad Ottawa e a Washington, nel settembre scorso, e si è formalmente conclusa proprio in questi giorni.

L'Italia ha inoltre ottenuto in quest'anno il suo ritorno in Africa: attraverso l'Amministrazione fiduciaria della Somalia e la partecipazione al Consiglio per i Mandati delle Nazioni Unite; attraverso la riaffermazione degli italiani in Libia, e l'azione svolta dal Governo italiano in favore dell'indipendenza della Libia stessa; attraverso la partecipazione alla Conferenza di Nairobi; attraverso gli amichevoli rapporti riallacciati con tutti i Paesi Arabi e attraverso, infine, la ripresa delle relazioni diplomatiche

La manifestazione per la consegna dei «microfoni d'argento 1952»

ROMA, 8.

Ha avuto luogo negli eleganti saloni dell'albergo Excelsior la manifestazione per la consegna dei « microfoni d'argento 1952 » ai radio cronisti, agli artisti, ai direttori d'orchestra ecc. della radio italiana. Alla serata che è riuscita animatissima, hanno partecipato insieme ai più bei nomi della radio, del cinema, del teatro, della cultura, anche il ministro delle poste e telecomunicazioni on. Spataro, i sottosegretari on. Tupini e Malintoppi, l'alto commissario per il turismo on. Romani, ed il sindaco di Roma prof. Rebecchini.

Tutti i premiati, da Renato Verrusio a Sergio Dravoli, da Corrado Mantoni a Maria Fabbrì, da Ubaldo Lai a Bracacci e Nardelli e Raspani Dandolo, da Franco Pucci a Italo Iuni, da Giulio Filippini a Maria Fiordalisi, da Giulivi a Mario Ferretti, da Vigolo a Corrado Pavolini, da Gigliozzi di radio Campidoglio e al maestro Giulio Razzi, tutti hanno accolto il premio con evidente commozione, fra gli applausi della numerosa folla di invitati.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CONCLUSO IL CONGRESSO SOCIALDEMOCRATICO

Saragat ha riportato il numero maggiore di voti

Subito dopo viene la mozione dell'On. Romita. Soddistazione negli ambienti politici italiani.

BOLOGNA, 8.

Sono terminate ieri le operazioni di scrutinio dei voti che hanno riportato le tre mozioni conclusive del congresso dei socialdemocratici. La mozione di Saragat ha ottenuto quasi 65 mila voti; quella di Simonini 45 mila; quella di Romita 43.704.

L'ordine del giorno unificato per l'unità del partito, che reca le firme di Matteotti e di Mandolfo, ha riportato 58 mila voti, e la mozione di Greppi 22 mila circa. In base a questi risultati, quasi certamente, la nuova direzione sarà formata da sei saragattiani, quattro romitiani, cinque della corrente Matteotti-Mandolfo, quattro di quella di Simonini e due di quella di Greppi. Ancora una volta, dunque, l'on. Saragat è riuscito vittorioso, sia pure di stretta misura, nel congresso del suo partito. Tale affermazione è stata accolta con soddisfazione negli ambienti politici romani, poiché si ritiene che Saragat alla testa della socialdemocrazia sia una garanzia di equilibrio per tutto lo schieramento democratico.

La posizione stessa assunta da Saragat, in sede di congresso, non si presta ad equivoci di sorta: il partito socialista — S.I.S. — resterà in posizione di centro-sinistra, cioè di opposizione costituzionale. Si ritiene anche che Saragat sarà eletto ad unico segretario generale. I voti espressi dal congresso confermano questa ipotesi che prova il favore degli ambienti politici. Malgrado che

il risultato delle votazioni riflette, in un certo senso, una sorta di disorientamento, un risultato positivo si può trarre, ed è questo: il voto espresso è un fattore positivo per quanto riguarda la unità del partito. Se le mozioni di sinistra fossero riuscite difatti, ad assicurarsi la maggioranza, la destra sarebbe stata tagliata completamente fuori e forse si sarebbe assistito ad una nuova scissione; il merito dunque di Saragat è di essersi inserito come una terza forza fra i due fronti del P.S.-S.I.S..

Nessuna conferma di un intervento italiano al Cairo per il patto quadripartito del M.O.

ROMA, 8.

L'Ambasciata d'Italia al Cairo dichiara di non essere al cor-

rente di proposte italiane le quali, secondo quanto è stato pubblicato da alcuni giornali egiziani, sarebbero state comunicate all'Egitto. Tali proposte avrebbero avuto per oggetto la riorganizzazione della difesa del Medio Oriente. Il giornale egiziano « Al Ahram » aveva pubblicato infatti ieri, una notizia a proposito di un intervento italiano a favore di una modifica delle proposte franco-anglo-turco-americane ai paesi del Medio Oriente

La situazione dell' "Enterprise"

LONDRA, 7.

Il convoglio composto dal rimorchiatore « Turmoil », dal carico americano « Flying Enterprise » e due altre navi scorta nonché la nave americana « Willard Keit » con il rimorchiatore francese « Abeille 25 » si trovava a 152 miglia da Farmouth alle otto di stamane.

Il messaggio ricevuto a Londra dichiara: « Il tempo è nuvoloso con leggera nebbia, ma mare moderato direzione ovest. Visibilità da 3 a 6 miglia. Le condizioni del « Flying Enterprise » sono immutate.

A QUATTRO MESI DALL' INAUGURAZIONE

Un prodigioso spettacolo offrirà la Mostra del Lavoro Italiano nel mondo

Già ultimati i lavori di allestimento

ROMA, 7.

Il sole di maggio illuminerà nell'incantevole golfo di Napoli una delle imprese più significative della vita italiana: la Mostra del lavoro italiano nel mondo.

Più che una rassegna dei valori sparsi nel mondo dal lavoro italiano, essa sarà una sintesi di quello che lo zelo produttivo e la italica inventiva hanno saputo approfondire in tutti i campi con generosa dovizia e con calcolato senso speculativo. I lavori per lo allestimento dell'eccezionale rassegna sono già quasi ultimati. L'esposizione occuperà 700 metri quadrati di terreno. A quattro mesi dall'inaugurazione, ci si può rendere conto, fin d'ora, del prodigioso spettacolo che essa offrirà al visitatore, sia esso sollecitato dagli stimoli di una indagine tecnica, che spinto dagli intuiti di una rievocazione sentimentale.

Affinché la Mostra offra una estensiva testimonianza di ciò che l'Italia seppe erigere nella complessa e spaziosa ospitalità

degli altri popoli, si è fatto appello a tutte le comunità italiane all'estero perché raccolgano quanto più materiale è possibile e lo mandino a Napoli.

Un rilievo particolare la Mostra lo darà, naturalmente, a quegli Stati dei cinque continenti dove l'italianità ebbe qualcosa da dire per favorire l'emancipazione di importanti complessi umani.

La rassegna del lavoro italiano sorgerà nella cornice collinosa dei Campi Flegrei, dove un largo spazio sarà destinato ad ospitare manufatti e prodotti che hanno mantenuta accesa la capacità produttiva del lavoro italiano.

Nell'estate scorsa, Vincenzo Impellitteri, Sindaco di New York, visitò i cantieri della Mostra e rimase piacevolmente sorpreso dalla grazia e dalla bellezza di questa concreta, documentata attività della vitalità italiana. Ma ciò che maggiormente lo colpì fu il riflesso intercontinentale della linfa prodigiosamente feconda del popolo italiano..

LA CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA

Le consultazioni di Auriol

PARIGI, 8.

Il Presidente della Repubblica Vincent Auriol ha continuato le consultazioni preliminari per risolvere la crisi ministeriale aperta con le dimissioni del Gabinetto Pleven.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nelle prime ore del mattino Paul Reynaud, indipendente, e Robert Schuman, repubblicano popolare; successivamente ha ascoltato la delegazione comunista presieduta da Jacques Duclos, capo della estrema sinistra e la delegazione M. R. P. condotta da Francois De Menthon presidente del gruppo parlamentare Repubblicano Popolare.

All'uscita dall'Eliseo Jacques Duclos ha fatto alla stampa una lunga dichiarazione sempre crescente che si va manifestando « tra le esigenze degli occupanti americani e gli interessi vitali del popolo francese ». Egli si è levato vivamente contro l'eventualità della partecipazione del R. P. F. al futuro governo, qualificando come « fascisti » i membri del movimento gollista.

Da parte sua De Menthon si è augurato che la crisi sia assai breve.

Nel pomeriggio le udienze si sono succedute alla Presidenza della Repubblica dove la delegazione radicale è stata introdotta per prima. Dopo la sua intervista con Auriol Jvon Delbos, parlando a nome dei radicali, ha dichiarato che la crisi non si risolverà facilmente essendo necessario governare il paese contando sul parlamento, emanazione della nazione sovrana, e non sui partiti politici in particolare.

La delegazione del R. P. F. è succeduta a Delbos. Il Presidente del gruppo parlamentare dell'R. P. F., Jacques Soustelle uscendo dall'Eliseo ha dichiarato alla stampa di aver passato in rivista col Presidente della Repubblica l'insieme dei problemi soprattutto nel loro aspetto tecnico. Soustelle ha aggiunto di aver esposto le soluzioni che secondo il suo partito sembrano imporsi, senza alcun spirito partigiano, e di aver insistito sulla necessità di un raggruppamento nazionale.

In serata Auriol ha infine ricevuto Christian Pineau, socialista, il quale ha dichiarato alla stampa che il Presidente della Repubblica gli aveva chiesto se accettava la missione del nuovo governo. Pineau ha detto di aver risposto che avrebbe consultato i suoi amici e che sarebbe ritornato all'Eliseo domani mattina.

Un sigaro di 40 centimetri offerto a Churchill

WASHINGTON, 8.

Un sigaro lungo 40 centimetri, espressamente fabbricato per l'occasione è stato offerto oggi a Winston Churchill dalla manifattura tabacchi della città di Tampa (Florida), assai reputata per i suoi sigari.

Insieme a questo sigaro di lunga portata Churchill ha ricevuto inoltre altri sigari di grandezza normale.

Dischi Italiani - Arabi e Abissini delle migliori marche - Puntine gramofoniche - - Portadischi automatici - Album portadischi - Grammofoni - Mandolini - Chitarre etc.

Nuovi arrivi da

«PORRO»

Succursale "Croce del Sud,"

Questa sera al **SUPER CINEMA** una indavolata interpretazione di **DANIELLE DARRIEUX "OCCUPATI D'AMELIA,"** nel film con Carette ASLAN, Jean DESAILLY, André BERVIL, Victor GUYAU ★ Una fonte inesauribile di buon umore. Un turbine di comicità irresistibile **PRIMA VISIONE ASSOLUTA** Seguirà un interessante documentario Lux.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 313 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 75

La dichiarazione comune al termine dei colloqui anglo-americani

Allo studio tutti i mezzi per risolvere i problemi che minacciano la pace. Volontà dei governi americano e inglese di favorire la realizzazione di una comunità di difesa.

DISCUSSA LA POSSIBILITÀ DI UN INCONTRO CON STALIN

WASHINGTON, 9.

La possibilità di un incontro Churchill-Stalin è stato al centro dello interesse, nell'ultima giornata dei colloqui anglo-americani di Washington.

Il Primo Ministro britannico, nel corso di due conversazioni, quella di sabato a bordo dello yacht « William-sburg » e quella di domenica sera all'Ambasciata di Gran Bretagna.

I componenti il seguito dei due uomini di Stato, sono letteralmente assaliti di domande da parte dei giornalisti esteri per avere notizie su questo argomento.

I britannici sono rimasti muti, ma i diplomatici americani, non hanno negato che l'argomento è stato discusso dai due Capi di Governo. Alle domande dei giornalisti per conoscere la possibilità di un eventuale incontro a tre, gli americani hanno risposto che non si tratterebbe di un incontro a tre, ma a quattro.

La preoccupazione americana di associare la Francia ad un eventuale incontro tra l'occidente e l'oriente, è talmente rilevante che ha fatto la sua apparizione in numerose fasi dei colloqui Churchill-Truman e particolarmente nella fase concernente il sud-este asiatico.

Ma tale riserva da parte dei rappresentanti americani non significa che un progetto concreto sia stato formulato a Washington per una immediata conferenza dei quattro capi di governo.

Secondo buone informazioni, Churchill avrebbe fatto presente il suo desiderio d'incontrare prossimamente il generalissimo Stalin. Truman non avrebbe fatto obiezioni, precisando tuttavia d'impegnarsi verso l'opinione pubblica americana a non lasciare il suolo americano, nel caso di un incontro con Stalin. Truman non ha evitato di far conoscere al Primo Ministro britannico le grandi linee dell'orientamento del Governo degli Stati Uniti nei confronti della Russia.

L'impressione generale è dunque che l'America non si opporrà a ciò che nel prossimo futuro il Governo di Londra studierà per la possibilità di una conversazione Churchill-Stalin, ma per il momento la questione resta nella fase dei grandi principi generali.

Rientrato a Roma il Capo dello Stato

ROMA, 9.

Il Presidente della Repubblica nel pomeriggio di ieri ha lasciato Napoli, dopo il suo soggiorno a Villa Rosbery a Posillipo, per fare ritorno a Roma. Il Capo dello Stato e Donna Ida faranno ritorno a Napoli verso la fine di questo mese o ai primi di febbraio.

Intanto, il comunicato ufficiale pubblicato mercoledì pomeriggio, relativo ai colloqui tra i due capi di Governo, sottolinea in primo luogo la volontà dei due paesi, di lavorare d'accordo per assicurare la pace e la sicurezza mondiale. Il comunicato continua, affermando la determinazione dei due Governi e dei due popoli di perseguire tali obiettivi conformemente ai principi e ai disegni della Carta delle Nazioni Unite. I legami potenti che uniscono i due paesi — aggiunge il comunicato — sono un contributo decisivo alla instaurazione di una forza nel mondo libero. «In virtù delle disposizioni prese per la difesa comune gli Stati Uniti possono disporre di alcune basi in Gran Bretagna». Il comunicato riafferma quindi l'accordo secondo cui, in caso di crisi l'uso di tali basi sarà deciso di comune accordo dai Governi britannico e americano. Il documento prosegue affermando la speranza e la certezza che una guerra, con tutte le sue armi moderne, sarà questa volta risparmiata al genere umano. Tutta-

via, i due Governi resteranno in continue consultazioni sugli sviluppi che potrebbero aumentare le minacce contro la pace mondiale. « Non crediamo che la guerra sia inevitabile. Questa è la base delle nostre rispettive politiche. Siamo disposti in qualsiasi momento a uno studio di tutti i mezzi ragionevoli per risolvere i problemi che minacciano la pace del mondo. Il governo degli Stati Uniti è pienamente d'accordo per i punti di vista espressi nella dichiarazione comune pubblicata a Parigi il 18 dicembre 1951, alla fine delle discussioni franco-britanniche. I due governi continueranno a dare il loro pieno appoggio agli sforzi attualmente in corso per lo sviluppo di una comunità di difesa europea e daranno tutto l'aiuto che è in loro potere allo scopo di permettere la realizzazione. La difesa del mondo libero, conclude il comunicato, sarà resa più forte e più solida dalla creazione di una comunità di difesa europea che costituirà uno degli elementi della comunità in costante sviluppo ».

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'O.N.U.

Il Consiglio di Sicurezza si riunirà periodicamente

L'armistizio in Corea non sarà discusso al Consiglio di Sicurezza
PARIGI, 9.

La commissione politica dell'ONU ha adottato questo pomeriggio con 33 voti contro 7 e 16 astenuti, un emendamento occidentale sulla risoluzione sovietica concernente le riunioni del Consiglio di Sicurezza. L'emendamento raccomanda al Consiglio di Sicurezza di « convocare riunioni periodiche ogni qual volta tali riunioni potranno contribuire utilmente ad eliminare la tensione internazionale ».

L'emendamento elimina la proposta sovietica di convocare il Consiglio di Sicurezza « senza indugio ». Inoltre, la Commissione politica ha adottato con 44 voti contro 6 ed 11 astensioni un altro emendamento occidentale sulla proposta sovietica, emendamento che tende ad eliminare per ora la questione coreana dall'ordine del giorno delle riunioni periodiche eventuali del Consiglio di Sicurezza. La proposta sovietica a questo riguardo è stata dunque automaticamente scartata. Si ricorderà che la Russia

aveva proposto di trasferire al Consiglio di Sicurezza la discussione dell'armistizio in Corea.

L'insieme della proposta sovietica così emendata è stata adottata con 50 voti, 8 astensioni, senza opposizione.

LA RIUNIONE del Consiglio dei Ministri

ROMA, 9.

Questa mattina si è riunito il Consiglio dei Ministri il quale fra l'altro si è occupato di alcune questioni relative alla comunità europea di difesa, in relazione alla crisi di governo in Francia, la quale potrebbe determinare un rinvio delle riunioni previste per l'ultima decade di gennaio a Parigi. Nel corso della riunione il Consiglio si è occupato anche dei prossimi lavori parlamentari. A proposito della ripresa dei lavori alla Camera e al Senato si apprende che quest'ultimo è convocato per mercoledì 16.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri mattina S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Hagi Mohamed Hussen, Presidente della Lega dei Giovani Somali ed il Consigliere Territoriale Mohamed Abdi Nur, Segretario della Sezione della Lega dei Giovani Somali di Baidoa, i quali erano accompagnati da Abdi Issa e Mohamed Dere Omar commercianti di Baidoa.

LA SOLENNE inaugurazione dell'Anno Giudiziario

Nel momento di andare in macchina, è in corso la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario.

L'aula del Palazzo di Giustizia presenta l'aspetto delle grandi occasioni. Un battaglione di formazione è schierato all'ingresso del Palazzo di Giustizia per rendere gli onori all'Amministratore. Carabinieri in alta uniforme sono ai lati del Banco della Corte ed un reparto di Polizia somala rende gli onori nell'atrio. L'aula è gremita di autorità e di pubblico.

Nel numero di domani pubblicheremo il resoconto.

Il piano Schuman alla Comm. Industria e Commercio del Senato

ROMA, 9.

A palazzo Madama la commissione senatoriale dell'industria e commercio si è riunita per elaborare il valore tecnico da dare alla commissione degli esteri circa il piano Schuman. Hanno partecipato al lavoro il ministro Campilli ed il sottosegretario Taviani. Respinta una proposta di rinvio, la commissione ha esaminato ampiamente il progetto. Il ministro Campilli ha dimostrato come il complesso dei vantaggi che l'economia italiana potrà ricavare dal « pool » dell'acciaio e del carbone sia rilevante. La seduta si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno favorevole ad una rapida ratifica del piano Schuman.

Arrestato dai comunisti cinesi il vescovo di Suchow

CITTA' del VATICANO, 9.

Giunge notizia che i comunisti cinesi hanno arrestato il vescovo di Suchow nella provincia del Kingsu, Monsignor Filippo Cotà, della Compagnia di Gesù. Il presule è stato condotto in prigione con le manette alle mani dopo che duecento soldati armati avevano circondato la cattedrale cattolica.

Il regime di occupazione del Giappone avrà termine il 31 marzo

TOKIO, 8.
Il Primo Ministro Yoshida si è rifiutato di fare qualsiasi commento alla stampa sul messaggio di Stalin per il nuovo anno.

Egli si è accontentato di porre in evidenza che il messaggio di Stalin era indirizzato al popolo e non al governo giapponese.

Yoshida ha dichiarato di contare che il regime di occupazione cesserà con il 31 marzo prossimo, data in cui il trattato di pace sarà ratificato.

Interrogato sulle intenzioni del Giappone nei confronti della Cina nazionalista, Yoshida ha evitato di rispondere. Parlando invece della Cina comunista il capo del governo giapponese ha insistito sul fatto che il Giappone non può associarsi ad un paese comunista che cerca di distruggere la sicurezza del Giappone con l'azione del partito comunista. « E' assai difficile avere relazioni di qualsiasi genere con un tale paese », egli ha terminato.

I rapporti economici italo-olandesi

ROMA, 9.
Una delegazione italiana, presieduta dall'ambasciatore Grassi, è partita per l'Aja, per esaminare i rapporti economici diretti fra l'Italia e l'Olanda. E' intenzione dei governi dei due paesi di intensificare la collaborazione economica.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI fucile calibro, 12 «Beretta» Hammerles visibile presso tabaccheria Rubino.

FITTASI ampio magazzino curva balad. Vendesi camioncino Balilla. Telefonare N. 45.

ATTENZIONE!!!! acquistiamo rottami ferro spessore minimo m/m 4 ai migliori prezzi. Rivolgersi presso Ditta Mazzoni G. via Lazzaretto 3.

LA LIBRERIA IMPERO ha il piacere di comunicare alla Spettabile Clientela, d'aver ripreso le riparazioni di tutti i tipi di penne stilografiche (con garanzia), e riempimento di «Penne Biro».

CACCIATORI, TIRATORI troverete presso Magazzini «Patria» via Roma 30, le cartucce originali G. P. «Gran Premio» speciali per caccia e tiro bossoli comuni e corazzati della Ditta «Baschieri & Pellagri - Bologna. Prodotti M. B.

VENDESI vettura Lancia Augusta buonissime condizioni. Rivolgersi Porro.

CRONACA CITTADINA

Associazione Italiana Sinistrati MOGADISCIO

Per la commemorazione dei Caduti dell'11 gennaio 1948 l'Associazione Italiana Sinistrati invita le famiglie dei caduti e la popolazione di Mogadiscio ad intervenire all'Ufficio Funebre che sarà celebrato alle ore 8 del giorno 11 gennaio 1952 alla Chiesa del Cimitero dal Vicario Apostolico Monsignor Filippini.

IL PRESIDENTE
Limata

مصلحة الجمارك التابعة للإدارة الإيطالية

الوصية على صوماليا

اعلان

ستباع في مصلحة الجمارك بالمزاد العلني في يوم ١٦ الجاري الساعة الثالثة حسب التوقيت العربي في محلاتها بمقدشو على: عدد عشرة شواتل دقيق ذرة صغراً وزنها الاجمالي بما فيها الفارغ ١٠٠٠ كيلو.

توجد البضاعة المذكورة في محلات الجمرک بمقدشو ومن اراد المساعمة في المزاد العلني فعليه ان يشاهدها في يوم ١٤ و ١٥ الجاري.

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini

Si invitano tutti gli associati e simpatizzanti ad intervenire alla riunione di sabato prossimo 12 c. m. alle ore 18 in sede sociale per la distribuzione delle tessere per l'anno 1952.

Si prega vivamente di non mancare.

U. D. A. C.

GRUPPO S. ANNA CATTEDRALE

Si avvertono tutte le iscritte e le simpatizzanti, che venerdì p. v. 11 gennaio alle ore 17 vengono riprese le settimanali adunanze.

LA PRESIDENTE

CINEMA MISSIONE

Questa sera: Montgomery Giff, Aline Mac Mahon e Jvan Jandt in

ODISSEA TRAGICA

E' l'Odissea tragica di un bimbo e di una mamma tragicamente separati dalla violenza della guerra e in angosciosa ricerca l'uno dell'altro.

Film di alto valore morale e sociale: vuol additare agli uomini le tristi conseguenze della guerra specialmente nell'infanzia colpita. Come è penosa senza il sorriso! A coloro poi che soffrono e sono oppressi dalla sventura, indica, nella dedizione verso l'infanzia, la via della rassegnazione e della fiducia nella vita. E' un film che commuove e rende migliori.

Ore 20,15: si ripete il primo tempo.

★★★★★★★★★★★★

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 10 gennaio 1952

Temperatura massima	29
Temperatura minima	20,5
Vento prevalente NE	Velocità Km. 10
LIVELLO FIUMI	
Uebi Scebelli:	0,35
Belet Uen	1,45
Afgoi	
Giuba	2
Lugh Ferrandi	
Altra marea ore 03,31 ed ore 16,21.	
Bassa marea ore 10,24 ed ore 21,49.	

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Circus Wale»
Film Indiano.
Cinema El Gab - «L'evaso di Marsiglia».
Cinema Teatro Hamar - «Trafficcanti di uomini» e Giornale Universale
Cinema Imperiale - «La bella imprudente». Segue settimana Incom
Cinema Missione - «Odissea tragica».
Supercinema - «Occupati d'Amelia»

CIRCOLO

LA LUCIOLA

Questa sera alle ore 22

"Cavalleria Rusticana,"

15% di Riduzione



B.O.A.C. verso *Gli Stati Uniti*

Prezzi fuori stagione

da DICEMBRE a MARZO incluso

- Stratocruisers a doppio ponte: servizi quotidiani attraverso l'Atlantico.
- Sosta a Londra se lo desiderate — senza alcun supplemento di prezzo.
- Tre rotte transatlantiche si offrono alla vostra scelta: prezzo immutato qualora voliate direttamente via Londra, visitate Montreal sul percorso, o voliate via Roma, Lisbona e Bermuda.
- Servizio "Monarch" di lusso sul percorso Londra - Nuova York.

E ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

FOTO STUDIO LUX

Viale XXIV Maggio
Grande Liquidazione

di foto eseguite nel 1951 di tutte le manifestazioni, cerimonie, ecc. Formato cartolina So. 0.50 la copia, formato 6 x 9 So. 0.30, formato 18 x 24 So. 2.00

SONO IN VISIONE
le foto fatte la sera dell'Epifania: Marina, Quartier Generale, Lucciola, Mocambo ecc.

CINEMA TEATRO HAMAR - Questa sera - in prima visione la storia di una banda di delinquenti internazionali implicati nel contrabbando di carne umana:

TRAFFICANTI DI UOMINI

con: Marta TOREN, Haward DUFF, George BRENT,

(GIORNALE UNIVERSAL N. 293)

I propositi comunisti alla ripresa parlamentare

ROMA, gennaio.

Secondo le previsioni dei circoli politici più autorevoli, il 1952 sarà un anno assai interessante, sia in campo internazionale, sia nel settore interno. Il cammino verso l'unificazione dell'Europa procede con la speditezza compatibile con l'importanza dei problemi che ogni tappa solleva, e progressi decisivi sono già stati conseguiti. La risolutezza dei principali Paesi, e cioè dell'Italia che ha ormai ripresa l'iniziativa in questi delicati e difficili negoziati, della Francia e della Germania, fa ritenere che l'anno nuovo possa essere quello risolutivo per questo problema, che agitato da secoli, si avvia finalmente a diventare realtà. E' nella fatalità storica, — si rileva negli stessi ambienti, — che l'Europa libera si unisca: come è avvenuto per i singoli Stati che hanno raggiunto la loro unità attraverso un lungo e spesso faticoso cammino superando ostacoli che apparivano insormontabili e facendo apparire visionari gli uomini che dedicavano la loro vita a tale obiettivo, così è ora per l'Europa. Ed è già confortante che tutti i partiti democratici abbiano rinunciato alle loro riserve.

Si rileva nei circoli politici romani come un fatto singolare che ad opporsi alla unificazione europea siano proprio i partigiani internazionalisti, e cioè i comunisti e i socialisti del PSI. Questa constatazione, — si osserva, — serve già a qualificare il senso dell'ostilità socialcomunista: Mosca ha posto il suo ostracismo sia all'unità europea, sia al riarmo della Germania, perché vede in questi due fattori l'accrescimento del potenziale difensivo dell'Occidente e di conseguenza i due partiti legati al Cominform rinnegano il loro internazionalismo per riecheggiare le tesi sovietiche. Sembra assai probabile che alla ripresa parlamentare una battaglia sarà impegnata dell'estrema sinistra sui risultati conseguiti dalla conferenza dei Sei a Parigi. Sarebbe l'On. Nenni a presentare una mozione in proposito, per sostenere che l'unità europea costituirebbe una minaccia alla pace. Accanto a tale affermazione, le sinistre, senza evidentemente curarsi troppo della contraddizione, porrebbero quella del fallimento della conferenza di Parigi, sostenendo che l'idea della federazione non solo non ha fatto alcun passo avanti, ma ha perso anche parte del terreno che sembrava avesse conquistato. Sembra inoltre che, in ottemperanza a nuove disposizioni che sarebbero pervenute da parte del Cominform, i comunisti intendano sviluppare una violenta campagna anticlericale. L'intervista di Togliatti all'organo comunista francese «L'Humanité» non sarebbe che una prima avvisaglia del nuovo orientamento che dovrebbe contraddistinguere la campagna elettorale per le amministrative di primavera.

La commemorazione di Papa Pio X

NAPOLI, 9.

Nel grande salone della casa dei Cappuccini, gremito di sacerdoti, religiosi, suore, laicato, si è svolta la solenne commemorazione del Papa Beato Pio X. Oratore ufficiale per tale commemorazione è stato don Ottaviano Ghilotti, della badia di Cinalpia. In più momenti l'oratore riuscì a far rivivere all'uditorio la grande figura del Papa beato, il quale ha aperto un solco profondo di restaurazione nella storia della Chiesa, che resta ancora aperto ad ulteriori sviluppi.

Notizie dall'Interno

Monsignor Filippini in visita Pastorale a Chisimaio

Chisimaio ed i principali centri del Basso Giuba hanno ricevuto la visita di S. E. Mons. Filippini, vescovo della Somalia e Vicario Apostolico, che ha ricevuto il devoto ed affettuoso omaggio della popolazione cattolica della regione cui ha rivolto parole di fede e di speranza. S. E. Mons. Vescovo si è particolarmente soffermato a Yonte (dove ha avuto luogo una messa solenne) oltre che a Chisimaio, N'Gambo e Gelib.

Ospite di Roma il principe ereditario di Giordania

ROMA, 9.

Il principe ereditario di Giordania, Hussien Intalal, è giunto a Roma, proveniente da Damasco, a bordo di un quadrimotore della K.L.M. Il principe, che ha 17 anni e torna a Londra, dove studia, dopo un periodo di vacanze trascorso in patria, rimarrà qualche giorno in Italia, per compiere delle escursioni turistiche. Non è escluso che egli si incontri a Brindisi con i suoi genitori, il re Talal e la regina Zhaim che durante la corrente settimana lasceranno Amman per compiere una crociera nel Mediterraneo a bordo dello yacht reale.

Fervono i preparativi per il prossimo salone dell'automobile TORINO, 8.

Il comitato organizzatore del salone internazionale dell'automobile di Torino (23 aprile-4 maggio 1952) riunitosi nei giorni scorsi, ha preso atto che la campagna per la vendita dei posteggi si è conclusa anche quest'anno in modo più che soddisfacente.

Come per il passato, l'elenco definitivo degli espositori, che comprende, oltre a tutta l'industria automobilistica italiana, una rassegna completa della produzione estera, sarà reso noto tra breve.

Si annuncia fin d'ora per quest'anno una eccezionale novità. Nell'intento infatti di propagandare la diffusione della motorizzazione e di dare al salone un rilievo ancora maggiore, il comitato ha deliberato che ogni giorno venga sorteggiata una autovettura tra i visitatori acquirenti il biglietto d'ingresso. Le macchine poste in palio, complessivamente undici, rappresentano tutti gli attuali modelli delle maggiori case costruttrici nazionali.

Profili di strumenti musicali

IL PIANOFORTE — E' l'esemplare più armonioso dell'Eden musicale. A bocca spalancata presenta una mascella alternata da denti sani e da denti cariati alla quale si vorrebbe contrapporre una mascella antagonista perché potesse addentare ai polsi tutti coloro che lo maltrattano.

IL VIOLINO — Vezzeggia la vitina falcata delle signorinette moderne, veste color tabacco abatizio, accusa quattro nervi spastici che se non premuti da falangi taumaturgiche lo rendono insopportabile come una vecchia zitella.

LA VIOLA — E' del violino la sorellina ipocondriaca, ineguagliabile nell'addirsi ai toni d'alba.

IL VIOLONCELLO — Volle forme e pose che consentissero al suo animatore di sussurrargli, nel « maggior caldo del discorso », paroline arcane all'orecchio, accosto al « riccio ».

IL CONTRABASSO — E' il violoncello degenerato in elefantiasi. I giganti di Gulliver lo suonavano orizzontale, alla maniera del violino.

L'ARMONIUM — Consente ai buoni curati di montagna di pedalare nell'armonia degli astri, devotamente, quasi cucissero con macchina a pedale orli delicati alla tunica della Santa Patrona. E nell'ascoltarli, la Vergine di gesso nello studiolo che sa di abete effuso e di rododendro sfatto, rinviva di cielo i due mirtilli degli occhi.

L'ARPA — Ha il profilo di una vela, sulla quale il vento non

fa presa. In cielo la suonano gli angeli (« il suon dell'arpe angeliche »), e nelle orchestre umane è monopolio di creature che degli angeli sono i più prossimi parenti sulla terra: le donne. A prescindere dai « glissés » che minano l'atto del fiammifero soffregato alla brava sul muro, la tecnica dell'arpista riflette la sublimazione del grattarsi con metodo.

IL MANDOLINO — Fedifrago alle muse di Piedigrotta, arieggia a una mezza pera cui sia toccata la ventura di serbarsi il picciuolo.

LA TROMBA — Per taluni raffigura il simbolo dell'ambizione, per altri il richiamo alla gloria, per tutti sarà l'appello allo Estremo Giudizio. E' la sirena delle reclute, il fendente che cala brusco sui loro sogni; è il solvente dell'acido urico del vecchio colonnello che, ai suoi squilli, varca con scioltezza la soglia della caserma, a contrasto di fucili e ramazze che vanno a gara nell'irrigidirsi.

L'ORGANO — Non v'è strumento che lo eguagli per fortuna di carriera. Originariamente affratellato al principio dei soffietti destinati a ravvivare bracie restie, riuscì presto, e di diritto, ad alloggiare in un mezzanino fra la terra e il cielo. Alla balconata del quale, le sue canne si affacciano ordinate come una serafica famiglia i cui figli si dipartono in decrescendo a lato dei genitori. Tutti in perpetua immenza di scatenare un « Osanna! ».

Alberto Gajoni-Berti

DOPO IL CONGRESSO DI BOLOGNA

Il nuovo "partito socialista democratico italiano"

ROMA, 9.

Il congresso dei social-democratici ha deciso a grande maggioranza il nuovo nome del partito. Da oggi si chiamerà « Partito socialista democratico italiano ». Il congresso ha poi impegnato la nuova direzione a battersi fermamente per il mantenimento del sistema proporzionale puro per le prossime elezioni politiche. Nelle elezioni amministrative del Mezzogiorno, le sezioni del Partito socialista democratico italiano sono libere di apparire con altri partiti, tranne che con i monarchici ed il movimento sociale italiano. Nelle elezioni politiche il partito si presenterà solo, rifiutando alleanze e apparentamenti. Il partito socialista democratico italiano, accogliendo i voti dei congressisti, si è impegnato ad appoggiare l'Unione italiana lavoratori nella lotta sindacale. Il calcolo dei voti differenziali che darà la designazione dei membri della direzione sarà conclusa a Roma, dove verranno trasportate le schede.

Rientrando a Roma dal congresso di Bologna, l'on. Saragat ha dichiarato ai giornalisti che non intendeva esprimere alcun giudizio sui risultati del congresso. Invece l'on. Alberto Simonini, esponente della corrente di destra del partito, ha affermato che i risultati del congresso non rispecchiano l'effettiva volontà della base in quanto talune posizioni non sono state sufficientemente chiarite nel corso del dibattito.

Il trapano scava il carbone

JENKINS (Kentucky, gennaio).

Nei giacimenti in cui esistono strati di minerale troppo sottili per poter essere sfruttati con metodi normali è stata introdotta una nuova tecnica di estrazione detta « coal angering », cioè « trivellazione del carbone ». Il procedimento di estrazione è infatti sostanzialmente identico a quello del tracciamento di un foro in un pezzo di legno con un comunissimo succhiello e il carbone viene fuori esattamente come i trucioli dal legno, attraverso le scanalature elicoidali della punta. L'unica differenza, piuttosto importante però, è rappresentata dalle dimensioni. Il succhiello in questo caso è costituito da un colossale trapano metallico del peso di oltre tre tonnellate e mezzo ed è mosso da un motore della potenza di 25 cavalli. Man mano che il trapano affonda nello strato da sfruttare, il carbone emerge in pezzi e può essere immediatamente portato in superficie. Una volta completato un foro si sposta la punta in modo da poter esaurire anche banchi molto larghi e sottili.

Questo procedimento, che consente notevoli economie, ha dato risultati così brillanti che già si pensa di poterlo estendere anche nel caso di minerali diversi dal carbone.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA SITUAZIONE IN EGITTO Ancora incidenti nella zona del Canale

CAIRO, 9.

Sono segnalati ancora incidenti nella zona del Canale. Non si conosce però di che entità essi siano.

Il giornale egiziano « Al Ahram » scrive che l'Egitto prenderà gravissime misure di rappresaglia che potranno giungere fino al sequestro dei beni britannici nella valle del Nilo nel caso in cui la Gran Bretagna rifiuti di attenersi integralmente ai suoi obblighi finanziari sull'accordo della sterlina.

La ratifica del Piano Schuman al Parlamento di Bonn

BONN, 8.

Dopo la Camera francese ed olandese, il Parlamento di Bonn inizierà mercoledì la discussione del progetto di ratifica del piano Schuman. Il dibattito doveva inizialmente effettuarsi prima di Natale, ma venne rinviato a richiesta della opposizione.

Il voto valido del Parlamento sembra essere assicurato: il Cancelliere Adenauer potrà contare sull'appoggio della coalizione governativa e sulla assicurazione data dagli occidentali circa l'abolizione dei controlli sulla industria tedesca dopo l'entrata in vigore della legge sulla deconcentrazione industriale, ciò che ha dissipato le ultime inquietudini dei liberali.

D'altra parte il gruppo, composto da cattolici di sinistra del partito bavarese, sembra ugualmente favorevole alla ratifica di modo che i circoli politici tedeschi di Bonn contano sulla maggioranza di almeno 50 voti a favore del piano Schuman.

L'avventura eroica del capitano Carlsen

FALMOUTH, 9.

Una violenta tempesta impedisce il rimorchio dello scafo del « Flying Enterprise ». Il cavo lanciato dal rimorchiatore britannico « Turmoil » si è spezzato e diventa assai difficile ristabilire i contatti con la nave che va alla deriva. Si spera che il vento cessi al più presto. Questa volta il comandante del « Turmoil » tenterà il rimorchio dalla poppa e non dalla prua.

L'eroico capitano Carlsen non si è più veduto sul ponte da circa dieci ore.

A Falmouth, tutti gli abitanti hanno già pavesato il porto dei colori britannici, americani e danesi per accogliere i due valorosi marinai. Come è noto a bordo del « Flying Enterprise » si trova anche il secondo ufficiale del « Turmoil », Kenneth Dancy, che è saltato a bordo del relitto per rimanere a fianco del capitano Carlsen.

L'annuale messaggio di Truman sullo stato dell'Unione

WASHINGTON, 9.

Il Presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, ha letto oggi a mezzogiorno davanti al Congresso l'atteso messaggio sullo « stato dell'Unione ».

Nel suo messaggio, destinato a passare in rivista l'anno trascorso e ad enunciare gli scopi perseguiti dal suo Governo, Truman constata che le condizioni economiche del paese sono buone ed insiste sulla necessità di continuare gli sforzi americani di riarmo non nell'intenzione di costruire un esercito capace di fare la guerra totale, ma nell'intento di mettere gli Stati Uniti in grado di mobilitare assai rapidamente in caso di bisogno.

I punti principali del messaggio del Presidente degli Stati Uniti sulla politica estera riguardavano il mantenimento dell'aiuto militare ed economico all'Europa. A questo proposito Truman ha annunciato che la più alta priorità sarà data alle forniture di armi destinate alle nazioni europee. Egli si è poi augurato di vedere il piano Schuman e l'esercito europeo divenire presto una realtà concreta. Ha quindi dichiarato che i combattimenti in Corea continueranno fino ad ottenere l'armistizio « che metta fine all'aggressione e fornisca la sicurezza alle forze delle Nazioni Unite ed a quelle della Repubblica coreana ».

Ha affermato il mantenimento dell'aiuto militare americano, particolarmente per talune regioni, come l'Indocina che potrebbe essere duramente colpita da un nuovo attacco comunista.

Sul piano degli affari interni il Presidente degli Stati Uniti ha proclamato la sua fedeltà al « fair

deal » che è il suo programma sociale.

Facendo infine allusione ai suoi colloqui con Winston Churchill, Truman ha dichiarato di aver avuto con l'uomo di stato britannico una serie di colloqui assai soddisfacenti, durante i quali è stata passata in rivista a fondo la situazione dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Estremo Oriente.

Nel suo messaggio Truman ha avuto occasione di stigmatizzare il « riso » con cui Vishinsky accolse le proposte americano-franco-britanniche di disarmo alla Assemblea Generale dell'ONU. Tuttavia, egli ha rinnovato l'appello all'Unione Sovietica dicendo che se essa accetterà la proposta, ciò alleggerirà il fardello degli armamenti e permetterà che le risorse della terra siano consacrate al benessere dell'umanità. Ma fin tanto che l'Unione Sovietica farà orecchio da mercante e non aderirà alle sistemazioni pacifiche non vi sarà altra scelta all'infuori di quella di edificare le difese del mondo libero.

LA CRISI MINISTERIALE IN FRANCIA

Auriol prosegue le consultazioni

PARIGI, 9.

Il socialista Christian Pineau si è recato dal Presidente Auriol per comunicargli che nelle attuali circostanze egli non riteneva possibile presentarsi davanti all'Assemblea Nazionale per chiedere l'investitura.

A sua volta Jacques Soustelle, presidente del gruppo parlamentare R.P.F., ha indicato di aver declinato l'offerta fattagli dal Presidente della Repubblica di costituire il nuovo Governo.

Paul Reynaud ha avuto un colloquio di un'ora all'Eliseo. Al termine del colloquio Reynaud ha dichiarato alla stampa che egli avrebbe risposto volontariamente all'offerta del Presidente della Repubblica, ma che le dichiarazioni fatte a nome dei diversi gruppi, tanto dalla tribuna dell'Assemblea, come nel corso della crisi, lo avevano convinto della impossibilità attuale di riuscire allo scopo. In tali condizioni egli aveva declinato l'offerta del Capo dello Stato.

Si apprende che Vincent Auriol ha convocato Georges Bidault, Ministro di Stato incaricato della Difesa Nazionale nel gabinetto dimissionario.

Acquistate gli ultimi biglietti della

LOTTERIA della Solidarietà

اخبار في سطور

أباء داخلية

كسابو

يؤخذ من كسابو انه قد أقيمت هناك في يوم ٣١ ديسمبر ١٩٥١ حفلة لافتتاح المركز الصحي في بلس خوخي وقد حضرها الدكتور روجيرو حاكم مديرية جوبا السفلى وبعد ذلك شرع المركز في العمل فأوى ما يربو عن خمسين مريضاً. وعلى اثر ذلك عبر الرؤساء والاعيان عن شكرهم للإدارة على هذه الصنيعة الحيرية.

غاردو

تأسس في غاردو فرع نسائي للرابطة الصومالية التقدمية في يوم ١٥ ديسمبر الماضي واشتركت فيها مائة وخمسون امرأة وعقب ذلك انتخبت المشتركات أعضاء اللجنة الادارية.

مقدشو

غادر مقدشو في الساعة الثانية بعد نصف الليل من يوم الثلاثاء تاريخ ٨ يناير الجاري عدد من الشبان الصوماليين قاصدين القاهرة على متن طائرة (ALITALIA) على تقفاتهم الخاصة ليتلقوا العلم هناك.

قد أقيمت حفلة توديعهم في محل «بيرغلا» حضرها الدكتور كاريو رئيس المجلس الاستشاري والدكتور شور السكرتير الرئيسي للمجلس والدكتور غاسباري رئيس مكتب الشؤون الداخلية والمسئو غورو ديب وشخصيات عديدة من الصوماليين بينهم الحاج عبدالله مرسل والحاج بشير إسماعيل والحاج محمد حسين والشريف محمود عبد الرحمن وغيرهم. قد ودع الدكتور غاسباري رئيس مكتب الشؤون الداخلية الطلبة في مطار مقدشو حيث كان حاضراً ايضاً اقربائهم واصدقائهم.

واليك فيما يلي أسماء المسافرين: احمد ومحمد إبني الشريف محمود عبد الرحمن، عبدالله حاج موسى بوغر، محمود حاج ديري حرسى، صالح نور يوسف، عبدالله خلف آذن، محمود حاج عثمان آذن، مصطفى محمد مصطفى، شريف علي عقيل ابوبكر، احمد شيخ معوملاخ نور، محمد اويس افرح، عمر احمد عمر، عبدالله محمد حسن غوهور، علي فارغ سالم، عبد الرحمن حاج عثمان محمد، سليمان برى يوسف جريدي، عبدالقادر محمد محمود، علي محمد نور، عبدالعزیز نور حرزي، احمد شري عفال عبدالله علي، عبد الحميد محمد حسن، وعبدالله حاج حاشي ديري.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 * parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 11 GENNAIO 1952

Anno III - N. 314 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'inaugurazione dell'Anno Giudiziario

**La Solennità dell'avvenimento.
La relazione del Pubblico Ministero Scanu.**

Ieri ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario. Come brevemente dicemmo ieri, all'inaugurazione è intervenuto S. E. l'Amministratore. Davanti al Palazzo di Giustizia prestava servizio d'onore un battaglione di formazione e nell'atrio era schierato un reparto di polizia somala. Carabinieri in alta uniforme erano ai lati del Pretorio.

Alla sinistra del Pretorio un gruppo di avvocati in toga. Fra essi — novità per la Somalia — una avvocatessa: la signora Costanzo. Nell'aula autorità ed invitati: tutti i Capi degli Uffici dell'Amministrazione; i Consiglieri Territoriali; i Comandanti delle Truppe Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, molti invitati. Sono poi giunti: il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro Carpio, il Segretario Generale del Consiglio Mr. Shore ed hanno preso posto alla destra della poltrona che è riservata all'Amministratore. Alla sinistra hanno preso posto il Segretario Generale dell'Amministrazione Ministro Plenipotenziario Canino ed il Generale Ferrara. Nella seconda fila il Vicario Apostolico Monsignor Filippini ed i Consoli stranieri: Mr. Barry Msr. Monge.

Alle dieci precise, salutato da tre squilli di tromba e dall'inno di Mameli, è giunto l'Ambasciatore Fornari. Subito dopo è entrata la Corte presieduta dal Consigliere di Corte d'Appello dr. Gentilucci e costituita da due assessori somali e due assessori italiani. Il Presidente ha dichiarata aperta l'udienza ed ha dato la parola al Pubblico Ministero dr. Scanu. Ci è impossibile riportare l'intero testo del discorso dell'insigne magistrato per ragione di spazio.

Ne diamo un largo riassunto.

Il Dr. Scanu ha esordito esprimendo, a nome dei magistrati somali e italiani, la più viva gratitudine per l'opera dell'Amministratore che ha dato, secondo impulso a tutte le attività del Territorio e per i membri del Consiglio Consultivo che hanno sempre, nei limiti delle norme della convenzione fiduciaria, collaborato amichevolmente con l'Amministrazione italiana nella risoluzione dei numerosi problemi per i quali è stato richiesto il loro parere.

L'oratore ha ricordato che egli, soltanto da poco, ha assunto la carica di Pubblico Ministero aggiungendo che forse meglio di lui avrebbe potuto fare una rassegna delle realizzazioni raggiunte in questo primo biennio di amministrazione italiana, l'Avvocato Militare Colonnello Marcante, che « fino a pochi giorni fa ha diretto con tanto, signorilità e solida preparazione giuridica l'Ufficio del Pubblico Ministero ».

Il Dottor Scanu ha voluto fare, anzitutto, una rassegna dell'attività legislativa ed amministrativa dell'A.F.I.S., in questo biennio, menzionando i principali provvedimenti. E' passato poi a ricordare le due amnistie che sono state concesse dall'Amministratore, l'8 giugno ed il 17 luglio 1950, illustrandone la portata giuridica e l'alto valore politico.

Passato quindi a parlare del nuovo Ordinamento Giudiziario che prossimamente dovrà essere discusso dal Consiglio Territoriale ed alla preparazione del quale hanno collaborato, oltre ai funzionari dell'Ufficio Legislativo, anche i magistrati e gli avvocati della Somalia, ha fatto una dettagliata esposizione delle linee generali del progetto. Ha messo in rilievo l'importanza della creazione della Corte d'Appello di Mogadiscio che imprimerà unità di metodo e uniformità di indirizzo all'amministrazione della giustizia.

Mettendo in rilievo come i codici sorgano e si evolvano col mutare dei bisogni etico-sociali dei popoli e come essi debbano adeguarsi ai tempi ed al progresso della civiltà, ha ricordato la influenza esercitata dal diritto musulmano sul diritto medioevale occidentale. Portando poi l'esempio dei popoli islamici più progrediti, come l'Egitto, la Siria, il Libano, la Turchia ed il Pakistan, ha illustrato la necessità di una graduale distinzione sempre più chiara fra il diritto religioso e quello civile. Su questa strada, il nuovo ordinamento giudiziario prevede la limitazione alle competenze dei Qadi ai giudizi sullo statuto personale e sul diritto familiare e successorio dei musulmani e su quelle controversie in cui le parti concordano di volersi rimettere alla giurisdizione sciaraitica.

Il Dr. Scanu ha esposto lo schema della nuova organizzazione giudiziaria: il Residente assistito da un Qadi e da un notaio; il tribunale regionale, il tribunale della Somalia; la Corte d'Assise di primo e secondo grado e la Corte d'Appello giudicheranno delle cause civili e penali di tutto il Territorio, con la partecipazione dell'elemento somalo alla composizione dei nuovi organi giudiziari.

L'istituzione dei tribunali misti, che permette di dare una larga rappresentanza dell'elemento locale nell'amministrazione della giustizia, avverrà gradatamente le popolazioni a una superiore cognizione dell'ordine e della disciplina. L'elemento autoctono apporterà a questo tribunale la conoscenza del diritto islamico e delle consuetudini, ciò che concorrerà a garantire alle parti una equa risoluzione delle loro controversie.

« Non si creda però — ha soggiunto il Dr. Scanu — che soltanto con tali mezzi si possa ottenere la preparazione dell'elemento somalo ad amministrare giustizia. I magistrati devono essere preparati e selezionati con cautela e severità. In un avvenire più o meno prossimo dovrà crearsi una scuola di preparazione giuridica per coloro che nel futuro Stato avranno funzioni giudiziarie. Vi potrebbero essere ammessi senza esami i diplomati della Scuola Politico-amministrativa, i Qadi più intelligenti e stimati e, previo esame, tutti coloro che dimostrino una certa conoscenza dei primi elementi del diritto pubblico e privato. Il corso potrà aver la durata di tre anni e, come materie d'insegnamento: il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto penale, la procedura civile e penale e la medicina legale. In tal modo agli autoctoni socialmente e intellettualmente più elevati sarà consentita una dignitosa carriera ».

Passando poi a parlare dell'indipendenza della magistratura, l'Avv. Scanu ha testualmente detto: « L'articolo 63 del Progetto, dispone che la giustizia sarà amministrata in nome della Legge e che le persone investite di funzione giurisdizionale sono soggette soltanto alla Legge e costituiscono un ordine autonomo ed indipendente ».

L'Avv. Scanu ha invitato a meditare su questi due concetti basilari, ricordando che il Giudice

risponde dei suoi provvedimenti soltanto davanti a Dio e alla sua coscienza e che i ricorsi contro provvedimenti della magistratura, a questa o a quella autorità sia politica che amministrativa o ai membri del Consiglio Consultivo, creano soltanto inutile lavoro ai funzionari dell'Amministrazione ed alla Segreteria del Consiglio.

L'oratore ha messo in rilievo che tutti i gradi di giurisdizione saranno esauriti nel Territorio: la Corte d'Appello sarà giudice di fatto e di diritto per i gravami contro le sentenze pronunciate dai tribunali misti. Opportunamente integrati da due Qadi giudicherà in terza istanza contro le sentenze dei tribunali sciaraitici.

Riassunto questa parte della sua dottrina, il Dr. Scanu ha detto: « L'unicità di giurisdizione, l'inserimento degli autoctoni negli organi giudiziari, la netta demarcazione tra attività amministrativa ed autorità giudiziaria, l'abolizione dell'istituto della revisione, l'istituzione della Corte d'Appello che si sostituisce a quella di Roma ed alla Corte di Cassazione Italiana; l'obbligo all'assistenza del difensore nei giudizi penali; l'uguaglianza degli abitanti del Territorio, senza eccezione alcuna, di fronte alla legge rafforzeranno il prestigio della giustizia e la fiducia che il popolo deve avere nei suoi magistrati ».

Il Dr. Scanu ha quindi passato in rassegna il lavoro giudiziario del periodo decorso. Egli ha accennato al numero preoccupante di processi per lesioni ed omicidi colposi dipendenti da incidenti stradali. Incidenti dovuti alla poca disciplina dei pedoni ed all'imprudenza degli automobilisti. Ha poi accennato ad alcune figure di reati contro la pubblica Amministrazione: la violenza e la resistenza contro pubblici uffici, reati che denotano una mentalità intemperante nei confronti del normale funzionamento della pubblica amministrazione.

Passando poi a parlare dell'attività della magistratura per le cause civili, ha rammentato quanto importante sia la funzione di conciliazione che il Giudice deve preliminarmente esercitare e quanta utilità essa possa dare.

Passando a parlare poi dei servizi carcerari, ha messo in rilievo come l'attrezzatura carceraria sia soddisfacente e come il vitto dei detenuti sia ottimo essendo la razione giornaliera superiore a quella data in altri Stati, Italia compresa.

« Ma — egli ha soggiunto — ogni stabilimento carcerario e luogo di pena deve anche diventare scuola, officina, campo di riadattamento alla vita sociale. La pena non deve essere soltanto castigo della società contro chi ha violato la legge penale ». Ha quindi raccomandato caldamente la istituzione di case di lavoro e di colonie agricole penali intese a redimere e rieducare nel lavoro e col lavoro chi ha violato la legge ».

Il dr. Scanu ha chiuso il suo discorso chiedendo al Presidente della Corte, di dichiarare aperto in nome di S. E. l'Amministratore, l'anno giudiziario 1952.

Il dr. Gentilucci ha pronunciato la formula sacramentale ed ha dichiarato tolta l'udienza.

LA RISPOSTA del Capo dello Stato ai voti augurali dell'Amministratore

Il Presidente della Repubblica Senatore Luigi Einaudi ha così risposto al telegramma augurale per il nuovo anno inviatogli dall'Amministratore della Somalia:

« Ambasciatore Fornari — Mogadiscio.

Vivamente grato ricambio Amministrazione Fiduciaria popolazioni autoctone connazionali e a Lei personalmente ogni migliore augurio.

Luigi Einaudi ».

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Mercoledì 9 corrente ha avuto luogo la consueta riunione dei Capi degli Uffici, sotto la presidenza dell'Amministratore, e con l'intervento del Segretario Generale.

Sono stati trattati argomenti relativi al personale ed al bilancio.

L'UNESCO esamina il piano quinquennale per l'istruzione in Somalia

PARIGI, 10.

Si apprende che l'UNESCO sta esaminando il primo piano quinquennale per lo sviluppo della istruzione in Somalia, piano apprestato dall'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia per dare incremento all'istruzione elementare, con graduale sviluppo degli ordini di studio successivi e con particolare attenzione alle scuole professionali.

Il generale De Tassigny gravemente infermo

PARIGI, 10.

Il Ministro per le Relazioni con gli Stati Associati, Jean Letourneau ha diramato una dichiarazione in cui si afferma che le condizioni di salute del Generale Jean De Lattre De Tassigny si sono improvvisamente aggravate.

Il Generale ha subito lo scorso sabato una seria operazione chirurgica. Nel corso della giornata odierna ha dovuto subire due trasfusioni di sangue ed ha ricevuto una iniezione di canfora. Mentre in un primo tempo i medici avevano autorizzato il trasporto dell'ammalato dalla clinica alla sua residenza privata, oggi, in seguito all'improvviso aggravamento ritenuto preoccupante hanno proibito di muovere l'ammalato.

Negli ambienti vicini al Ministro degli Stati Associati Jean Letourneau si lascia comprendere che le condizioni dell'Alto Commissario e Comandante in capo francese in Indocina devono essere considerate molto serie.

Si apprende all'ultimo momento che dopo una visita di uno specialista di malattie di reni, il generale ha chiesto i sacramenti che gli sono stati amministrati da un cappellano militare.

E' terminato il romanzo del mare

Il "Flying Enterprise,, si è inabissato ieri pomeriggio. Il Capitano Carlsen e il secondo ufficiale del "Turmoil,, si gettano in mare all'ultimo istante quando solo l'orlo della ciminiera emerge dalle acque

LONDRA, 10 notte.

Il « Flying Enterprise » è affondato alle ore 16,12 G.M.T. L'agonia della nave è durata 40 minuti a partire dal momento in cui il capitano Carlsen e Kenneth Dancy si rassegnarono a lasciare il relitto.

Pochi istanti dopo che essi saltarono in mare dall'alto della ciminiera del piroscopo l'acqua cominciò a rovesciarsi con violenza dentro la ciminiera e lo scafo assalito da enormi ondate affondava rapidamente. Un terzo della nave continuava tuttavia a galleggiare drizzando la prua nell'aria mentre il carico si disperdeva nell'acqua e le casse venivano sbattute dalle onde come semplici turaccioli.

Mezz'ora dopo la nave lottava ancora. Nove decimi della sua superficie erano sommersi e si intravedeva soltanto la prua fra le onde. L'ultimo battello di salvataggio veniva spazzato via dal bordo della nave.

Da questo momento trascorse ancora dieci minuti prima che l'orgoglioso piroscopo scomparisse

se definitivamente alla luce di razzi lanciati dalle navi vicine.

Alle 16,07 G.M.T. la punta della ciminiera era ancora visibile poi in uno sforzo supremo la nave si raddrizzò. Tutta la sua superficie da prua a poppa ritornò per un istante visibile qualche istante dopo si inabissava sotto le onde mentre le sirene di tutte le navi raggruppate intorno lanciavano l'ultimo addio.

Il Cap. Carlsen che si trovava nella cabina del « Turmoil » uscì sul ponte per salutare la sua nave.

Il Presidente del Senato Italiano rassegna le dimissioni

ROMA, 10 (notte).

Secondo l'Agenzia di notizie Francese Presse, il Presidente del Senato Italiano, Enrico De Nicola, ha rassegnato le dimissioni.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari

In osservanza a quanto disposto con l'Ordinanza n. 14 dell'Eccellenza l'Amministratore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. del 1° settembre 1951, con la data del 31 Dicembre 1951, è scaduto il termine per la presentazione delle richieste di liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari ed al personale civile somalo, di cui all'Ordinanza n. 20 del Maggio 1950.

Per la Residenza di Mogadiscio, le liquidazioni, sono state riprese da lunedì 7 gennaio 1952 dalla Sottocommissione istituita presso la Residenza, secondo il calendario pubblicato sul « Corriere della Somalia » nei giorni 4 e 5 gennaio c. a.

Per la settimana prossima (dal 14 al 19 gennaio 1952) le liquidazioni verranno effettuate secondo il seguente calendario:

Da lunedì 14 a sabato 19 gennaio, si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 21 al n. 40 (compreso).

NOTA — Il richiedente, all'atto della presentazione, dovrà osservare le seguenti norme:

a) esibire il tagliando rosa di prenotazione secondo il numero progressivo stabilito nel calendario di cui sopra.

b) farsi accompagnare dal capocabila, che deve garantire circa il domicilio abituale del richiedente nel territorio della Residenza di Mogadiscio.

c) Esibire due testi (graduati del reparto) per gli accertamenti circa il servizio prestato.

d) nel caso in cui il richiedente sia l'erede di un ex militare deceduto oltre al capocabila ed ai due suddetti testi, egli deve esibire altri due testi che depongano circa la data del decesso e la designazione degli eredi.

Il richiedente che non si atterrà alle disposizioni di cui sopra verrà senz'altro respinto.

L'Associazione Giovani Arabi elegge il Consiglio Direttivo per l'anno 1952

E' stato eletto il Consiglio Direttivo per l'anno 1952 dell'Associazione Risorgimento Giovani Arabi.

Esso risulta così composto:

Direttore generale: Cav. Hagi Nassir Ali Musleh, Hubesci; Presidente onorario: Ahmed Hussen Yahya (Behani); Presidente: Gaid Mohamed Ali Muradi; Vice Presidente: Daud Mohamed Nassir, Lahgi; Segretario generale: Hassan Mohamed Sufiani; Vice segretario: Omar Abdalla Salimin, Bagatian; Cassiere: Salim Mohamed, Yarimi; Consiglieri: Mohamed Sultan Said, Bahabri; Salim Ahmed Bin Miseimar; Mohamed Salim Baducun; Salim Nassir Bin Nahib; Alau Ahmed El Gadri; Hussen Munassar El Yaffei.

مقيمة «رازيدانتزا» مقدشو
اللجنة الفرعية التابعة لمكتب «كلامس»

لقد انقضى في يوم ٣١ ديسمبر ١٩٥١ أجل تقديم طلبات تسديد رواتب الماضي للعساكر والمستخدمين الصومال السابقين، كما جاءت الاشارة في أمر رقم ٢٠ المؤرخ ٢٠ مايو ١٩٥١ طبقا لمرسوم الحاكم الاداري رقم ١٤ المنشور في الجريدة الرسمية يوم أول سبتمبر ١٩٥١.

اما فيما يتعلق بمقيمة مقدشو فقد استأنفت اللجنة الفرعية التابعة لها عمليات التسديد في يوم الاثنين ٧ يناير ١٩٥٢ بمقتضى البيان المنشور على صفحات جريدة «كويري ديلا صوماليا» في يومي ٤ و ٥ يناير ١٩٥٢.

واليوم نحيط علم المهتمين بالامر ان اللجنة الفرعية المذكورة ستواصل اعمالها في الاسبوع المقبل كما يلي:

يتقدم من يوم الاثنين ١٤ يناير الى يوم السبت ١٩ يناير ١٩٥٢ الطالبون الذين نالوا البطاقات وردية اللون عليها نمرات متسلسلة من نمرة ٢١ الى نمرة ٤٠ ملاحظات

يجب على الطالب ان يراعى الترتيبات الالية عند الحضور:

(ا) تقديم البطاقة الوردية بموجب النمرة المتسلسلة حسب البيان اعلاه.
(ب) ليكن الطالب متبوعا برئيس القبيلة الذي سيحيط علم اللجنة بضمان منه بمحل اقامة الطالب داخل مقيمة مقدشوه.
(ج) الاتيان بشاهدين «صف ضباط من كتبية الطالب» وذلك للتحقيق حول الخدمة التي اداها الطالب.

(د) حينما يكون الطالب وارثا لمسكر سابق قد توفي يتحتم عليه ان يأتي بشاهدين اخرين علاوه عن رئيس القبيلة وعن الصف ضابطين يشهدان بتاريخ الوفاة وتعيين الورثة.

هذا وسيرفض طلب من لا يراعى الترتيبات المذكورة.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOSCUOLA ITALIA Corso Vittorio Emanuele n. 13. Occasione, vendesi vettura Fiat tipo 1500 ottimo stato.

TOTOCALCIO (Zona di Roma) alla Libreria Italia (Via Piemonte). In distribuzione le schedine del Concorso 20 sulle partite del 20 gennaio 1952.

ANNUNZI UFFICIALI

Avviso d'Asta

Si rende noto che il giorno 16 corrente alle ore 9 nei locali della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita all'asta di:

Sacchi 10 fecola di mais lordo kg. 1000.

La merce è visibile nei giorni 14 e 15 corrente.

مصلحة الجمارك التابعة للادارة الايطالية

الوصية على صوماليا

اعلان

ستباع في مصلحة الجمارك بالمزاد العلني في يوم ١٦ الجاري الساعة الثالثة حسب التوقيت العربي في محلاتها بمقدشو على: عدد عشرة شواتل دقيق ذرة صغراً وزنها الاجمالي بما فيها الفارغ ١٠٠٠ كيلو.

توجد البضاعة المذكورة في محلات الجمرک بمقدشو ومن اراد المساهمة في المزاد العلني فعليه ان يشاهدها في يوم ١٤ و ١٥ الجاري.

BOLLETTINO METEOROLOGICO dell'11 gennaio 1952

Temperatura massima	29
Temperatura minima	21,5
Vento prevalente E	velocità Km. 10
LIVELLO FIUMI	
Uebi Scebeli:	
Belet Uen	0,35
Afgoi	1,45
Giuba:	
Lugh Ferrandi	1,80
Alta marea ore 02.12 ed ore 17.01.	
Bassa marea ore 10.57 ed ore 22.31.	

15% di Riduzione



B.O.A.C. verso **Gli Stati Uniti**

Prezzi fuori stagione

da DICEMBRE a MARZO incluso

- > Stratocruisers a doppio ponte: servizi quotidiani attraverso l'Atlantico.
- > Sosta a Londra se lo desiderate — senza alcun supplemento di prezzo.
- > Tre rotte transatlantiche si offrono alla vostra scelta: prezzo immutato qualora voliate direttamente via Londra, visitate Montreal sul percorso, o voliate via Roma, Lisbona e Bermuda.
- > Servizio "Monarch" di lusso sul percorso Londra - Nuova York.

E ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. TEAL

1-110

Questa sera - al CINEMA IMPERIALE in prima visione
Dalla commedia francese di Georges Feydous "La Dame de Chez Maxim,,

"Tira via non c'è papà,,
con Arlette POIRIER, Saturnin FABRE, Jacques MOREL

SEGUE SETTIMANA INCOM

L'«enfant prodige» delle calcolatrici

CAMBRIDGE (Massachusetts)
gennaio.

L'ultima creazione nel campo delle calcolatrici, la « Whirlwind I », non è certo un colosso del suo genere; tuttavia la perfezione dei suoi circuiti e soprattutto la sua « memoria » straordinariamente pronta e duttile, l'hanno fatta molto apprezzare tanto che è stata chiamata l'« enfant prodige » delle calcolatrici. Essa può ricordare un numero di 16 cifre in 25 milionesimi di secondo e può prelevare « ricordi », sfruttarli nel corso dei calcoli e fissare nuovamente la risposta finale per 20 mila volte nel breve spazio di un secondo.

Risultati così meravigliosi sono stati resi possibili adoperando per la « memoria », 16 tubi a raggi catodici o elettrostatici lunghi 30 centimetri e con un diametro di 12 centimetri. Sul fondo di questi tubi può apparire, sotto forma di grafico luminoso facilmente fotografabile, la risposta ai quesiti posti alla calcolatrice. Altre volte la risposta si può ottenere direttamente sotto forma di cifre scritte da una speciale telescrivente. Per « digerire » i problemi che le vengono sottoposti in apposite schede perforate o in rotoli di filo magnetizzato, la « Whirlwind » si serve di ben 5.000 valvole elettroniche.

Il campo di applicazione di questa nuova macchina è il più vasto che si possa immaginare e va dai problemi riguardanti l'estrazione del petrolio dal sottosuolo, all'analisi economica e tributaria. Con l'aggiunta di pochi accessori la « Whirlwind » può essere adottata anche come guida del traffico aereo, in quanto il suo « cervello » può essere messo in moto dai segnali radio o radar di un aeroplano al quale poi, sempre attraverso un collegamento radio o radar, essa fornisce le spiegazioni richieste. Gli scienziati del « Massachusetts Institute of Technology » che la hanno realizzata, non sono tuttavia ancora soddisfatti e stanno lavorando intorno ad un nuovo tipo di « memoria » ancora più pronta e sensibile.

«Loteria della Solidarietà»

Prima dell'estrazione ricordatevi di acquistare UN BIGLIETTO. Potrebbe essere quello vincente!!

Fotocopie ultrarapide

CHICAGO, 9.

L'« Autostat », nuova macchina di uso semplicissimo, permette di snellire notevolmente il servizio di fotocopie oggi assai diffuso negli archivi e negli uffici. Essa occupa lo spazio di una macchina da scrivere e può sfornare copie rifinite dell'originale al ritmo di una ogni mezzo minuto. Il segreto consiste in un nuovo metodo di sviluppo automatico a secco che elimina i bagni chimici ed il lavaggio.

TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

LIBERA

Prime impressioni di un giornalista in Somalia

(Traduzione dall'inglese)

Queste sono le impressioni di un giornalista greco che vive in Etiopia e che negli ultimi tempi ha girato il Sudan, l'Eritrea ed alcuni paesi arabi, ed in ultimo ha visitato la Somalia.

Ho avuto l'opportunità di incontrare S. E. l'Ambasciatore Fornari; i Delegati delle Nazioni Unite al Consiglio di Tutela, i rappresentanti consolari esteri, tutti i capi dei diversi partiti politici. Nella mia permanenza in Somalia, ho visitato scuole, carceri, orfanotrofi, istituti, e molte località dell'interno, città e villaggi, e, prima di lasciare il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana, desidero pubblicare quest'articolo nel giornale locale: « Il Corriere della Somalia ».

Noi giornalisti stranieri, all'estero, sappiamo molto poco su questo Territorio, malgrado molte notizie incontrate ci giungano da qui. Ma, ora, le mie cognizioni sulla Somalia si sono chiarite e sarebbe bene che i giornalisti stranieri la visitassero specialmente quelli dei paesi vicini, per vedere questo paese sotto l'Amministrazione Italiana coadiuvata dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Ho riportato una grande impressione di S. E. l'Ambasciatore Fornari, Amministratore della Somalia, della sua personalità, dai suoi modi semplici e democratici e dalla sua vasta conoscenza delle varie questioni mondiali. Ho riportato di lui una assai alta opinione, dopo più di due ore di intervista.

PARTITI POLITICI LOCALI.

Ho visitato tutte le direzioni dei partiti politici del territorio, in Mogadiscio, ho incontrato Presidenti e Comitati Centrali ed ho visitato anche le sedi dell'interno, Balad, Villaggio Duca degli Abruzzi, Afgoi, Merca, Genale, Goluin, Vittorio d'Africa, Sagale, Auadegle, e di molti altri villaggi dell'interno. Sono rimasto sorpreso e meravigliato della loro attività e del modo con cui operano questi partiti politici. E' generalmente risaputo che in tutta l'Est Africa: Kenya, Uganda, Tanganika, Congo Belga, Nyasaland ed in molti altri paesi del Continente Africano, non esistono movimenti politici. Ho visitato in questi ultimi tre anni tutti questi paesi compreso il Sudan, l'Egitto e parecchi degli Stati Arabi, ma in Somalia vi sono tanti partiti politici, come può essere rilevato da chiunque, giornalista o semplice visitatore, da dimostrare che in questo Territorio sotto amministrazione italiana, la popolazione somala è in piena evoluzione politica per la sua indipendenza (sarà la prima ad averla, di tutte le altre citate colonie africane), è una nazione dove si combatte per un fine ideale ed elevato: l'indipendenza; e la nazione europea che la assiste, l'Italia, ha diritto ad ammirazione e rispetto. Le altre nazioni coloniali hanno un magnifico esempio da seguire: quello che si fa in questo Territorio, può servire di modello per la lotta per l'indipendenza e la libertà del resto dell'umanità.

ISTRUZIONE.

Il programma dell'istruzione, in questo territorio, non si può dire cattivo; da quello che ho visto, molte scuole sono state aperte, e il Piano Quinquennale Scolastico è buono per il futuro del popolo somalo. Scuole elementari, secondarie, tecniche, Scuole femminili, Scuola Politico-Am-

ministrativa e molte altre in questo Territorio, funzionano soddisfacentemente. E quello che ho notato e che mi piace, è che non esiste « Colour Bar » fra studenti europei e somali e qualunque sia il colore della loro pelle, essi seggono uno vicino all'altro ed hanno la stessa istruzione, senza alcuna discriminazione di colore e di razza. Ciò dimostra al visitatore straniero, che la nuova Italia democratica ha dimenticato il passato, ed oggi lavora davvero intensamente in questo piccolo territorio del continente africano, per farne una Nazione nel futuro. Il sistema di istruzione in Somalia, mi ricorda quello dell'Etiopia, dove S. M. Imperiale Selassie I ha per principale programma e problema quotidiano l'istruzione. E' questo un buon segno per il popolo somalo, al quale porterà i suoi frutti quando raggiungerà l'autogoverno. Indipendente, e dopo aver raggiunto un grado di istruzione, il popolo somalo potrà essere a pari con gli altri stati, fra le nazioni civili di tutto il mondo.

AGRICOLTURA.

Villaggio Duca degli Abruzzi, Genale. Le due nuove società cooperative somale di Balad e Sagale, assistite dall'A.F.I.S., hanno attratto la mia attenzione. Desidero far rilevare che l'Amministrazione Italiana deve prendere in considerazione il problema agricolo perchè rappresenta il principale mezzo di vita per le popolazioni locali. Ho avuto occasione di sentire una quantità di lamentele su questa questione, da parte di somali, contro i concessionari italiani e può darsi che questi somali abbiano ragione, pienamente ragione, quando chiedono assistenza, sia tecnica che finanziaria, facilitazioni bancarie e nient'altro, a sostegno delle aziende agricole somale. I due nuovi schemi delle cooperative sono una magnifica provvidenza dell'A.F.I.S., ma nello stesso tempo io mi sono anche meravigliato di vedere che i somali boicottano qualsiasi cosa che riguardi aziende agricole e piantagioni. Ciò non è onesto ed è una ingiustizia, e non è un bene neppure per la prosperità del popolo somalo. Sia l'A.F.I.S. che la popolazione della Somalia, per mezzo dei suoi rappresentanti politici, devono cooperare con mutua intesa per il benessere e la prosperità del popolo somalo. Non è logico che nessuno voglia rischiare il suo capitale senza garanzie? E quali garanzie può dare il popolo somalo? Logicamente la sua migliore cooperazione con chiunque li voglia appoggiare tecnicamente e finanziariamente. Dall'altra parte è necessaria però, piena assistenza per modernizzare le coltivazioni somale.

LA VECCHIA COMUNITA' ITALIANA NON E' SODDISFATTA DELL'A.F.I.S.

La risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, relativa a questo Territorio, è ben conosciuta da tutti, ma ciò nonostante, io sono rimasto assai sorpreso di sentire molte lamentele contro l'A.F.I.S. da parte della vecchia comunità italiana locale. Io sono sicuro che l'Amministrazione Italiana in questo Territorio sta adempiendo al suo dovere, secondo la decisione delle Nazioni Unite. E' quindi, in realtà, cosa naturale che una comunità di vecchi coloniali non concordi in tutto con la politica dell'A.F.I.S., E' necessario però che essi comprendano che l'Italia ha oggi la responsabilità non solo verso le Nazioni Unite ma anche verso l'Uma-

nità, di aiutare il popolo somalo a raggiungere la sua indipendenza. Da quello che ho visto e studiato in questo Territorio, mi sembra di capire che l'Amministrazione Italiana si trovi di fronte ad una questione molto delicata, e credo anche di comprendere che la politica dell'Italia non sacrificherà una nazione nascente all'interesse di poche migliaia di persone. D'altronde è forse meglio che vi siano critiche all'A.F.I.S., da parte della Comunità dei vecchi coloniali italiani, critiche fatte perchè l'A.F.I.S. deve mantenere le sue promesse, e se anche il sentire queste critiche dà un gran dispiacere a chi visita il territorio, tutto considerato si vede che sono critiche senza ragionevole base e che l'Amministrazione sa quello che fa.

K. A. Koumarios

Corrispondente da Addis Abeba del « Vradini » di Atene. Membro dell'Associazione contro l'imperialismo europeo in Africa.

Un commento del «Messaggero» sui colloqui anglo-americani

ROMA, 10.

Nel suo editoriale odierno il « Messaggero » esamina e commenta i colloqui che hanno avuto luogo a Washington tra Truman e Churchill. E' opinione dell'articolista che più che modificare profondamente il punto di vista americano ed inglese, i due uomini politici si siano limitati a chiarire i rispettivi pensieri ed obiettivi. — lo stesso comunicato conferma questa ipotesi — e in particolare sul problema della difesa del mondo libero. E ciò, afferma il « Messaggero », perchè, sul piano della difesa occidentale, la Gran Bretagna non può fare a meno degli Stati Uniti e gli Stati Uniti hanno bisogno dell'Inghilterra. Quest'ultima, infatti, non solo può dare ai cugini americani la vecchia esperienza e la sua solida autorità nel quadro del mondo inglese, ma anche le sue basi, strategicamente insostituibili. Appunto questo incontro di interessi ha fatto sì che, nel comunicato ufficiale, Truman e Churchill si siano esplicitamente impegnati a dare un completo appoggio alla costituenda comunità europea, ritenuto il mezzo più idoneo per riassorbire la Germania nel circolo delle nazioni democratiche. A Washington, America ed Inghilterra hanno trovato anche un compromesso sulle questioni inerenti la politica da svolgere sia nel Medio che nell'Estremo Oriente. Altro punto di accordo: lo scambio di rifornimento delle materie prime necessarie per gli armamenti. « Tutto sommato — conclude il « Messaggero » — da questo incontro non escono, né potevano uscire, novità impressionanti.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Lo Sciah di Persia riceve l'Ambasciatore di Gran Bretagna

TEHERAN, 10.

Si apprende che l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran, Sir Francis Shepherd, sarà oggi ricevuto dallo Sciah di Persia.

Si ritiene che nel corso del colloquio sarà esaminata la questione di una nota iraniana inviata ultimamente alla Gran Bretagna sull'affare del petrolio. Ci si attende che il governo britannico respingerà puramente e semplicemente la nota, avendo già dichiarato che esso attende il responso della Corte Internazionale dell'Aja.

Una seduta alla Camera iraniana che avrebbe dovuto aver luogo questa mattina è stata rinviata non avendo raggiunto il numero legale. La seduta doveva essere consacrata alla discussione del progetto di legge presentato dall'opposizione e che reclama il controllo parlamentare sulle elezioni. Mossadeq si oppone al progetto che egli considera non costituzionale e doveva intervenire al dibattito, ma la maggioranza governativa ha preferito giocare di assenteismo per aggiornare il dibattito. La seduta è stata rinviata a domenica.

"Lotteria della Solidarietà,"

Prima dell'estrazione ricordatevi di acquistare UN BIGLIETTO. Potrebbe essere quello vincente!!

GLI ESPERTI EUROPEI A PARIGI

Discussa la composizione dell'alta autorità

Un commento dell'On. Cappelletti

PARIGI, L'on. Ivan Matteo Lombardo, in rappresentanza dell'Italia, ha presenziato ieri a Parigi, la riunione del Comitato degli esperti per l'esercizio europeo che ha il compito di predisporre la conferenza dei Ministri degli esteri dei sei paesi convocati per il 26 corr. nella capitale francese. In particolare nella seduta di ieri, gli esperti dei 6 paesi, hanno discusso la composizione dell'alta autorità, organo esecutivo supremo della comunità europea di difesa, e sulla durata del mandato degli alti commissari.

Alla prossima conferenza dei sei, interverranno osservatori del « Quartier Generale di Eisenhower, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

In occasione di questo incontro, gli osservatori italiani esaminando gli ultimi sviluppi per il movimento della Unione europea, rilevano che l'azione di De Gasperi che è tesa a porsi alla testa del movimento federalista, è stata dettata da un'oggettiva considerazione della realtà, e che l'originalità della posizione sostenuta dall'Italia sta nella tesi dell'abbinamento e dell'interdipendenza fra esercito e unione politico-economica. « Le semplici coalizioni militari — scrive l'on. Cappelletti sul Popolo — non sorrette e guidate da un organismo politico unitario, sono destinate alla sconfitta.

Mediazione di Re Ibn Saud sulla crisi anglo-egiziana

CAIRO, 10.

Viene rivelato che il Re Ibn Saud dell'Arabia Saudita ha fatto dei passi a Londra e a Washington chiedendo una rapida sistemazione della crisi anglo-egiziana. Si apprende inoltre che il risultato dei passi fatti dal Re Ibn Saud è stato già comunicato da lui stesso per iscritto al Re Faruk ed al Primo Ministro Nahas Pascià. Il Governo egiziano starebbe attualmente esaminando i risultati ottenuti dalla mediazione del Re Saudita. Secondo gli ambienti ufficiali le vedute del Re Ibn Saud meritano il più attento esame.

Il passaggio della flotta di motopescherecci sovietici dal Canale di Suez stava per provocare seri incidenti. Il comandante della flottiglia composta di 32 motopescherecci, all'ultimo momento si è rifiutato di partire pretendendo che due dei suoi mezzi abbisognavano di urgenti riparazioni. Nonostante le proteste della Compagnia del Canale di Suez la partenza dei pescherecci sovietici è stata rinviata alle prime ore di domani mattina.

Il Consigliere d'Ambasciata degli Stati Uniti al Cairo, Gordon Mattison, è partito questa mattina per Kartoum. Egli ha dichiarato alla stampa che ha intenzione di visitare le differenti regioni del Sudan per raccogliere informazioni utili sull'attuale

situazione. Egli prenderà contatto con i partiti politici sudanesi e con gli ambienti ufficiali britannici.

Il Direttore della divisione per gli affari egiziani e sudanesi, presso il Dipartimento di Stato a Washington, Welles Stabler, giungerà a Kartoum, direttamente da New York, il 13 gennaio. Egli si unirà a Madison per effettuare una inchiesta sulla questione sudanese.

Nel quadro delle conversazioni anglo-americane

Colloqui Eden-Acheson sui problemi mondiali

WASHINGTON, 10.

I colloqui Eden-Acheson, in rapporto alle conversazioni Churchill-Truman, hanno avuto termine stamane, al Dipartimento di Stato. Il comunicato dichiara che Acheson ed Eden si sono riuniti mercoledì pomeriggio e stamane per discutere più dettagliatamente alcune questioni già affrontate nel corso delle precedenti conversazioni tra Truman e Churchill. Tali questioni riguardano in particolare il Medio Oriente e l'Estremo Oriente. Sono stati pure discussi alcuni problemi che formeranno oggetto delle prossime conferenze internazionali. Nei circoli ufficiali americani si precisa che per « questioni che formeranno oggetto delle prossime conferenze internazionali », si intende in particolare la prossima conferenza della NATO a Lisbona e la prossima riunione dei sostituti, per discutere la questione del trattato di pace con l'Austria, riunione che dovrà avere inizio il 21 gennaio. Si insiste in tali ambienti sul fatto che i colloqui Acheson-Eden hanno portato ad un avvicinamento dei punti di vista americani e britannici sui problemi mondiali. Si aggiunge che se nessuna decisione pratica è stata presa, non viene meno « una concezione più prossima » tra Washington e Londra su di un certo numero di questioni relative al Medio Oriente, all'Estremo Oriente ed ai problemi atlantici. I colloqui Acheson-Eden figurano nella conferenza anglo-americana, come seguito ai contatti tra Truman e Churchill: in effetti i due uomini di Stato sono stati circondati da un importante gruppo di consiglieri.

Crisi di governo in Belgio

BRUXELLES, 10.

In seguito alle dimissioni di Joseph Pholien, tutto il Gabinetto belga si è dimesso ieri.

Il Re Baldovino ha quindi iniziato le consultazioni per la formazione del nuovo governo e

questa mattina ha ricevuto i presidenti dei tre grandi partiti: Theo Lefevre, presidente del partito sociale-cristiano; Max Busset, presidente del partito socialista e Roger Motz, presidente del partito liberale.

COREA

Le conversazioni non fanno nessun progresso

PAN MUN JOM, 10.

Le due sottocommissioni per l'armistizio non hanno fatto oggi alcun progresso nonostante quattro ore e mezza di discussioni sul punto 3 — cessazione del fuoco — e sul punto 4 — scambio dei prigionieri.

Il comando delle Nazioni Unite ha respinto le ultime proposte comuniste del 9 gennaio sul punto 3, avendo essi mancato di includere le restrizioni sulla ricostruzione di aeroporti militari.

DALL'INTERNO

Le sezioni dell'Unione Naz. Somala di Afgoi e Uarscek eleggono i propri comitati direttivi

Il 1° gennaio è stata aperta a Uarscek una Sezione dell'Unione Nazionale Somala.

Il Comitato Direttivo della Sezione per l'anno 1952 è così formato:

Presidente: Ali Amir; Vice Presidente: Mohamed Hagi; Segretario: Mohamed Hussen; Cassiere: Hagi Ali Giumale; Consiglieri: Scek Mussa Au Mahad; Au Mohamed Au Abdulle; Ahmed Dolonle; Scigo Hagi Adde; Scek Ibrahim Scek Hassan; Mohamed Mohamud Kulmie; Iusuf Hagi Ali Giumale; Ahmed Scek Hassan; Au Hassan Abdulle Ali.

AFGOI, dicembre.

Il 16 dicembre 1951 ha avuto luogo l'Assemblea Generale per l'elezione del Comitato Direttivo di sezione per l'anno 1952.

Sono risultati eletti:

Presidente: Hussen Mahallim Iddo; Vice Presidente: Salah Numan Ali; Segretario: Ahmed Salah Ali; Cassiere: Mohamed Osman; Consiglieri: Moghe Hassan; Omar Auad; Nur Mohamed; Omar Aden; Ali Arai; Scek Mumin; Scerif Mohamed; Ahmed Ali Gahal; Mohamed Salah.

Ferramenta Goldschmidt

Ultimi Arrivi

CERA per PAVIMENTO Ronuk.

LUCIDO per MOBILI Ronuk.

POLISH p. AUTOMOBILI Ronuk.

SPAZZOLONI PESANTI per pavimenti

LUCIDO per METALLI Duraglit

LUCIDO per ARGENTO Duraglit

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Fonoteca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 12 GENNAIO 1952

Anno III - N. 315 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Prossima discussione parlamentare sulla politica estera

Telegramma dell'On. De Gasperi all'On. De Nicola dopo le sue dimissioni da Presidente del Senato

ROMA, 11.

Terminato ormai definitivamente il periodo festivo ha ripreso in pieno l'attività politica. Prima della partenza del presidente del consiglio per le conferenze di Parigi e di Lisbona avrà luogo la discussione parlamentare su la politica estera. Intanto le competenti commissioni del senato hanno in esame il disegno di legge per la ratifica del piano Schuman, mentre stamani la commissione degli esteri della camera ha iniziato l'esame del disegno di legge per la ratifica della convenzione con la quale Turchia e Grecia vengono ammesse nell'alleanza atlantica. E' probabile che, appunto, in sede di discussione di questo secondo disegno di legge si svolga alla Camera la discussione generale di politica estera. Il governo italiano intende infatti presentarsi alla conferenza di Lisbona con la ratifica della convenzione per la Turchia e per la Grecia.

Intanto le dimissioni dell'on. De Nicola da Presidente del Senato hanno prospettato un prossimo intenso lavoro di corridoio per l'elezione del nuovo Presidente, nel caso che l'on. De Nicola non voglia recedere dal suo proposito.

Al riguardo già si riaffacciano le candidature che furono proposte alla scomparsa del sen. Bonomi; i democristiani Tupini, Bertone e Alberti, il liberale Casati, il repubblicano Ferruccio Parri e gli indipendenti Porzio e

Ruini. Sforza, sebbene goda di un'alta considerazione politica, si dovrebbe escludere per le sue purtroppo ancora precarie condizioni di salute. Il Presidente del Consiglio intanto ha inviato a De Nicola un telegramma nel quale esprime la speranza sia da parte del governo che da parte sua, che l'illustre parlamentare, di fronte a quella che sarà la manifestazione di omaggio che l'assemblea gli farà nell'ordine del giorno della seduta di giovedì quando verrà letta la sua lettera di dimissioni, receda dalla decisione presa.

LA CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA

Bidault rinuncia

Edgard Faure nuovo designato
PARIGI, 11.

Georges Bidault, incaricato dal Presidente della Repubblica di risolvere la crisi ministeriale ha ricevuto le personalità politiche appartenenti ai differenti gruppi dell'Assemblea Nazionale.

Dopo aver ricevuto Paul Antier e Guy Petit, rappresentante del gruppo contadino di unione sociale; Jacques Soustelles, presidente del gruppo parlamentare del R.P.F. (gollisti); Yvon Delbos e la delegazione del gruppo radicale socialista comprendente Mendes France e Moro Gafferri, il Presidente Bidault si è intrattenuto con la delegazione del partito socialista condotta da Guy Mollet e con De Menthon,

presidente del gruppo parlamentare del movimento repubblicano popolare. Soltanto i rappresentanti comunisti non sono stati convocati da Bidault.

In serata il Vice Presidente del Consiglio ha declinato l'incarico.

Negli ambienti politici si ritiene che potrà essere chiamata una personalità per la formazione di un nuovo Governo.

Ieri era stata diffusa a Parigi la notizia della partenza di Edouard Herriot per Lione e del suo ricovero nell'ospedale della città. Al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea Nazionale è stato invece precisato successivamente che Herriot non ha alcuna intenzione di lasciare per il momento Parigi a causa della situazione politica.

Dopo il rifiuto di Bidault il Presidente della Repubblica ha designato il radicale Edgard Faure, il quale ha iniziato le sue consultazioni.

LA SCOMPARSA DI UN GRANDE SOLDATO

Il generale De Tassigny è spirato ieri sera

PARIGI, 11 notte.

Oggi, alle ore 17 locali, il Generale Jean De Lattre De Tassigny è morto in seguito a grave malattia. Il corpo del Generale è stato trasportato dalla camera mortuaria della clinica Neuilly e depositato in una ambulanza militare la quale, scortata da agenti motociclisti, ha trasportato le spoglie dell'Alto Commissario di Francia in Indocina al suo domicilio privato. L'ambulanza era seguita da una sola vettura sulla quale aveva preso posto il cappellano militare che da tre giorni non si allontanava dal capezzale dell'ammalato.

Al domicilio del Generale si trovava il Vice Presidente del Consiglio Ministro della Difesa Nazionale, Georges Bdault. Nessun dettaglio è stato fino a questo momento rivelato sugli ultimi istanti del glorioso soldato. Si sa solamente che dopo lo stato di incoscienza in cui era caduto da ieri, il Generale mormorò soltanto il nome del figlio Bernardo morto recentemente in combattimento in Indocina.

Frattanto un importante servizio d'ordine è stato organizzato nei dintorni dell'abitazione del Generale per facilitare la circolazione delle automobili che trasportano le alte personalità che vengono a presentare le loro condoglianze alla signora De Lattre De Tassigny ed inchinarsi davanti ai resti del grande Generale.

Si apprende che all'annuncio della morte del Generale De Tassigny, Eisenhower ha fatto la seguente dichiarazione:

« Sono dolorosamente colpito e così pure i miei collaboratori dello SHAPE. Noi perdiamo un amico prezioso. La Francia ed il mondo libero tutto intero risentiranno della perdita di questo capo prestigioso ».

Da parte sua il Maresciallo Montgomery ha dichiarato:

« Sono afflitto per l'annuncio della morte del Generale De Tassigny. Ho

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

L'Italia parteciperà ai lavori degli organi sussidiari del Consiglio di Tutela

PARIGI, 11.

Sono terminati i lavori della quarta commissione. Nel corso dell'ultima seduta è stato concluso l'esame del rapporto del Consiglio di Tutela adottando il progetto di risoluzione che riconosce lo spirito di comprensione e di cooperazione che ha animato tutti i membri del Consiglio stesso.

Nel corso della precedente seduta il Consiglio di Tutela aveva approvato con 42 voti e 6 astensioni la proposta della partecipazione del rappresentante italiano ai lavori degli organi sussidiari del Consiglio di Tutela.

lavorato con lui ed ho sempre apprezzato i suoi illuminati consigli. Penso che le nazioni occidentali hanno perduto un capo di grande valore; la Francia ha perso un grande Generale ed io ho perduto un vero amico ».

Il Generale De Tassigny, nato il 2 febbraio 1889, frequentò la scuola militare di Saint Cyr. Ufficiale di cavalleria alla vigilia del primo conflitto mondiale, fin dall'inizio fece la carriera brillante dei grandi capi. Fu parecchie volte ferito e citato all'ordine del giorno durante la guerra 1914-18. Al termine delle ostilità venne nominato comandante di Reggimento. Aveva appena 30 anni. Successivamente partecipò alla campagna del Rif. Nel 1939 era il più giovane generale dell'esercito francese. Nel 1941 è comandante in capo delle forze operanti in Francia. La sua corsa al Danubio, lanciata nel novembre 1944 è una epopea che vale alle forze al suo comando il titolo di esercito invincibile. Dopo la capitolazione tedesca, da lui firmata a nome della Francia, De Lattre de Tassigny si vede affidati i più alti posti, sia nelle forze occidentali che nell'esercito francese di cui divenne ispettore generale nel 1949. Nel 1950, volgendo ormai alle spalle le cose in Indocina si pensa a De Lattre, Gran Croce della Legion d'Onore, titolare di 17 citazioni e ricompense altissime riservate ai grandi capi, e titolare della Medaglia Militare.

De Lattre de Tassigny ha 61 anni. Il Governo gli delega poteri quasi sovrani essendo ad un tempo Alto Commissario della Francia e Comandante in capo delle forze in Indocina. De Lattre elettrizza le forze al suo comando e ristabilisce la situazione nel Tonchino. Qui perde il suo ultimo figlio caduto gloriosamente in combattimento.

Diplomatico di gran classe egli effettua un viaggio negli Stati Uniti dove, grazie al suo prestigio ed ai suoi doni di persuasione, ottiene un sostanziale aumento dell'aiuto americano in Indocina dove ritorna nell'ottobre del '51. Poi cade ammalato. Ritorna in Francia dove è sottoposto ad un intervento chirurgico cui non sopravvive.

Le quattro convenzioni di Ginevra per le vittime di guerra

ROMA, 8.

Il ministro d'Italia a Berna, Egidio Reale, ha rimesso al dipartimento politico federale svizzero, lo strumento di ratifica delle quattro convenzioni di Ginevra, relative alla protezione delle vittime della guerra. Tra i 61 Stati che hanno firmato nell'agosto del 1949 le convenzioni in oggetto, soltanto 15 fino ad oggi le hanno ratificate.

LA QUESTIONE TUNISINA

Il primo ministro tunisino risponde alla nota francese sulla sovranità congiunta

PARIGI, 11.

Il Primo Ministro di Tunisia, Mohamed Scenik, ha inviato al governo francese una nota in risposta alla lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri francese in data 15 dicembre.

La nota del primo ministro tunisino dice che la tesi sviluppata nel documento francese si fonda principalmente sui diritti rivendicati dalla Francia per se stessa ed i suoi sudditi residenti in Tunisia, aventi come titolo la opera compiuta durante 70 anni di protettorato. Ora, dice la no-

ta, la Francia ha indubbiamente interessi in Tunisia ed il governo tunisino, fedele interprete del pensiero di Sua Altezza e dei suoi progetti, non ha esitato non soltanto a riconoscerli, ma ha anzi proposto di garantirli. Tuttavia questi interessi, per rispettabili che siano, non potrebbero essere elevati a diritti politici di partecipare all'esecutivo e rappresentativo della Tunisia. Questa spiacevole confusione condurrebbe alla negoziazione dei trattati ed accordi che legano i

(Continua in 6ª pagina)

12 gennaio 1952.

Il Corriere della Somalia

CRONACA CITTADINA

Arrivi e partenze

Con l'aereo di ieri per Nairobi, sono partiti dopo una breve permanenza a Mogadiscio, Mr. Lean, Capo del «Desert Locust Control per l'East Africa» e Mr. Hewitt, addetto allo stesso servizio.

Il giorno precedente i Sigg. Lean ed Hewitt avevano reso visita a S. E. l'Amministratore, che li ha trattiene a colazione.

I NUOVI MACCHINARI DELL'ALFA

Possono produrre 65 auto al giorno
ROMA, 11.

I nuovi macchinari dell'Alfa Romeo sono entrati in lavorazione e, al secondo giorno, hanno prodotto 13 auto tipo jeep 1900. Il nuovo impianto — detto a catena — è lungo quasi un chilometro ed impiega quasi 1200 operai. Con la produzione a catena si potrà arrivare ad un massimo produttivo di 65 macchine al giorno.

L'IRO cessa la sua attività in Italia

ROMA, 9.

L'IRO — ossia l'organizzazione internazionale profughi — cesserà col 31 gennaio prossimo dalla sua attività anche in Italia, essendo esauriti i fondi versati per il suo funzionamento dai 18 Stati membri: così ha annunciato ieri il signor Kingsley, direttore generale dell'organizzazione.

«Lotteria della Solidarietà»
Prima dell'estrazione ricordatevi di acquistare UN BIGLIETTO. Potrebbe essere quello vincente!!

Dischi Italiani - Arabi e Abissini delle migliori marche - Puntine gramfoniche - Portadischi automatici - Album portadischi - Grammofoni - Mandolini - Chitarre etc.

Nuovi arrivi da

«PORRO»
Succursale «Croce del Sud»

La commemorazione dei Caduti dell'11 gennaio

Ieri, nella cappella del cimitero è stata celebrata, da S. E. Monsignor Venanzio Filippini, Vicario Apostolico della Somalia, una messa funebre per i 52 italiani caduti l'11 Gennaio 1948.

Grande folla di italiani, di tutte le condizioni e categorie, è convenuta al cimitero.

Nella Cappella prestava servizio un picchetto d'onore.

Alla Messa ha assistito S. E. l'Amministratore, il Segretario Generale Ministro Canino, il Comandante del

Corpo di Sicurezza, il Commissario del Municipio Rag. Vecco e tutte le autorità civili e militari.

Dopo la Messa, Monsignor Filippini, indossato il piviale nero, si è recato processionalmente all'Ossario dei Caduti dove, dopo il canto del «Libera» ha impartito l'assoluzione ai tumuli.

Sono state anche deposte nell'Ossario tre corone di fiori, una dell'Amministratore, una del Commissario Comunale a nome della cittadinanza ed una dell'Associazione delle famiglie dei Caduti dell'11 gennaio.

SCUOLE MEDIE DELLA SOMALIA

Corso serale privato di stenografia

Presso il Liceo Ginnasio sarà tenuto, a partire dal 14 corr., un CORSO PRIVATO DI STENOGRAFIA. Saranno tenute tre lezioni settimanali (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 18 alle 19), fino a tutto il mese di giugno p. v. Al termine del Corso sarà rilasciato un attestato di frequenza, con votazione.

La tassa di frequenza è di So. 20 mensili; la frequenza è gratuita per gli iscritti ai Corsi Serali Privati della Scuola Professionale tipo Commerciale e dell'Istituto Tecnico per Ragionieri (1° Biennio).

Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria delle Scuole Medie.

Uno studio del Prof. Maino

E' stato pubblicato in volumetto lo studio del Prof. Maino «La valutazione del danno alla persona nella dottrina giuridica musulmana» che già vide la luce nel numero di «Meridiano Somalo» del novembre scorso.

Nel volumetto vi è, però, l'aggiunta di un capitolo: valutazione nel diritto consuetudinario somalo. Questo capitolo si riporta a uno studio pubblicato dal Cerulli 1923.

Nel momento in cui l'attenzione degli studiosi di cose giuridiche è rivolta al nuovo diritto somalo in formazione la pubblicazione del prof. Maino non può non rappresentare un contributo importante.

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:
Egregio Direttore,
Ti sarei veramente grato se volessi dare ospitalità sul Tuo giornale:

Gran parlare e commenti veramente entusiastici ha sollevato tra i Somali l'atteggiamento tenuto nella circostanza della partenza dei ventidue ragazzi Somali dal Cav. Francesco Boero.

Questo nostro grande commerciante ed industriale, che ha già benemerito indiscutibili e a tutti ben note in Somalia, ha ancora una volta voluto dimostrare quanto interesse porta a tutto quello che è vero indizio della marcia del nostro Paese verso il progresso e l'indipendenza.

Abbiamo visto questo benemerito cittadino Somalo — avrà bene il diritto di esserlo dopo trenta anni di lavoro tra noi che dal nulla lo hanno portato a possedere una delle più fiorenti aziende commerciali del Territorio — tra i nostri ragazzi come un papà tra i figlioli, incitarli a farsi onore all'Estero per la nostra Somalia ed ha voluto festeggiarli — a sue spese — ed ha voluto altresì che fossero portati all'aereo dagli autobus cittadini accompagnati dai familiari.

Desideriamo dare pubblico atto al Cav. Boero della gratitudine suscitata in noi per questa ulteriore prova del suo amore per la Somalia e del suo affetto per i Somali.

MOHAMUD AGANE' OMAR
HASSAN BARRE

MOVIMENTO DEL PORTO

11 gennaio 1952

ARRIVI:

«Moonshine», proveniente da Mombasa con 210 tonnellate di farina ed un passeggero.

«Jole Fassio» proveniente da Aden con 220 tonnellate di merce varia e 4 passeggeri.

PARTENZE:

«Sunburst» per Mombasa, con 17 tonnellate di fusti vuoti.

Per il giorno 14 è prevista la partenza della motonave «Jole Fassio», per Merca. Per il giorno 15 è prevista la partenza del piroscafo «Moonshine» per Mombasa.

CIRCOLO DEL TENNIS

AVVISO

E' indetta l'Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 Gennaio 1952; alle ore 20 in prima, ed alle ore 21, in seconda convocazione, per la discussione dell'ordine del giorno integralmente trascritto nell'Albo Sociale.

Il presente avviso sostituisce, ad ogni effetto, la comunicazione personale ai Sigg. Consoci.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

La Conf. Italiana Sindacati Lavoratori Delegazione della Somalia, comunica con dolore la morte del proprio iscritto

CENTRONE AMLETO

di anni 53

avvenuta in Roma il giorno 7 c. m.

Il Direttore e il personale italiano e somalo dell'Autoparco Civile annunciano con dolore la morte del loro caro collega

CENTRONE AMLETO

di anni 53 avvenuta in Roma il 7 c. m.

Il Comitato Direttivo dell'Unione Nazionale Somala prende parte al dolore che ha colpito il socio fondatore Ali Mahad Scigo, per la morte di suo cognato

AVES NUR MOHAMED

avvenuta improvvisamente il 10 gennaio 1952.

AVVISO

La Ditta G. Bertani di Mogadiscio ha rilevato la gestione dell'Albergo Ristorante dalla Signora Pucciarelli in Vittorio d'Africa.

Si rende noto pertanto, che la subentrante Ditta Bertani non risponderà di nessuna pendenza esistente tra i Sigg. Fornitori, Clienti e la predetta Signora Pucciarelli, la quale è stata interamente liquidata.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Ciclone del West».

Cinema El Gab - «Camal». Nuovissimo film indiano.

Cinema Teatro Hamar - «Il Prigioniero di fort Ross» e Giornale Universale N. 294.

Cinema Imperiale - «Tira via non c'è papà».

Cinema Missione - «Primavera».

Supercinema - «La taverna della libertà». Prima visione assoluta. Nuovissima Settimana Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - «Pardeshi Mehanan». Nuovo film Indiano.

Cinema Teatro Hamar - «Vinei a vivere con me» e Giornale Universale.

Cinema Imperiale - «L'Evaso di Margherita». Segue Settimana Incom.

Cinema Missione - «Ottava meraviglia» e documentario.

Supercinema - «Purificazione». Prima visione assoluta. Giornale Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Olivetti M. 40/250 spazi in perfette condizioni. Telefonare N. 277.

BOSSOLI da caccia speciali «Leon Beaux» nei calibri 12 e 16, Comuni e Corazzati e tutti gli accessori per caricamento cartucce troverete presso Magazzini «PATRIA» via Roma 30.

LA LIBRERIA IMPERO ha il piacere di comunicare alla Spettabile Clientela, d'aver ripreso le riparazioni di tutti i tipi di penne stilografiche (con garanzia), e riempimento di «Penne Biro».

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA accuratissime lezioni di guida e teoria per motori scoppio e Diesel sul veicolo completamente sezionato. Visitate la sala teorica in corso Vittorio Emanuele 13.

VENDESI macchina da scrivere portatile. Rivolgersi Libreria Impero (Porro).

ATTENZIONE!!!! acquistiamo rotami ferro spessore minimo m/m 4 ai migliori prezzi. Rivolgersi presso Ditta Mazzoni G. via Lazzaretto 3.
AUTOSCUOLA ITALIA Corso Vittorio Emanuele n. 13. Occasione. vendesi vettura Fiat tipo 1500 ottimo stato.

Questa sera - CINEMA TEATRO HAMAR - Questa sera

in PRIMA VISIONE una vicenda affascinante, satura di emozioni, resa incantevole dalle voci di

NELSON EDDY e
ILONA MASSEY

Il prigioniero di Fort Ross

(GIORNALE UNIVERSAL N. 294)

Da "COLANGELO", troverete il lardo a So. 4 il Kg.

حدث تاريخي

الاحتفال بعيد ميلاد الدولة الليبية الجديدة

السفير فورناري يحضر الحفلة في ميدان كرة القدم ويلقى كلمة بهذه المناسبة

نظمت لجنة صومالية خاصة حفلة في ميدان كرة القدم في عصر يوم الثلاثاء أول يناير ١٩٥٢ بمناسبة ظهور الدولة الليبية الجديدة.

قد حضر حشد كبير من الصوماليين للاحتفال بهذا الحادث التاريخي وقد تمسك الحشد بنظام مني هادئ وهذا يدل على ثقة الأمة الأكيمة بأعمال إيطاليا ومستقبل باهر لصوماليا.

هذا وقد أخذ سعادة الحاكم العام السفير فورناري مقعده بين رئيس المجلس الاستشاري الوزير المفوض فكتوريو كاريو وسكرتير الادارة العام الوزير المفوض كانيو. وحضر الاحتفال أيضا السكرتير الرئيسي المجلس الاستشاري الدكتور تايلور شور وقصص انجلترا المستر بري وقنصل فرنسا المسيو مونج ونائب القنصل البريطاني المستر وليامز والدكتور بنديلي والدكتور غسباري والدكتور أولفييري والدكتور كلبانو حاكم مقيمة مقدشو ووجهاء الأحزاب ومثّلوا الجاليات الايطالية والعربية والأريترية والهندية والباكستانية والاثيوبية ونخبة من رؤساء القبائل والأعيان.

ابتدئت الحفلة بتلاوة آي الذكر الحكيم ثم ألقى المستشار الشيخ عبد الله ابن الشيخ محمد خطبة باللغة العربية بالنيابة عن اللجنة الائتلافية وبعد ذلك ترجمها شاب صومالي إلى اللغة الايطالية.

واليك نص الخطبة:

يحتفل اليوم الشعب الصومالي وتشاركه مختلف الجاليات باذناء المملكة المتحدة الليبية التي تحققت امالي امتها على يد الامم المتحدة وفقا لقرار جمعيتها العمومة بعد ان كانت احدي الشقيقات لهذه البلاد في عدم الحكم الذاتي ان الشعب الصومالي لاول الشعوب الاسلامية المتبررة نفسها مديونه لهيئة الامم المتحدة بالنفيل لظهور هذه الدولة العربية الاسلامية وتوحيها لصاحب الجلالة ادريس الاول الذي قضى حياته في تحقيق الاغراض القومية والاماني الوطنية

ولقد برهنتم بهذا العمل المجيد على ما تكنه صدوركم الطاهرة للشعب الليبي من مودة وحسن ولاء. وانه ليسرنا جميعا ان نرى ونلمس علاقتنا المعنوية التي فرضها ديننا الحنيف تقوى يوما بعد يوم وتزيدنا محبة ببعضنا واتصالا. ومن دواعي الغبطة والابتهاج ان تتأكد من تغفل هذه المحبة في احشائنا وامزاجها بدمائنا، وليس لأحد سلطان على نزعها. نحمده جل وعلا حيث أجمع شتاتنا وربط قلبنا برباط الحب الاخرى! وسيجزينا ما وعدنا في كتابه العزيز وهو قوله: سنمن على الذين استضعفوا في الارض ونجعلهم أئمة ونجعلهم الوارثين، ويكفينا نغراً ن نرى مقدشوه بكبارها وصغارها وحتى جدرانها واشجارها ترقص طربا باستقلال ليبيا وشوقا لاستقلالها المنتظر.

وها هي تكتب في صفحات تاريخها الجديد يوما خالداً ومحرماً لليبيا فلتعش مقدشوه ولتعش كل صوماليا...!

اخواني الاعزاء... ان الشعب الليبي ليشفق ويحن على اخوانه الصوماليين حنواً لا مزيد عليه، وانه ليرتقب معهم ذلك اليوم العيد الذي سينالون فيه حريتهم واستقلالهم فيشاركهم السرور ويبادلهم اعز التهاني وأحسن التبريكات والله الموفق للصواب.

وختاماً أشكر بالاصالة عن نفسي وبالنيابة عن ليبيا وابنائها جميع من شرف هذا الاحتفال من رجال الادارة واعضاء المجلس الاستشاري والجاليات والامة الصومالية: لتحي صوماليا ولتحي ليبيا وليحي الاسلام.

وبالتالي اقرب إلى المكروفون رئيس المجلس الاستشاري سعادة فكتوريو كاريو الوزير المفوض لحكومة الفلين فاشار إلى أن الاحتفال الذي أقيم على شرف نشأة دولة جديدة تعتبر اكراما للامم المتحدة أيضا ثم استطراد قائلاً انه قد تقرر أن تصبح ليبيا بأقاليمها الثلاثة برقة وطرابلس الغرب وفزان دولة موحدة مستقلة ذات سيادة في وقت لا يتجاوز

أول يناير ١٩٥٢ وذلك طبقا لقرار الجمعية العمومية للامم المتحدة المتخذ في ٢١ نوفمبر ١٩٤٧.

وختم الوزير كاريو كلمته قائلاً ان صوماليا ستصبح دولة مستقلة ذات سيادة مثل ليبيا عند انقضاء العشر سنوات

من إدارة الوصاية.

هذا وعقب ذلك تكلم السفير فورناري فقابل الجمهور المحتشد خطبته التالية بتصفيق الابهاج:

اني مغتبط بالمثل في هذا الاحتفال الطبيعي الذي يتيح لنا فرصة اظهار سرورنا جميعا بمناسبة احد الحوادث التاريخية الهامة التي ظهرت بعد الحرب الاخيرة وهو تأسيس دولة جديدة مستقلة في القارة الافريقية. وقد زاد سروري بسبب كون الحادث الجديد اعترافاً للمدينة الواسعة الزهية التي ظهرت في افريقية بفضل جهود دولتي التي انشأت ليبيا بعملها وباموالها وبجاسة ابناءها وذلك اثناء إدارتها لتلك البلاد مدة اربعين عاما وضعت خلالها الاسس الثقافية والسياسية والاقتصادية والاجتماعية اللازمة التي اوصلت الشعب الليبي الى مستواه الحالي. ومما يضاعف ابتهاجي ان ايطاليا أول دولة عاضدت وحدة ليبيا واستقلالها من بين دول العالم ضد أي اقتراح يرمى الى تجزئتها سواء اكانت تلك المعاضدة عن الطريق الدبلوماسي ام لدى هيئة الأمم المتحدة. هذا وان اعتراف دولة ليبيا الجديدة بحقوق الايطاليين العمومية والفردية يدل على صدق وحدتها واستقلالها كما ان اعترافها بمدارس الايطاليين وبأملاتهم الخصوصية الموجودة في القطر الليبي طبقا لحقوق الانسان لبرهان ساطع على نضوج ليبيا السياسي وعلى روح السلم والتعاون الاخوي الرامية الى الاحتفاظ بالعلاقات الودية مع الشعب الايطالي. ان من يقول بان الحرية والاستقلال يتولدان في الدم ويحملانه على المناضلة دون شك فلينظر الى هذه الحقيقة الواقعية التي تمسك الشام عن شعب أرشد تدريجياً بعقل الى ان بلغ اهدافه التاريخية السامية وأود أن أعرب عن طربي بهذه المناسبة لأشير الى آمالك والى مصيركم الأكيمة. لن تحيب ايطاليا في صوماليا كما لم تحيب في ليبيا ما يتطلع اليه العالم والشعب الذي تحت وصايته.

وفي الختام ارجو الله جل جلاله أن تبدو هنا ايضا الروابط الودية السياسية الاقتصادية بين الدولتين عندما تال صوماليا استقلالها حين ينتهي أجل الوصاية وذلك في سبيل الحضارة والسلم العالميين.

Domani sera - CINEMA TEATRO HAMAR - Domani sera

in PRIMA VISIONE un film METRO GOLDWIN MAYER che ha elettrizzato milioni di spettatori

" UN NUOVO RUGGITO - UN NUOVO TRIONFO "

Vieni a vivere con me

con James STEWART
e Hedy LAMARR

(GIORNALE UNIVERSAL)

ITINERARI CITTADINI

L'Istituto Culturale Sociale

Da quando fu fondato nel 1948, l'Istituto Culturale Sociale ha operato in silenzio: il suo nome è apparso sulla stampa soltanto in occasione di qualche visita di particolare rilievo o per annunciare ai soci ed ai simpatizzanti l'orario di un convegno culturale.

Non molti fra gli estranei al sodalizio sanno perciò quale sia la sua attività; non è inutile, quindi, dare ai lettori qualche notizia sugli scopi dell'Istituto e su quanto esso ha realizzato durante il 1951.

Gli scopi sono chiaramente espressi dallo Statuto: l'Istituto si propone di promuovere amichevoli relazioni fra tutte le genti e le comunità del Territorio, dando loro un comune terreno di intesa in una atmosfera non ufficiale; di offrire in lettura ai soci libri e giornali; di organizzare conferenze e libere discussioni; di incoraggiare, infine, ogni attività culturale nel Territorio.

Chiunque può presentare al Comitato Direttivo la domanda per diventare socio, indipendentemente dalla razza, dalla religione e dalla nazionalità. Il Comitato Direttivo è composto da tanti membri quante sono le comunità di appartenenza dei soci; ciascuna comunità elegge un suo rappresentante con elezione segreta; i vari rappresentanti compongono il Comitato che nel suo seno elegge il Presidente, il Segretario ed il tesoriere.

Si può affermare con serenità che gli scopi sono stati attuati per la buona volontà di tutti e non sono rimasti sterili parole nel testo dello Statuto.

Da circa un anno il benemerito sodalizio ha occupato nel palazzo della «Mediterranea» una sede veramente ampia e decorosa al cui arredamento hanno contribuito il Comm. Vecco, la Ditta Hussenhøj ed altre.

In qualunque ora della sera si entri nel salone centrale dell'Istituto si incontrano gruppi di soci che, lasciando la politica fuori la porta, si sentono uniti da un comune desiderio di elevare la propria istruzione, di seguire le cose del mondo attraverso i giornali ed i periodici in italiano, in arabo, in inglese ecc.; vi sono persino giornali in amarico ed in urdù in modo da accontentare tutti i soci; sui tavoli si possono anche trovare alcuni di quei giornali che — per mancanza di informazioni dirette — non sempre pubblicano notizie esatte su ciò che avviene in questo Paese. Non sono, del resto, motivi di ilarità storie come quella del giornalista indiano misteriosamente ucciso al tempo del passaggio dei poteri?...

Dal salone principale, lungo le cui pareti figurano quadri di buon gusto di soggetto somalo, si passa in altri ambienti dove chi vuole può dedicarsi al ping pong, al gioco della dama e ad altri passatempi; poco lontano c'è il bar, un bar che per rispetto alla maggioranza musulmana dei soci è fornito solo di aranciate e altre bibite non alcoliche; si passa poi in

una saletta che è il «sancta sanctorum» di coloro che vogliono rifugiarsi nelle letture preferite e restarsene ancora più tranquilli; su un tavolo, che si lascia ammirare per il suo puro stile Chippendale, abbonda il materiale informativo sulle Nazioni Unite e sulle Agenzie Specializzate.

Fra qualche giorno in questa sala sarà sistemata, in nuovi scaffali, la grande enciclopedia Treccani donata dal Sotosegretario On. Brusasca; non tutti i soci saranno in grado di consultarla subito con profitto, ma la vita dell'Istituto sarà lunga e quindi nel dono è implicito l'augurio che tutti si pongano in grado di comprendere la storia delle conquiste dello spirito umano racchiusa nelle pagine di una enciclopedia.

Il dono viene ad aggiungersi all'altro, assai pregevole, che si è compiuto di fare mesi or sono S. M. il Re Faruk: 176 volumi in arabo che trattano profondi argomenti religiosi e giuridici.

La biblioteca, alla cui formazione hanno contribuito vari Enti e uffici fra i quali l'Ufficio Studi e Statistica dell'Amministrazione, si sta arricchendo man mano, utilizzando anche il generoso dono di 5.000 somali offerti nel gennaio 1951 dalla Comunità Indiana.

Durante il 1951 sono stati organizzati 22 convegni culturali su argomenti di attualità, di storia, di economia, di diritto ecc.: eccone l'elenco, in ordine cronologico:

Prof. Manzella: Le conquiste arabe; La civiltà egiziana. Dr. Quagliere: La tutela del lavoro. S. E. Fadel

Bey: Il vicino Oriente ed il Medio Evo. Signor Facioni: L'ateneo della cinematografia. Maner Lualdi: Appunti di viaggio da Tripoli a Mogadiscio. Magg. dr. Audisio: L'Yemen. Dr. Ciaffardoni: Le municipalità in Somalia. Dr. Goro Deeb: Le Nazioni Unite. Prof. Mustafa Ageli: Il digiuno del Ramadam; La Libia. Dr. Puccioni: La Scuola in Somalia. Dr. Bigi: La Somalia alla Fiera di Milano. Prof. Moreno: Il problema delle lingue locali. Scek Ali Bahumaisc: Il pellegrinaggio alla Mecca. Avv. Siniscalchi: Lo Stato (tre conversazioni). Hag Mohamed Hussein: Il Congresso Islamico di Carachi.

Mai le riunioni hanno avuto il carattere di noiose conferenze; ogni conversazione si è sempre conclusa con un libero contraddittorio; qualcuna ha addirittura suscitato decine di domande alle quali solo l'ora tarda ha posto fine.

Apprendiamo che durante il 1952 l'Istituto, del quale è Presidente Onorario S. E. l'Amministratore, svilupperà ancora maggiormente la sua attività, aprendo nuove sedi come quella che recentemente è sorta a Merca e che già conta circa 100 soci. Certamente aumenteranno nei prossimi mesi i soci di Mogadiscio che in un anno sono saliti da 63 a 243; essi sono così ripartiti: Somali 83; arabi 66; europei 47; pakistani 25; eritrei 14; indiani 8.

Motivo di particolare compiacimento per l'Istituto è stata la recente nomina a Consigliere Territoriale di uno dei suoi più attivi ed entusiasti dirigenti: lo Scek Nur Hussein che ne è il Segretario ed il tesoriere.

A. G.

Prossima una ristampa del libro dei "vespisti" con nuove adesioni

ROMA, gennaio.

Il documento dei parlamentari «vespisti» continua ad essere oggetto di attenta osservazione da parte degli ambienti politici e della pubblica opinione che ha ravvisato nella pubblicazione un elemento atto ad aprire una vasta e concreta discussione sui problemi che assillano l'Italia nel momento attuale.

Si apprende intanto che il documento «vespista», largamente commentato dalla stampa, è stato anche riesaminato dagli stessi compilatori e da quanti in esso hanno voluto concretare il loro pensiero e il loro atteggiamento. E' pertanto in corso un riesame del testo che apparirà fra breve con aggiunte e varianti, pur restando integra la linea programmatica e l'impostazione dei problemi. Si apprende anche che la lista degli aderenti apparirà più nutrita, avendo molti parlamentari, dopo uno studio attento della pubblicazione, accordata la loro adesione, pur consigliando modifiche che saranno concretate nella nuova edizione.

Come già avvertirono i compilatori del volume «Problemi dell'ora e azione di Governo», la pubblicazione dei vespisti non ha voluto dettare definitive soluzioni per tutti i problemi. Essa ha lo scopo, e questo scopo sarà perseguito da coloro che hanno partecipato alla redazione e vi hanno aderito, di promuovere una larga discussione e la formulazione di un programma per l'avvenire. Risulta che al raggiungimento di questo fine i vespisti si dedicheranno con concreta azione in seno al Partito della Democrazia Cristiana e al Parlamento. In tal modo i commenti e le critiche che hanno accolto il volume sono servite ai promotori del movimento per procedere ad una elaborazione ancora più accurata e attenta delle varie questioni e delle soluzioni possibili.

Viva è perciò l'attesa nei circoli politici così per la nuova edizione come per le forme nelle quali si concreteranno gli sforzi dei «vespisti» perché si apra il dibattito sul programma da adottare per accelerare e completare la ripresa della vita italiana.

LA SOMALIA

Questa sera e domani sera
Serate Danzanti

Da Sirabella

Sempre continui arrivi a mezzo aereo
B.O.A.C. di Frutta e Verdura speciale.Segnala alcuni prezzi dei continui arrivi
da Genale: Pompelmi 0.60 il Kg. Ingrosso:
0.45 il Kg. - Banane di prima scelta 0.10
il Kg. minimo un casco.

Questa sera ★ "CINEMA IMPERIALE," ★ Domani sera

Dalla commedia francese di Georges Feydous
"LA DAME DE CHEZ MAXIM,"

Tira via non c'è papà

con Arlette Poirier, Saturnin Fabre, Jacques Morel

Jean MARAIS e Simone RENAUT in

L'evaso di Marsiglia

SEGUE SETTIMANA INCOM

C'era una volta un piccolo nanetto che si chiamava Bananino. Tutto, era grande quanto il mio dito pollice. Abitava al limite del bosco, in un fungo, nell'angolo a sinistra della terza palma. E proprio mentre dormiva si sentì calpestare da un sandaletto multicolore. Volle vedere di chi fosse quel sandaletto e poiché, tanto piccino che era, non ci arrivava, pregò un uccellino d'interessarsene. L'uccellino tornò dicendo che si trattava della bellissima Zeinabo, che raccoglieva datteri sotto le palme. Ne aveva già un cestello pieno e siccome era una gran golosona li voleva mangiare tutti. Infatti si era seduta su di una pietra col cestello sulle ginocchia. Bananino, che possedeva un grillino per cavallo, e una mosca bianca per aeroplano, tutti e due per fare i servizietti alle fate, saltò sulla mosca e con questa arrivò alla mano della principessa. «Salute, Zeinabo, come sei bella! Non credo però che mangerai tutti i datteri che ci sono nel cestino! Potresti morire e sei così bella

L'ANGOLO DEI BIMBI

Bananino

minò pensando al da farsi. Arrivò su di uno stagno circondato di bambù e pieno di fiori acquatici. Lì due ranocchini bisticciavano per stabilire quale di loro due avesse il dorso più verde. Bananino alzò l'ingegno e disse loro: vi dirò io la verità dopo che mi avrete fatto un favore. I ranocchini assentirono e Bananino disse loro di prenderlo uno dalla testa, l'altro dai piedi e tirarlo per farlo crescere un pochino. Quei due tirarono, e Bananino diventò alto quanto loro. Scappò via lasciandoli bisticciare e, cammina cammina, arrivò sotto due palme. Al tronco d'ognuna era legata una scimmietta. Piangevano: erano state punite dalla mamma scimmia perché tiravano pietre a chi passava. Bananino le consolò, disse che le avrebbe slegate se lo

ni e tra i fischi, gli urli, risate e battimani, Bananino incominciò a correre come il vento. Ma Bananino, che pur essendo cresciuto apparteneva sempre al regno magico delle fate e dei nanetti, non sapeva che con lui era cresciuto tutto quello che gli apparteneva e cioè il funghino nell'angolo a sinistra della terza palma e che era prima la sua casa era diventato un palazzo meraviglioso, la mosca bianca che gli serviva da aeroplano, perché Bananino era un nanetto moderno e spregiudicato, era diventato uno splendido «Dakota». Le formichine cameriere erano diventate belle ragazze, si erano moltiplicate di numero e il grillino che gli serviva da cavallo, si era tramutato in un bellissimo cavallone bianco. Non vi dico poi i vestiti: si e-

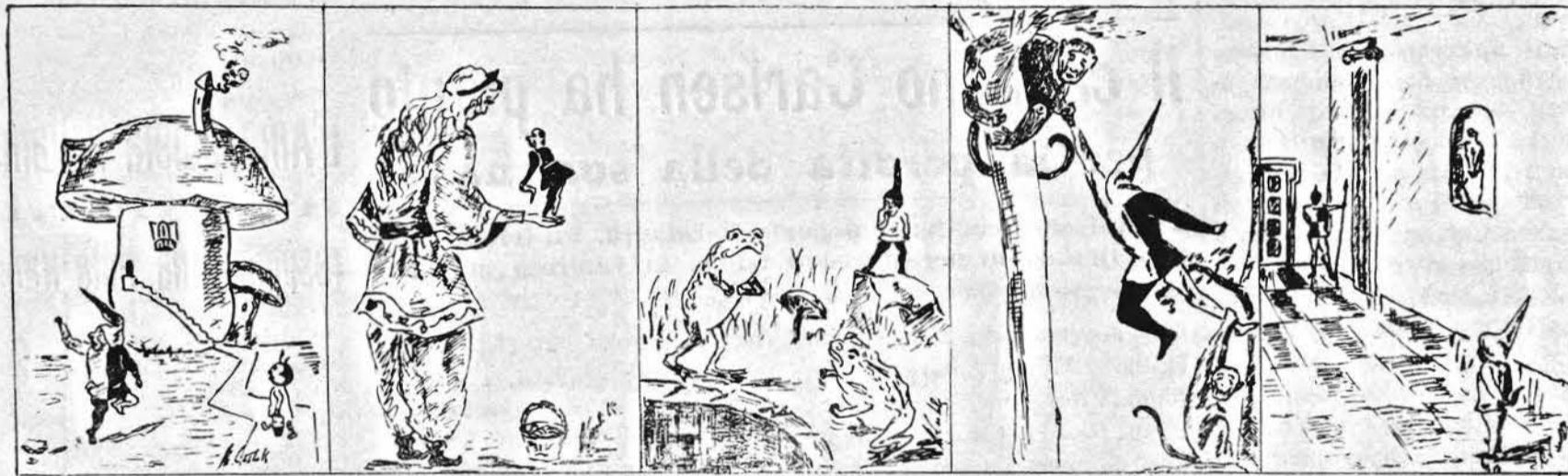
rano completamente trasformati e riempiti di gemme preziose. Bellissimo, aitante e veloce come il vento egli arrivò dalla principessa Zeinabo, che aveva il palazzo circondato da un frutteto i cui frutti invece di avere la buccia come i nostri l'avevano di pietre preziose, sotto le quali si trovava il frutto dolcissimo. Figuratevi: che meraviglia!

Zeinabo corse incontro a Bananino e ormai certa del suo amore lo presentò a tutti come il suo sposo. Si sposarono e vissero felici e contenti e vennero pure a trovarmi perché io tra le fate sono la più anziana.

E sapete di che cosa aveva piene le tasche Bananino? Dei nanetti suoi compagni che per arrivare a parlargli e fargli gli auguri erano costretti ad arrampicarsi lassù.

Qual'è la morale di questa favola? Che per crescere e farsi avanti e raggiungere una meta desiderata occorre una grande forza di volontà, e, perché no, anche un po' d'astuzia.

FATA BERILUNA



Abitava in un funghino...

Salute, Zeinabo...

Lì, due ranocchini bisticciavano...

Le scimmiette lo tirarono...

Il funghino era diventato un palazzo meraviglioso...

che ti voglio sposare». «Ma non vedi che sei così piccino! Come posso sposarti! E poi voglio mangiare i datteri, senza che mi venga male al pancino. Se tu me li farai mangiare senza che essi mi facciano male, io ti sposerò, a patto però che tu cresca. Bananino disse alcune parole magiche. Lui era il medico dei nanetti. Poi si scambiarono i biglietti da visita e Zeinabo golosona se ne ritornò felice nel suo palazzo. Bananino intanto pensava e piangeva. Come fare per crescere? Si ricordò allora che esisteva lì vicino una fontana fatata e chi beveva a quella fontana diventava audace, pieno di forza e di volontà e gli venivano le idee buone per portare a compimento una impresa. Mandò allora le due formichine che erano le sue cameriere ed esse tornarono con la brocca colma. Egli ne bevve a sazietà, quindi disse loro che non sarebbe tornato a cena e s'incam-

avessero appena tirato un pochino. Quelle lo tirarono e i loro pianti s'erano mutati in allegria. Lo fecero diventare alto quanto loro. Bananino fece «marameo!» e scappò via. Arrivò in un villaggio. Tutti lo burlavano e un codazzo di gente gli andava dietro perché era vestito da nanetto, col cappuccio coi campanellini e tutto lacero: i vestiti a furia di tirare s'erano strappati. Bananino anche questa volta aguzzò l'ingegno e fingendosi buffone e saltimbanco pregò due uomini ben forti di tirarlo per la testa e per i piedi che avrebbe mostrato loro una cosa meravigliosa. Quelli tiravano e Bananino si allungava. Tutti gridavano e battevano le mani. Ma Bananino aveva quasi raggiunto i due metri. Per il terrore di diventare uno spilungone (Zeinabo era così fragile, piccolina e minuta, pareva una bella bamboletta) sguanciò dalle mani dei due omaccio-

Il Ministro Aldisio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 11.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Aldisio, continuando il suo giro nelle provincie dell'Italia meridionale per rendersi conto dei lavori occorrenti per il ripristino delle opere danneggiate dalle recenti alluvioni è giunto a Reggio Calabria. In mattinata ha avuto luogo una riunione in prefettura alla quale sono intervenute tutte le autorità cittadine nonché numerosi parlamentari. Sono stati esaminati i problemi della provincia in relazione alle ricostruzioni in corso in molti centri e nel corso della discussione il ministro Aldisio ha assicurato l'appoggio incondizionato del governo, dando inoltre disposizioni ai dirigenti del genio civile per la sollecita risoluzione di tutti i programmi predisposti.

I rapporti commerciali italo-svedesi

ROMA, 11.

Ieri a palazzo Chigi, presenti il vice direttore degli affari economici del ministero degli esteri, ambasciatore Notarangeli, ed il consigliere della legazione svedese, è stato firmato un protocollo inteso a regolare gli scambi commerciali tra Italia e Svezia.

L'Italia importerà cellulosa, minerali di ferro ed acciai speciali, ed esporterà prodotti agricoli, automobili, motociclette e tessili.

L'Olio d'Oliva "CALVI"

di Oneglia, purissimo - extra è arrivato AL BOTTEGONE

Questa sera al "SUPERCINEMA" - Un complesso internazionale di interpreti nel film:

"La Taverna della Libertà,"

con UMBERTO SPADARO, JACQUELINE PLESSIS, ANDRE' LE GALL, MEMO BENASSI

Dramma, impreveduto, emozione, in un film pieno di semplicità e di umanità.

UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMO GIORNALE INCOM

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Diplomatici americani effettuano un viaggio di studio nel Sudan

CAIRO, 11.

I 32 motopescherecci sovietici e l'incrociatore di scorta che fa parte del convoglio hanno iniziato la traversata del Canale di Suez alle ore 2 locali. Essi dovranno arrivare a Suez alle ore 12. Senza fermarsi proseguiranno la rotta per il Mar Rosso in direzione di Aden e Colombo.

Il « Journal d'Egypte » pubblica oggi una notizia che le agenzie di stampa riproducono facendo le più ampie riserve. Secondo tale notizia l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Jefferson Caffery, avrebbe fatto giungere a Washington un rapporto che conclude con la necessità di riconoscere Re Faruk come Re di Egitto e del Sudan.

Secondo il predetto giornale l'ambasciatore degli Stati Uniti avrebbe appoggiato il suggerimento egiziano per la organizzazione di un plebiscito nel Sudan. D'altra parte, nei circoli bene informati egiziani, si crede di sapere che l'inchiesta americana in corso nel Sudan sarebbe il diretto risultato di un intervento di Jefferson Caffery. L'inchiesta è stata affidata al collaboratore diretto dell'ambasciatore, consigliere Gordon Mattison, che si è recato ieri a Kartum dove sarà raggiunto da Welles Stable, incaricato delle questioni d'Egitto e del Sudan al Dipartimento di Stato.

A Washington, nei circoli ufficiali si oppone una formale smentita alle informazioni di provenienza egiziana secondo cui Jefferson Caffery avrebbe raccomandato in maniera pressante al suo Governo di riconoscere immediatamente Re Faruk come Sovrano del Sudan. Si insiste invece sul fatto che il problema del Sudan è assai delicato e che la funzione dell'Ambasciatore è soltanto quella di informare il suo Governo su tutti gli aspetti giuridici e politici dei problemi che sorgono in questa parte del mondo.

Intanto, Welles Stabler è partito da Washington ieri sera in aereo, da dove si recherà a Kartum per unirsi a Gordon Mattison. Nei circoli ufficiali di Wa-

shington si dice che si tratta di una visita di studio del genere di quella che gli esperti del Dipartimento di Stato effettuano regolarmente nelle regioni dove gli Stati Uniti non hanno una rappresentanza diplomatica permanente.

Secondo un comunicato ufficiale britannico alcuni paracadutisti inglesi hanno accerchiato due villaggi situati nei pressi di Abu Sueir da dove erano partiti colpi d'arma da fuoco sparati contro una automobile inglese. Tutta la popolazione dei due villaggi è stata radunata, ma soltanto gli uomini sono stati perquisiti. La perquisizione si è effettuata senza alcun incidente. Sono stati scoperti diversi esplosivi, granate anticarro e munizioni.

Il capitano Carlsen ha pianto per la perdita della sua nave

Le festose accoglienze a porto Falmouth. Un telegramma di felicitazioni del Ministro Cappa al valoroso marinaio

LONDRA, 11.

Si apprende che il carico americano « Flying Enterprise » affondato ieri pomeriggio, giace ora sul fondo del mare a settantadue chilometri a sud-est di Falmouth, e a una profondità di 107 metri.

L'animoso comandante, ha pianto per la sorte della nave che egli, a rischio della propria vita, aveva tentato di portare in salvo.

Sbarcando stamane a porto Falmouth il capitano Carlsen ha detto: « Sono addolorato di non aver portato con me il « Flying Enterprise »; la sorte mi è stata avversa ».

Il capitano ha quindi ringraziato il capitano Parker del « Turmoil », dicendogli: « So che il Capitano Parker ed il suo equipaggio sono degni di una grande Nazione marittima ». Il capitano Parker ha risposto: « Per noi è stato uno dei normali lavori quotidiani. Siamo pronti a ripartire ».

Da parte sua il Capitano O'Brien, comandante dell'incrociatore « Willard Keith » ha dichiarato di avere profonda ammirazione per il magnifico sforzo del capitano Carlsen e che il suo solo dispiacere è che egli non abbia potuto riportare la sua nave.

La questione tunisina

(Continuazione della 1ª pagina)

due paesi.

Inoltre, la partecipazione dei francesi alle istituzioni politiche del reame non può non apparire come la consacrazione della nozione antiggiuridica della co-sovrannità, solennemente condannata dalla stessa costituzione francese, poiché il postulato di ogni democrazia è innanzi tutto, in primo luogo, l'unità della sovranità.

La nota di Scenik afferma poi che il Governo tunisino è andato all'estremo limite della conciliazione ed assicura che la presa di posizione francese ha gettato la costernazione ed il dubbio in seno alla totalità dei tunisini.

Perciò il governo beylicale trarrà tutte le conclusioni utili, in vista di adottare un comportamento compatibile con gli interessi superiori di cui esso è responsabile.

Vasto movimento diplomatico sovietico?

LONDRA, 12 mattina.

Nei circoli comunisti britannici bene informati si dà per certa l'imminente sostituzione del Ministro degli Esteri sovietico Vishinsky con il suo sostituto Anatoly Gromyko.

Negli stessi circoli si accenna anche ad un vasto movimento diplomatico sovietico, particolarmente interessante le ambasciate di Washington e di Londra.

Questi mutamenti sarebbero il preludio di una iniziativa sovietica di porre termine alla guerra irredda e cercare nello stesso tempo un regolamento delle principali divergenze tra est e ovest ed in particolare la guerra in Corea, il riarmo della Germania ed il trattato di pace giapponese.

Gli stessi circoli comunisti britannici attermano che la ragione principale di questo sforzo da parte della Russia sarebbe rivolto ad evitare il riarmo della Germania.

L'Ambasciata Britannica a Teheran respinge una nota iraniana

LONDRA, 11.

L'Ambasciata britannica a Teheran ha restituito la nota in data 9 gennaio, inviata dal Ministero degli Esteri persiano, accompagnandola con la seguente comunicazione:

« L'Ambasciata di Sua Maestà presenta i suoi complimenti al Ministero Imperiale degli Affari Esteri mentre restituisce, unita alla presente, la nota inviata da S. E. Kazimi il 9 gennaio. L'Ambasciata di Sua Maestà non può prendere conoscenza di questa comunicazione poiché, all'infuori dei termini in cui è stata stilata contrariamente alla cortesia diplomatica la nota stessa venne radiodiffusa e data ad alcuni corrispondenti di stampa nel preciso momento in cui veniva consegnata alla portineria dell'Ambasciata da un commesso ».

Churchill a Ottawa

NEW YORK, 11.

Winston Churchill ha preso il treno per recarsi ad Ottawa dove è giunto oggi. Egli si fermerà nel Canada quattro giorni ed avrà conversazioni con i ministri canadesi.

Churchill ha abbreviato la visita al suo amico Bernard Baruch perché, dato il cattivo tempo, non poteva recarsi in volo in Canada. Egli sarà raggiunto ad Ottawa dal Ministro degli Esteri Eden e da Lord Iamay, Segretario di Stato per le relazioni con il Commonwealth.

"Lotteria della Solidarietà,"

Prima dell'estrazione ricordatevi di acquistare UN BIGLIETTO. Potrebbe essere quello vincente!!

DOMANI SERA al SUPERCINEMA - Un magnifico ed appassionante film:

Purificazione

nella stupenda interpretazione di GLENN FORD, e EVELYN KEYES. Una vicenda altamente drammatica ed emozionante. Un film avvincente.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

GIORNALE INCOM